

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 438 DEL 25 SET. 2015

OGGETTO: Approvazione Bilancio Sociale 2013 e 2014.

L'anno duemilaquindici _____ il giorno Yambicompua del mese di Settembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
STUPPIA Salvatore
SEIDITA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde
INZIRILLO Filippo

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
✓	
✓	
✓	
✓	
	✓
	✓
	✓

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica e in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

La Giunta Municipale

PREMESSO che:

- Il Comune di Castelvetro, senza alcun onere finanziario a proprio carico, ha aderito al percorso avviato dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione in attuazione della Linea di intervento 7.2.1.2 finalizzato a favorire la trasparenza nella Pubblica Amministrazione e consolidare la cultura della legalità;
- In particolare nell'ambito dei suindicati obiettivi generali l'Amministrazione Regionale ha avviato una specifica azione diretta a supportare l'adozione del Bilancio sociale da parte degli enti locali e la costituzione di patti per la legalità e la sicurezza;
- Tale supporto è stato realizzato anche mediante l'affidamento di uno specifico servizio di assistenza tecnica che ha affiancato il Comune nelle attività dirette a realizzare i documenti sopra menzionati;
- Referente delle attività suddette è stata nominata la Dott.ssa Anna Marrone in servizio presso lo staff del Segretario Generale di questo ente;

CONSIDERATO che, per quanto concerne la redazione del Bilancio sociale, le attività svolte dal referente con il supporto dell'assistenza tecnica individuata dall'Amministrazione Regionale sono state dirette ad implementare una metodologia di rendicontazione sociale al fine di divenire alla redazione dei Bilanci sociali 2013 e 2014 quali "documenti pilota" e primo esempio di attuazione di tale metodologia;

DATO ATTO che la summenzionata metodologia dovrà costituire "buona prassi" da seguire, in autonomia, negli anni successivi per migliorare le performance dell'ente in termini di trasparenza e partecipazione;

PRESO ATTO che il succitato referente, con il supporto dell'assistenza tecnica individuata dall'Amministrazione Regionale, ha coordinato le attività dirette alla redazione del Bilancio Sociale 2013 e 2014 nelle stesure allegate sub A) e B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che le finalità di trasparenza e partecipazione necessitano che il Bilancio Sociale redatto venga pubblicato e diffuso presso la cittadinanza e gli stakeholder del territorio;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività di assistenza tecnica commissionata dalla Regione Siciliana rientra anche la stampa del Bilancio Sociale "pilota";

RITENUTO di dover validare il Bilancio sociale 2013 e 2014 nella stesura allegata sub A) e B) alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale autorizzandone la stampa da parte del RTI, costituito da SCS Azioninova Spa (mandataria) e Associazione di Promozione Sociale Libera (mandante), affidatario del servizio di assistenza tecnica più volte menzionato;

CONSIDERATO che i termini di chiusura e rendicontazione dei progetti finanziati a valere sul PO FESR 2007/2013 sono di prossima scadenza cosicché occorre procedere con celerità alla chiusura delle attività del progetto de quo;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non determina l'assunzione di impegni di spesa e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto può prescindere dal parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1) **VALIDARE** il Bilancio sociale 2013 e 2014, redatto con le finalità e la metodologia meglio descritte in premessa, nella stesura allegata sub A) e B) alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale autorizzandone la stampa di 50 copie, di cui 20 per il 2013 e n. 30 copie per il 2014, ai meri fini progettuali, da parte del RTI costituito da SCS Azioninova Spa (mandataria) e Associazione di Promozione Sociale Libera (mandante), affidatario del servizio di assistenza tecnica in premessa specificato;
- 2) **DARE ATTO** che la presente deliberazione non determina l'assunzione di impegni di spesa e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

CITTÁ DI CASTELVETRANO SELINUNTE



BILANCIO SOCIALE 2013



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione



PO FESR
2007-2013

Sommario

1. INTRODUZIONE: NOTA METODOLOGICA.....	3
2. IL TERRITORIO.....	4
2.1 Gli abitanti	7
2.2 Il contesto socio-economico	7
3. IL COMUNE	9
3.1 Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale	9
3.2 La struttura amministrativa.....	10
3.3 Partecipazione, Innovazione ed e-Government	11
4. LE RISORSE.....	13
4.1 Dipendenti	13
4.2 Le risorse economiche	15
5. GLI IMPEGNI	19
5.1 La visione strategica e gli impegni degli stakeholder	19
5.1.1. Descrizione della visione strategica dell'organo politico	19
5.1.2 Dichiarazione dei principi valoriali che guidano l'azione dell'organo politico	19
5.1.3 Politiche perseguite	20
5.2 Il welfare inclusivo e di comunità	21
5.2.1 I bambini	22
5.2.2 I giovani.....	22
5.2.3 Lo sport	24
Le famiglie	25
5.2.4 Persone con disabilità	26
5.2.5 Gli anziani.....	27
5.2.6 Gli immigrati	29
5.2.7 Il terzo settore	30
5.2.8 Le azioni di sistema	31
5.3 Il lavoro e lo sviluppo economico del territorio	31
5.3.1 Gli interventi per il lavoro.....	31
5.3.2 Il mondo dell'impresa	32
5.3.3 Le politiche per il turismo	33
5.3.4 Le agevolazioni per le imprese. La Zona franca urbana	34
5.3.5 Agricoltura e pesca.....	34

5.4	La promozione della sicurezza e della legalità	36
5.5	Vivere e muoversi nel territorio comunale	37
5.5.1	La casa e gli spazi pubblici	37
5.5.2	La riqualificazione del territorio comunale	38
5.5.3	La mobilità e i trasporti.....	39
5.6	L'ambiente	40
6.6.1	La tutela dell'ambiente. Educazione ambientale ed informazione	40
5.6.2	Aria e clima, acqua ed energia	41
	<i>Tabella 21 Consumi di energia per settori di impegno.....</i>	<i>41</i>
	<i>Tabella 22 Consumi di energia per Vettori Energetici.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.6.3	Suolo, paesaggio e natura	41
5.6.4	Rifiuti e inquinamento	42
	<i>Tabella 24.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.7	Cultura e saperi, sport e tempo libero	43
6.	L'ANNO IN SINTESI E I NUOVI IMPEGNI	46
6.1	Impegni mantenuti	46
6.2	Nuovi Impegni - finanziamenti	63

1. INTRODUZIONE: NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo bilancio sociale che questo Comune redige. L'obiettivo è di rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse all'interno dell'Ente, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione. I destinatari di questo rendiconto, sono gli stakeholder nel loro insieme, ossia tutti le persone, imprese, associazioni, istituzioni con cui il Comune si rapporta, su cui le attività dell'Ente hanno impatto, con una particolare attenzione ai "non addetti ai lavori".

Per raggiungere questo risultato, questo Comune ha deciso di prendere come riferimento metodologico alcuni elaborati che, negli ultimi dieci anni, hanno affrontato il tema della rendicontazione sociale nelle pubbliche amministrazioni, a partire da quello prodotto dalla Regione Sicilia:

- le Linee Guida per la rendicontazione del bilancio sociale dei comuni della Sicilia (Regione Siciliana, 2013);
- la Direttiva del ministro della funzione pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (2006);
- le Linee Guida per la rendicontazione sociale negli enti locali approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'interno (2007);
- la rendicontazione sociale nel settore pubblico e infine la rendicontazione territoriale: le finalità, il processo, gli indicatori.

L'approfondimento di questi standard di riferimento, accompagnata dalla riflessione su come tradurli in modo efficace per la realtà del territorio considerato, ha portato a definire un elenco di tematiche rilevanti di cui trattare e a costruire un insieme di indicatori per supportare la rendicontazione delle attività e dei risultati.

La redazione del Bilancio ha visto il coinvolgimento di vari settori del Comune, che hanno contribuito a "rendere conto" fornendo dati per gli indicatori e informazioni. Il team di lavoro è stato dunque composto da un referente di progetto interno al Comune stesso che, supportato da una Assistenza Tecnica a lui dedicata, ha raccolto tutti i dati, quantitativi e qualitativi, necessari per costruire il Bilancio Sociale. La redazione del bilancio è stata quindi un momento proficuo di scambio ed arricchimento da parte del team di lavoro, in modo particolare del team interno costituito e di tutte le aree che vi hanno contribuito.

A supporto dell'attività di raccolta dati è stata fornita al referente una piattaforma informatica dedicata.

Il bilancio Sociale che viene presentato rendiconta l'anno 2013 di questa Amministrazione.

Questa vuole quindi essere la prima di una serie di edizioni di Bilancio Sociale, una prima tappa di un percorso di dialogo e di partecipazione grazie al quale tutti i cittadini possono rendersi conto di come funziona la propria Amministrazione e, grazie a questo, fare scelte più consapevoli ed essere stimolati a fornire il proprio contributo diretto per il luogo in cui vivono.



2. IL TERRITORIO



Il Comune di Castelvetroano – 31.956 abitanti, si estende per 207 Km² nella fascia costiera sud-occidentale dell'Isola, al confine con i Comuni di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Salemi, Santa Ninfa, Partanna e Menfi (AG).

Castelvetroano, palmosa civica, trae le sue origini in quel particolare processo di trasformazione sociale, conseguenza della dominazione normanna, che va sotto il nome di “crisi del villanaggio”.

La scomparsa di tanti casali, a cui i nuclei familiari dei villani avevano dato vita, il concentrarsi dei contadini nei borghi col ruolo di stipendiari - ossia non più schiavi vincolati alla terra ma liberi lavoratori a giusta mercede - causò un processo di trasformazione sociale che ebbe come conseguenza il confluire di tanti lavoratori della terra, unitamente alle famiglie, dai campi al borgo che, per posizione, possibilità di difesa, punto d'incontro di vie di comunicazione, dava maggiore garanzia alla propria incolumità, maggiori possibilità di lavoro e di iniziative.

Appare plausibile che su un eventuale agglomerato preesistente, anche di piccola dimensione, a causa della buona posizione e della terra fertile, sia venuta concentrandosi tutta quella popolazione rurale che, fuggita da altri casali sparsi nel territorio, si sia qui rifugiata e stabilmente insediata.



E' probabile, comunque, che il toponimo *Castrum Veteranum*, prima ancora di indicare un centro abitato, abbia designato una località, un incrocio di vie di comunicazione, contraddistinto, forse, da un qualche rudere di fortezza selinuntina, romana o bizantina, sede probabile di un antico insediamento, come attestano i ritrovamenti di tombe, cisterne e varia ceramica proprio dove oggi si estende la città. In ogni caso, pur ammettendo l'esistenza di un centro abitato in epoca remota (*Legum*, *Entella*, *Gaito*, ecc.), o la possibilità di una frazione agricola o di una fortificazione selinuntina, va detto che Castelvetroano acquista una sua precisa identità a partire dal XIII secolo. Il toponimo riappare nel 1299, allorquando il re Federico III, con un diploma

dato a Polizzi, concede la terra di Castelvetro, strappata per fellonia a Tomaso da Lentini, in baronia a Bartolomeo Tagliavia.



Copia Diploma Federico II - Concessione feudi a Bartolomeo Tagliavia

Di qui in avanti, la storia della città si intreccia con quella dei Tagliavia, i quali, attraverso un'abile politica espansionistica e matrimoniale, assurgeranno a grande prestigio e potenza, avviando lo sviluppo di Castelvetro che diverrà la piccola "capitale" di tutti i loro feudi e baronie.

Tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, Castelvetro conobbe il suo massimo splendore per l'abile politica espansionistica dei suoi signori che, come già detto, fecero della città il centro dei loro possedimenti.

Carlo V, nel 1522, elevò Castelvetro a contea; Filippo II, nel 1564, la eresse a principato. L'assegnazione di terre in enfiteusi e in affitto, che

comportava la valorizzazione di plaghe prima incolte; l'introduzione di metodi di coltivazione più

intensiva e razionale; l'adozione di colture più redditizie, determinarono una rapida ascesa di Castelvetro in campo agricolo e produttivo, economico, demografico, urbanistico e sociale. Sorsero in questi anni, o furono ingrandite e abbellite, le chiese di S. Domenico (1470), del Carmine (1509), della Madrice (1520), di S. Lucia (1521), dell'Annunziata o della Badia (1526). Il merito di aver dato avvio a tante fabbriche va a Giovan Vincenzo Tagliavia, primo conte di Castelvetro, a cui va anche il riconoscimento per aver dato inizio alla colonizzazione di Burgio Millusio (l'odierna Menfi), estendendo su quella zona gli interessi socio-economici di Castelvetro; e di aver ottenuto da Carlo V il privilegio di poter esercitare in città li giochi de l'armi, compreso quello del toro.

Castelvetro raggiunse l'apice del suo sviluppo con Carlo d'Aragona (i Tagliavia avevano aggiunto al loro tale cognome da Beatrice d'Aragona, sposa di Giovan Vincenzo, e nonna di Carlo) il Magnus Siculus, ricordato dal Manzoni quale governatore dello Stato di Milano nel 1582.

Con Carlo d'Aragona e Tagliavia, primo principe di Castelvetro, furono realizzate importanti opere sociali. Nel 1549 fu fondato il Monte di Pietà per assistere i poveri e bisognosi della città mediante rendite assicurate sia dal Principe sia da altri illustri cittadini, così come leggiamo agli atti di notar Antonino Abitabile. Tra il 1543 e il 1549 venne costituita la Compagnia dei Bianchi, con oratorio in S. Antonio Abate, tanto per la cura dell'infermi, quanto per conforto ed assistenza de' Miserabili condannati a morte. L'amministrazione della città fu snellita e resa più razionale, portando a quaranta il numero della deputazione dei consiglieri, assegnando ventiquattro seggi ai nobili, dodici agli artefici, quattro ai borgesì, secondo un criterio di ripartizione non rispondente ai moderni concetti di democrazia, per altro ignorati e incomprensibili a quei tempi. Nel consiglio civico dell'8 maggio 1575, don Carlo sollevò il problema dell'approvvigionamento idrico della città mediante l'acqua di Bigini, dando inizio ad un'opera, colossale per l'epoca, che, a causa di opposizioni e difficoltà varie, fu completata nel 1615. Sempre in quegli anni furono costruiti o ingranditi diversi conventi, erette nuove chiese, formate numerose compagnie e confraternite, la città prosperò, si arricchì di monumenti e opere di talento, divenendo centro di un fiorente artigianato e sede di laboratori d'arte.

Tuttavia, sul finire del secolo, ebbe inizio un lungo periodo di epidemie e cattivi raccolti, ancor più aggravato dalle pesanti estorsioni del fisco.

In seguito al moto palermitano di Giuseppe D'Alessi, anche il popolo di Castelvetro, esasperato dalla carestia, nel settembre 1647 insorse; ma la rivolta, guidata dal ceto dei conciapelle, fu crudelmente domata dall'energica donna Stefania Cortes e Mendoza che, in assenza del marito, reggeva il principato. Nei primi anni del sec. XVIII Castelvetro partecipò alle vicende siciliane susseguenti al trattato dell'Aja; in particolare, nel

febbraio 1720, la città si trovò a dover fronteggiare l'occupazione sia delle truppe austriache sia di quelle spagnole, le quali danneggiarono gravemente il territorio.

Nell'ultima parte del secolo, l'influenza delle riforme del Caracciolo e del Caramanico fece emergere anche a Castelvetro una certa borghesia illuminata che ebbe modo di far sentire la sua voce nel corso dei primi moti risorgimentali dell'Ottocento.

Sia nel 1820 sia nel 1848 la città insorse contro il dominio borbonico, organizzando la guardia civica e un governo provvisorio, subendo di conseguenza la dura repressione del Filangeri.

Una squadra di "picciotti" castelvetranesi, guidata dal concittadino fra' Giovanni Pantaleo, incontrò Garibaldi a Salemi, e si distinse, in modo particolare, nella presa del ponte della Guadagna e di porta Sant'Antonino a Palermo. L'Eroe dei due mondi, che aveva onorato Castelvetro col titolo di "generosa", la visitò nel luglio 1862, pronunciando dal balcone municipale un memorabile discorso in cui, tra l'altro, rivendicava Roma all'Italia.

Dopo l'annessione, Castelvetro subì l'influsso della famiglia Saporito, i cui esponenti favorirono il sorgere di nuove attività imprenditoriali - come pastifici, oleifici, fabbriche di sapone - monopolizzando però la vita politica e sociale.

Nel dicembre 1893, la città, aderendo al movimento dei Fasci Siciliani, fu teatro di quattro giorni di violenti tumulti, immortalati nelle stampe dell'abile incisore Ettore Ximenes.



La città diede i natali al grande filosofo Giovanni Gentile, massima espressione del neo-idealismo italiano e artefice, tra l'altro, di una fondamentale riforma della scuola italiana (1923); allo storico e letterato Virgilio Titone, al fisico Mariano Santangelo; al musicista Raffaele Caravaglios. Costantemente presente negli avvenimenti più significativi della storia siciliana, ai nostri giorni Castelvetro è il punto di riferimento di tutta la Valle del Belice, puntando sullo sviluppo turistico e sulla valorizzazione delle risorse agricole vitivinicole e olearie. Lo stemma cittadino è costituito dalla palma d'oro dei Tagliavia, in campo turchino, e dalla legenda "Palmosa Civitas Castrum Vetranum", con chiaro riferimento a Selinunte, definita appunto "palmosa" nel terzo canto dell'Eneide di Virgilio.



Sotto il profilo logistico l'inserimento del Comune nell'ambito del territorio regionale si realizza attraverso un sistema viario il cui asse principale è costituito dall'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo; i collegamenti con i comuni della costa sud dell'Isola sono assicurati dalla statale 115 Trapani-Siracusa, mentre i collegamenti con i comuni limitrofi (Partanna, Santa Ninfa) sono forniti dalla statale 119 che verso nord attraversa la fascia occidentale della Valle del Belice giungendo fino ad Alcamo. Il territorio comunale è inoltre attraversato dalle Strade Provinciali: SP 4, 8, 13, 25, 56, 65, 71, 73, 81, 82 e 89.

Il Comune dispone anche di un collegamento ferroviario, rappresentato dalla linea Palermo-Trapani.

Dal punto di vista geo-politico, Castelvetro si inserisce in un vasto comprensorio, a preminente economia agricola, che si estende da un lato nella zona interna orientale della provincia e comprende i comuni della Valle dei Belice: Gibellina, Santa Ninfa, Salaparuta, Poggioreale, Partanna, Vita e Salemi; dall'altro arriva fino al mare includendo il comune di Campobello di Mazara. I caratteri unificanti del comprensorio sono rappresentati dalle problematiche della ricostruzione scaturite dal terremoto del 1968, dall'esposizione all'elevato rischio sismico, dal processo di riconversione produttiva in agricoltura, dalle problematiche della infrastrutturazione del territorio e dello sviluppo economico incentrato sull'industria agro-alimentare e sul turismo.

2.1 Gli abitanti

Con 31.956 abitanti su 207.100 mq di superficie, Castelvetroano presenta una densità di popolazione di 153,43 abitanti per kmq. La popolazione del Comune è composta da una quota percentuale di anziani del 20,60% di anziani over 64 anni e il 10,40% over 75, rispetto ad una quota di popolazione giovane (fino a 14 anni) del 14,13%.

La presenza degli stranieri registra una percentuale dello 3,58% sul totale della popolazione, di cui 1,87% sono stranieri di sesso maschile e l'1,71% di sesso femminile.

	N. Abitanti	Abitanti*kmq	Densità Demografica	Giovani (%)	Anziani (%) / pop. Giovane	Stranieri (%)
Maschi	15,437	73,98	15,314	15,00	13,63	1,87
Femmine	16,519	79,45	16,447	13,81	17,37	1,71
Totale	31,956	153,43	31,761	14,13	31,00	3,58

Tabella 1 - Distribuzione della popolazione

Nel 2013, il Comune ha registrato una natalità del 7,60% e una mortalità di 9,92% riscontrando una crescita demografica dell'1,99% rispetto all'anno precedente.

	Crescita Demografica	Dinamica demografica (•% pop. sul decennio)	Natalità (Nati per 1000 residenti)	Mortalità (Morti per 1000 residenti)
Maschi	0,99	-	7,71	10,91
Femmine	1,00	-	7,48	9,00
Totale	1,99	5,00	7,60	9,92

Tabella 2 - Andamento demografico nel 2013

2.2 Il contesto socio-economico

Il sistema produttivo della Valle del Belice rimane ancora oggi fortemente caratterizzato dalla vocazione tradizionale agricola con un numero di imprese sul territorio pari ad un totale di 666 imprese.



Gli altri settori ricoprono un peso decisamente minore: l'industria manifatturiera rappresenta, in termini di numerosità delle imprese, una piccola quota del totale, inferiore alla media regionale; peraltro, anche nel manifatturiero il legame con il settore agricolo e agroalimentare è preponderante.

La realizzazione di alcune importanti aree artigianali ha favorito la nascita di alcune interessanti realtà produttive, ma, con riferimento all'area nel suo complesso, non si può parlare di uno sviluppo diffuso del settore.

Le costruzioni rappresentano una quota minore del totale delle imprese se raffrontata con le corrispondenti quote provinciali e regionali, sebbene negli ultimi anni abbiano registrato ritmi di crescita del numero di imprese superiori a tutti gli altri settori.

I servizi rappresentano l'altro settore in crescita nel territorio, ma se si guarda al numero di imprese registrate a livello provinciale e regionale, il processo di terziarizzazione del sistema produttivo dell'area appare ancora in ritardo.

Cresce anche il turismo, che è, tuttavia, un turismo balneare concentrato sulla fascia costiera ed ancora incapace di esprimere numeri adeguati alle risorse del territorio.

Categoria impresa	N. imprese sul territorio per categoria
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	964
Agricoltura, silvicoltura e pesca	666
Imprese non classificabili	344
Costruzioni	307
Attività manifatturiere	254
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	214
Altre attività di servizi	83
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	79
Servizi di informazione e comunicazione	60
Attività professionali, scientifiche e tecniche	59
Attività finanziarie e assicurative	44
Trasporto e magazzinaggio	37
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertiti	32
Sanità e assistenza sociale	29
Attività immobiliari	24
Istruzione	19
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei	6
Estrazione di minerali da cave e miniere	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Totale	3.227

Tabella 3 - Distribuzione delle imprese per categoria

3. IL COMUNE

3.1 Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale



L'organizzazione istituzionale del Comune è composta dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio comunale.

Al 2013, il Sindaco in carica è l'Avv. Felice Junior Errante di 42 anni, laureato in giurisprudenza esercita la libera professione di avvocato dal 1997. E' stato eletto per la prima volta al Consiglio Comunale di Castelvetro, nella lista di Alleanza Nazionale nel 1997 ove ha rivestito la carica di Vicepresidente della VI Commissione Affari Generali e Legali. Nel 2001, viene rieletto al Consiglio Comunale, diventando Capogruppo di AN e rivestendo la carica di Presidente della stessa Commissione. Dal 2003 al 2006 è componente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) in rappresentanza del Comune di

Castelvetro.

Dal giugno del 2007 ha rivestito la carica di Assessore allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Aree PIP, Sportello Unico, Commercio, Agricoltura, Edilizia Privata, Edilizia Pericolante, Contenzioso e Sanatoria Edilizia.

Nel febbraio del 2012 oltre che assessore viene nominato vice Sindaco della Città. Il 23 maggio 2012, dopo aver vinto le elezioni amministrative al turno di ballottaggio, viene proclamato Sindaco della città di Castelvetro.

Il Consiglio Comunale è composto da 30 Consiglieri, compreso il Presidente, eletti nella consultazione elettorale del maggio 2012, con un'età media di 48 anni di età e una presenza femminile pari al 10%.



maschi	femmine	totale
27	3	30

Tabella 4 divisione per genere dei consiglieri

Il Presidente del Consiglio Comunale è Vincenzo Cafiso 52 anni, diplomato e responsabile provinciale del Patronato S.I.A.S. Nel 2013, il Consiglio Comunale ha effettuato un numero di 37 convocazioni e ha approvato 44 delibere, inoltre, ha svolto l'attività di indirizzo e controllo attraverso la presentazione e discussione di ordini del giorno, mozioni ed interrogazioni.

Si registra una ottima partecipazione media ai Consigli Comunali, pari a circa 73%

Nel 2013, sono stati approvati sei nuovi regolamenti comunali, in specifico:

- Regolamento Consulta Comunale per il Turismo”;
- Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

- Regolamento per l'adozione di cani – “Un Fido Aiuto”;
- Regolamento per la rimozione dei veicoli;
- Regolamento sulle modalità di pubblicità e trasparenza dei titolari di incarichi politici e di indirizzo politico;
- Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Sono stati approvati gli atti di programmazione economico finanziaria e delle Opere pubbliche e, si è inoltre, deliberato in merito alla perimetrazione del Parco Archeologico di Selinunte, alle tariffe di propria competenza, alla Costituzione Area di Raccolta Ottimale (ARO), ad una variante al P.R.G. e al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

La **Giunta Municipale** è composta da 6 Assessori compreso il Sindaco, di cui 5 di sesso maschile e uno di sesso femminile. Nel 2013 la Giunta si è riunita in seduta comune per un totale di 88 volte e ha approvato 519 delibere su materie ad essa attribuite dall'ordinamento degli enti locali e dallo Statuto Comunale.

Maschi	Femmine	Totale
5	1	4

Tabella 5 Composizione della Giunta per genere

3.2 La struttura amministrativa

La struttura organizzativa del Comune di Castelvetro vede al suo vertice il Segretario Generale. L'organizzazione è suddivisa in cinque settori ciascuno affidato ad un Dirigente che ne coordina l'attività.

Le strutture settoriali assumono le seguenti denominazioni che ne ripercorrono le competenze in ragione delle funzioni affidate dalla legge al Comune:

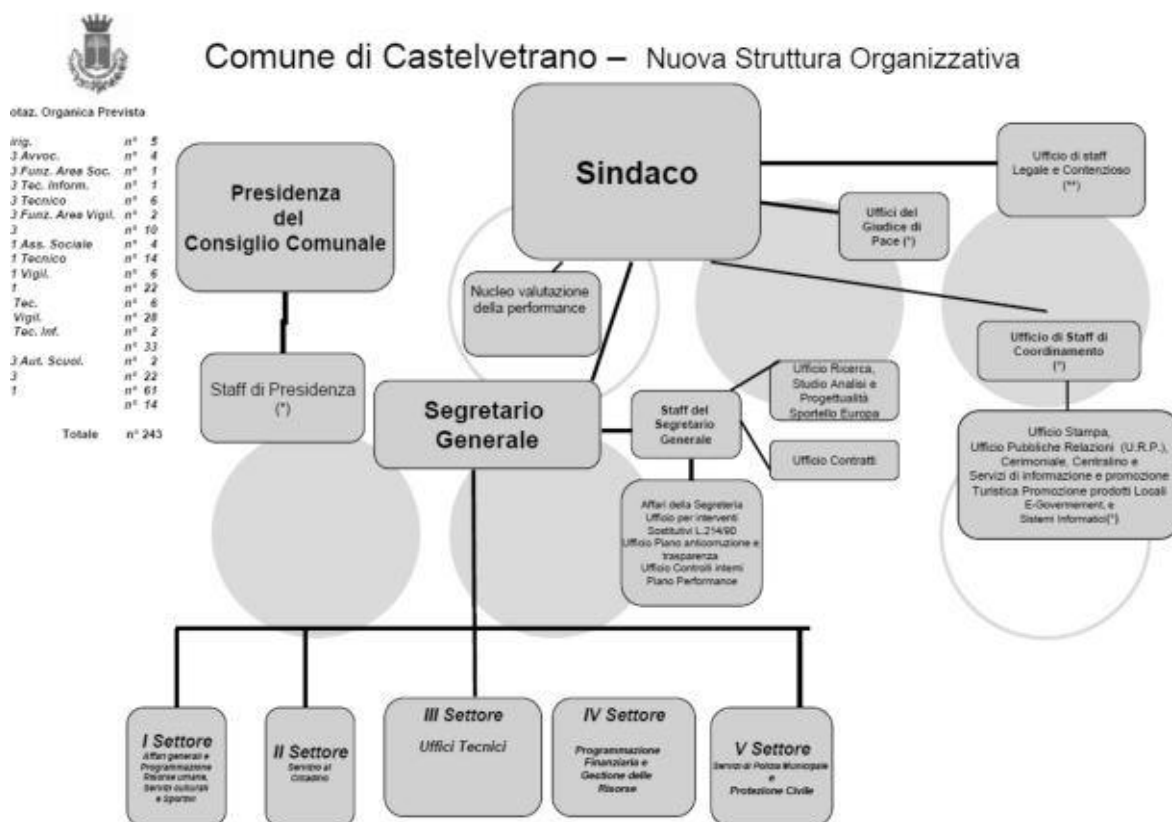
Settore I: Affari generali e Programmazione Risorse umane, Servizi culturali e Sportivi

Settore II: Servizi al cittadino

Settore III: Uffici Tecnici e Servizio di Protezione Civile

Settore IV: Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse

Settore V: Servizi di Polizia Municipale



3.3 Partecipazione, Innovazione ed e-Government

Al Comune di Castelvetro è attivo l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** che è un servizio realizzato per garantire trasparenza all'azione amministrativa e finalizzato alla conoscenza dei bisogni del cittadino, in una prospettiva di generale rinnovamento organizzativo.

Per ogni informazione i cittadini potranno rivolgersi agli sportelli di Piazza Carlo d'Aragona e Tagliavia Tel.0924/908532 n. Verde 800011797 (Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00, e nelle giornate di Lunedì e Mercoledì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Per ulteriori informazioni urp@comune.castelvetro.tp.it)

E' un servizio di comunicazione che riconosce e valorizza il **diritto dei cittadini ad essere informati ed ascoltati**, favorendo il loro ruolo attivo e la loro partecipazione alle scelte della città.



L'URP informa su: sedi, orari e competenze degli uffici e dei servizi comunali, leggi, documentazione, decisioni adottate dall'Amministrazione, attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, vita sociale, economica e culturale della città.

L'URP elabora: ricerche sul grado di soddisfazione dei servizi comunali da parte dell'utenza, analisi sui bisogni espressi dai cittadini, proposte sul miglioramento delle

forme di comunicazione tra Amministrazione e cittadini, informazioni relative agli altri servizi della Pubblica Amministrazione.

L'URP distribuisce: schede informative per consentire la massima diffusione alle iniziative del Comune, modulistica necessaria per avviare le pratiche e per ottenere l'iscrizione delle associazioni all'Albo Comunale.

L'URP raccoglie: le richieste di informazioni, le segnalazioni delle inefficienze ed i suggerimenti dei cittadini agli sportelli o tramite e-mail. L'URP consente ai cittadini di esercitare il diritto d'accesso ai documenti amministrativi, cioè di prendere visione e ottenere copia dei documenti che li riguardano, presentando un apposito modulo di richiesta (scaricabile in formato .doc).

Servizi Forniti:

Assistenza per la compilazione di domande per riduzione canone telefonico e canone servizio elettrico da presentare alla Telecom o alle società energetiche.

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini che erano impossibilitati a recarsi presso gli uffici, l'Amministrazione ha disposto l'istituzione di un apposito servizio definito URP Mobile che quotidianamente monitora le vie della città e delle borgate marinare per raccogliere segnalazioni, guasti, disservizi etc, che poi vengono segnalati ai competenti uffici per una rapida soluzione delle problematiche esposte

La Regione Siciliana ha finanziato il **progetto per il Sistema Comunale Gestione Documentale e Timbro Digitale** per un importo pari ad € 17.134,00. La necessità di dotarsi di strumenti informatici, in grado di ridurre l'utilizzo dei documenti cartacei a favore di documenti elettronici, è ormai improcrastinabile. L'Ente intende avviare un processo di razionalizzazione della propria macchina amministrativa, attraverso il sistematico potenziamento ed un radicale rinnovamento dei sistemi informativi atto ad estendere l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche per contribuire ad un significativo miglioramento dell'efficacia del reperimento dei dati, al fine di migliorare la qualità, la trasparenza e l'efficienza nell'erogazione dei servizi ai propri cittadini-utenti. I benefici previsti sono il miglioramento della trasparenza amministrativa tra Enti Pubblici, cittadini ed imprese, la trasparenza amministrativa, il drastico miglioramento dell'efficienza interna, il capillare controllo delle pratiche ed il corretto trattamento dei documenti informatici

Attualmente, comunque, il sito istituzionale dell'ente consente di avere accesso a tutti gli atti amministrativi emanati dai diversi organi politici e burocratici. E' possibile conoscere l'organizzazione dell'ente, la localizzazione degli uffici comunali, i servizi prestati all'utenza e gli orari di ricevimento.

L'home page consente di avere una prima visione dei contenuti del sito ed una informazione immediata sulle novità e sui principali argomenti di interesse dei cittadini. Attraverso le singole sezioni del sito è possibile, poi, accedere ai dettagli di dati ed informazione desiderati.

Per le imprese è attivo lo sportello on-line dello SUAP, accessibile al seguente link <http://www.impresainungiorno.gov.it/web/trapani/comune/t/C286>, all'interno del quale è possibile presentare le pratiche e consultarne lo stato di avanzamento.



4. LE RISORSE

4.1 Dipendenti



Dai dati presentati relativi all'anno 2013 risulta che l'organico del Comune di Castelvetro è composto, da 439 dipendenti di cui 152 uomini e 287 donne. La composizione del personale rientra in un range d'età compreso tra i 30 e gli Oltre 60 anni, all'interno del quale la fascia 45-49 anni è quella che presenta un numero maggiore di occupati sia per gli uomini che per le donne.

	Maschi	Femmine	Totale
Under 25 anni	0	0	0
25-29 anni	0	0	0
30-34 anni	1	1	2
35-39 anni	4	11	15
40-44 anni	22	32	54
45-49 anni	55	125	180
50-54 anni	31	76	107
55-59 anni	23	27	50
Oltre i 60 anni	16	15	31
Totale	152	287	439

Tabella 6 - Distribuzione dei dipendenti per fasce d'età

La maggior parte dei dipendenti del Comune risulta essere assunto con un **contratto a tempo determinato**, in totale 235. I dipendenti assunti con un contratto a tempo indeterminato, invece, sono 129, mentre altri 75 hanno un rapporto di lavoro regolato da un'altra tipologia di contratto, LSU. Nel corso dell'anno i contratti a tempo indeterminato che risultano cessati sono 4 (due contratti relativi a personale femminile e 2 relativi a personale maschile).

Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altra tipologia di contratto	TOTALE
129	235	75	439

Tabella 7 Personale in servizio per tipologia di contratto

La maggior parte del personale assunto **part-time** è femminile (circa il 70 %)

Maschi	Femmine	TOTALE
67	168	235

Tabella 8 divisione per genere del personale part-time

Il personale è diviso tra gli uffici comunali come dettagliato nelle tabelle che seguono.

Staff Organi Istituzionali

Staff Sindaco	25
Ufficio staff legale e contenzioso	10
Presidenza del consiglio comunale	3
Totale	38

Tabella 9

Staff del Segretario Generale

Affari della Segreteria	6
Ufficio Contratti	3
Ufficio Ricerca Studio Analisi e Progettualità	5
Totale	13

Tabella 10

I Settore: Affari generali e Programmazione RU, Servizi culturali e Sportivi

Servizi Affari Generali, Programmazione e valorizzazione risorse umane	25
Servizi culturali e Sportivi	31
Totale	56

Tabella 11

II Settore: Servizi al cittadino

Servizi sociali	43
Politiche giovanili e Pubblica Istruzione	11
Gestione Alloggi Sociali	4
Servizi Demografici	33
Totale	91

Tabella 12

III Settore: Uffici tecnici

Tutela ambientale, Raccolta smaltimento rifiuti, Manutenzioni	23
Progettazione e realizzaz. OO.PP. e infrastrutture	6
Sviluppo Economia SUAP, Applicazione PUT, Lottizzazioni	13
Servizio idrico integrato Gestione P.A.R.F., Risparmio energetico	17
Gestione procedure Amministrative, gare espropriazioni,	6
Edilizia Pericolante, Edilizia Cimiteriale	14
Servizi di edilizia privata	23
Pianificazione del Territorio	8
Gestione Patrimonio	6
Totale	116

Tabella 13

IV Settore: Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse

Programmazione, Gestione finanziaria e Gestione Contabilità	16
Gestione delle Entrate	21
Economato e Provveditorato	8
Totale	45

Tabella 14

V Settore: Servizi di Polizia Municipale

Nucleo di Polizia Giudiziaria, Ambientale, Stradale e Urbana	57
Nucleo di Polizia Amministrativa e Annonaria	20
Protezione Civile	3
Totale	80

Tabella 15

Le ore di permessi per congedo parentale, malattia del figlio e maternità usufruite sono state in totale 202 delle quali 160 richieste da personale femminile e 42 da personale maschile.

Maschi	Femmine	Totali
42	160	202

Tabella 16 Ore di Congedo parentale

Durante l'anno in esame, l'amministrazione comunale ha effettuato 28,30 ore di formazione per i propri dipendenti divise in 3 differenti corsi:

- 19.4.2013 - Giornata formativa "I Comuni nell'assetto federalista: tra autonomia e vincoli di finanza pubblica" sul tema "Problematiche in tema di spese del personale, con particolare riferimento ai contratti a tempo determinato"
- 10.10.2013 - Giornata formativa sui lavori pubblici, e sul codice dei contratti - Decreto "Del Fare"
- 28.29 e 30.10.2013 - Giornate formative, Corso per lo sviluppo delle Competenze Telematiche dell'integrazione Ambientale e dello Sviluppo Sostenibile".

4.2 Le risorse economiche

L'attività finanziaria dell'ente è soggetta a diverse regole ed a numerosi vincoli.

La regola generale è quella del pareggio del Bilancio che impone al Comune di poter spendere nei limiti delle proprie entrate. Esistono poi delle correlazioni tra tipologie di entrata e di spesa che determinano il rispetto di equilibri parziali all'interno della struttura finanziaria del Bilancio dell'ente.

Vincoli specifici esistono poi per la spesa per il personale dipendente e per talune spese particolari quali quelle per missioni, autovetture, formazione, rappresentanza, consulenze, ecc.

Il vincolo più importante e spesso meno compreso dai non addetti ai lavori è quello del patto di stabilità

Il Patto di Stabilità è stato pensato dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti all'area Euro con l'obiettivo di ridurre i debiti accumulati negli anni. L'Europa ha posto degli obiettivi mentre sono i singoli Stati a scegliere come raggiungerli.

Per raggiungere l'obiettivo prestabilito di anno in anno, l'Italia ha coinvolto, e coinvolge tutt'ora, anche gli Enti locali quali Regioni, Province e Comuni, assegnando loro specifici obiettivi specificati da un **PATTO DI STABILITÀ INTERNO** che ha come obiettivo principale quello di tenere sotto controllo i conti pubblici.

Questo Patto utilizza un meccanismo di calcolo complesso denominato **“a saldo misto”** che, in forma semplificata, somma il saldo della parte corrente (entrate meno spese – ovvero accertamenti meno impegni) e il saldo della parte per investimenti (entrate meno spese finanziariamente verificatesi) dell'anno. Per il rispetto del Patto, dal calcolo finale deve risultare ogni anno una differenza di importo positivo, ricavato da una percentuale della media delle spese correnti relative agli anni 2007/2008/2009. Tale meccanismo non considera né le entrate da assunzione dei mutui né le uscite relative al rimborso della quota capitale dei mutui stessi.

Ai fini del calcolo si considerano quindi:

- ✓ **Entrate correnti:** imposte e tasse comunali, trasferimenti da altri enti pubblici e proventi da servizi erogati dal Comune
- ✓ **Spese correnti:** spese legate al funzionamento del Comune, alla manutenzione ordinaria dei beni comunali e ai servizi erogati, spese per interessi ammortamento mutui
- ✓ **Entrate per investimenti:** finanziamenti statali per la realizzazione di opere pubbliche e trasferimenti in conto capitale da parte di altri soggetti (ad esempio, i proventi da attività edilizia dei privati, oneri di urbanizzazione), spese per investimenti (spese per acquisti di beni durevoli mobili come arredi, attrezzature, automezzi, ecc. ed immobili, interventi di realizzazione e/o manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, immobili di proprietà, ecc.)

Quindi oltre a richiedere come risultato atteso da parte dei Comuni il pareggio di bilancio, il Patto di Stabilità richiede di ottenere, in aggiunta, un avanzo finanziario favorevole al risanamento dei conti pubblici generali.

Non rispettare il patto di stabilità comporterebbe sanzioni per il Comune ed in sintesi:

- ✓ la riduzione dei trasferimenti dello Stato dovuti agli enti locali in misura pari allo scostamento tra il risultato registrato e l'obiettivo prefissato. In altre parole: meno soldi versati dallo Stato al Comune;
- ✓ il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. In altri termini: il Comune dovrà ridurre le spese per le manutenzioni ordinarie (strade, verde pubblico, ecc.) e dovrà ridurre drasticamente l'erogazione dei servizi assistenziali o il sostegno a tante iniziative;
- ✓ il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, ovvero l'impossibilità di contrarre qualsiasi mutuo per la realizzazione di nuove opere pubbliche (strade, scuole, ecc.);
- ✓ il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia di contratto.

Oltre a queste sanzioni, nel caso di atti tesi ad “aggirare” i vincoli del Patto, sono state introdotte anche sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti del responsabile del servizio economico-finanziario: fino a tre mensilità del trattamento retributivo, mentre per gli amministratori: fino a dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione.

Nel 2013, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'ente si aggirano sui sessantuno milioni di euro, derivanti principalmente dalle entrate per anticipazioni di tesoreria e dalle entrate tributarie e dai trasferimenti da parte dello Stato e della Regione.



Tipo entrate	Euro
(a) Entrate tributarie	€ 17.231.164,50
(b) Tributi e trasferimenti correnti	€ 13.955.304,99
(c) Entrate extratributarie	€ 2.469.945,70
(d) Alienazione di beni e contributi	€ 1.198.411,76
(e) Accensione di prestiti – anticipazioni di tesoreria	€ 21.850.225,39
(f) Partite di giro, servizi conto terzi	€ 4.103.866,28
Totale	€ 60.808.918,62

Tabella 17

Le spese correnti sono quelle destinate al funzionamento dell'Ente ed all'erogazione dei servizi ai cittadini. La classificazione per funzioni individua la destinazione della spesa in ragione della funzione espletata dall'ente sul territorio amministrato

Funzioni spese	Euro
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di c	€ 12.464.433,16
Funzioni relative alla giustizia	€ 102.000,00
Funzioni di polizia locale	€ 1.374.985,10
Funzioni di istruzione pubblica	€ 744.505,50
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	€ 255.616,95
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€ 138.291,24
Funzioni nel campo turistico	€ 274.973,67
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ 2.482.476,28
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ 8.597.872,15
Funzioni nel settore sociale	€ 2.972.297,09
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ 225.850,48
Funzioni relative a servizi produttivi	€ 4.700,00
Totale	€ 29.638.001,62

Tabella 18

Le spese in contro capitale sono quelle destinate all'incremento del patrimonio dell'ente (opere pubbliche, acquisto di beni durevoli, etc.)

Funzioni spese	Euro
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di c	€ 77.767,25
Funzioni di polizia locale	€ 45.510,03
Funzioni di istruzione pubblica	€ 78.399,08
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ 973.525,75
Funzioni nel settore sociale	€ 5.224,24
Totale	€ 1.180.426,35

Tabella 19

Nell'ambito delle spese in conto capitale, nel 2013, l'importo finanziato per la manutenzione e realizzazione di opere pubbliche è stato di 1.180.426,35 euro.

Il Comune di Castelvetroano, realizza la propria azione amministrativa anche attraverso la partecipazione in società ed enti spesso aventi valenza comprensoriale. Le partecipazioni detenute sono:

- ✓ BELICE AMBIENTE S.p.A. quota azionaria di euro 19.850,00 pari al 19,85% del capitale sociale;
- ✓ "GAC IL SOLE E L'AZZURRO - TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA società consortile a responsabilità limitata" quota di euro 9.000,00 pari al 20,45% del capitale sociale;
- ✓ S.R.R.SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI - TRAPANI PROVINCIA SUD SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" quota di euro 25.428,00 pari al 21,19% del capitale sociale.



5. GLI IMPEGNI

5.1 La visione strategica e gli impegni degli stakeholder

5.1.1. Descrizione della visione strategica dell'organo politico

“Fare Politica” significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini. Questa affermazione, che può sembrare scontata, appare - solo se ci soffermiamo a riflettere - spesso snaturata nel suo significato intrinseco; un significato questa amministrazione vuole, invece, riscoprire e vivere nella sua importanza: “Fare Politica al servizio della comunità”.

Il Comune rappresenta il livello istituzionale più vicino al cittadino. Proprio il legame con il territorio deve essere un presupposto imprescindibile, quel valore aggiunto che deve far sì che il Comune sia un luogo di vita attiva per la cittadinanza, uno spazio per la democrazia partecipativa, e ciò vogliamo diventarlo il punto di forza della nostra amministrazione.

5.1.2 Dichiarazione dei principi valoriali che guidano l'azione dell'organo politico

Il valore di riferimento dell'Amministrazione comunale è l'applicazione, alla realtà specifica di Castelvetro, di una serie di principi di carattere universale che sono i riferimenti ideali in cui l'organo di governo si riconosce e dei quali politicamente si sente portatore. Ne riportiamo di seguito alcuni che riteniamo i più importanti al fine di rendere esplicita la base dei principi che stanno a monte dell'azione di governo.

Il Comune cura gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico garantendo, allo stesso tempo, l'accesso ai servizi ed alle prestazioni in condizioni di imparzialità e pari dignità sociale, contrastando inoltre qualsiasi forma di discriminazione.

Riconosce pari dignità a tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, lingua, razza, religione, nazionalità, opinioni politiche, condizioni personali o sociali.

In un contesto dove è essenziale il rispetto della legge ed è primaria la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, l'ente promuove l'integrazione sociale e la pacifica convivenza tra i residenti di qualsiasi nazionalità o gruppo linguistico, senza alcuna preclusione.

L'azione di governo si ispira a criteri di equità e giustizia sociale, chiamando i cittadini a concorrere al costo dei servizi di pubblica utilità in ragione delle proprie possibilità economiche e garantendo, nello stesso tempo, l'efficienza e l'equità sia nel prelievo che nell'erogazione della spesa, come condizioni che legittimano l'intervento pubblico.

L'ente promuove e intraprende azioni di sostegno concreto per contrastare le situazioni di disagio, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il libero accesso ai diritti fondamentali e garantendo così un'autentica equità e giustizia sociale.

L'organo di governo incentiva ogni azione finalizzata alla promozione della sicurezza sociale, intesa come tutela dei minori, degli anziani, dei disabili, e ciò al fine di contribuire alla loro completa integrazione nel tessuto cittadino. Allo stesso tempo, si reputa indispensabile fornire il necessario sostegno alla famiglia, con il riconoscimento del suo insostituibile ruolo sociale, incentivando così gli interventi che favoriscono il ruolo educativo del comune e che stimolano l'accesso di bambini e ragazzi alle opportunità culturali e formative offerte in ambito locale.

Il Comune garantisce l'accesso di tutti i cittadini ai processi decisionali che incidono sulle scelte e sulla gestione della comunità locale. Nello spirito del principio di sussidiarietà richiamato anche dalla nostra Costituzione, l'organo di governo favorisce la partecipazione del cittadino – come singolo individuo, insieme organizzato o gruppo familiare – allo svolgimento delle attività di interesse generale che producono benefici a favore della



comunità. Allo stesso tempo viene garantito il sostegno alla partecipazione, inteso come l'approccio che valorizza e stimola la formazione di esperienze associative e di volontariato. L'impegno di questi cittadini, singoli od organizzati, è una risorsa da coinvolgere e sostenere.

L'ente locale agisce per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, ne interpreta le aspettative e incentiva l'impiego delle risorse umane e finanziarie secondo i criteri di efficienza ed efficacia. Viene allo stesso tempo promossa la valorizzazione del patrimonio pubblico e l'uso equilibrato delle risorse umane, perseguendo l'obiettivo di uno sviluppo locale che sia sostenibile e che possa realizzarsi con un impiego economico delle risorse, unitamente ad un utilizzo esteso delle nuove possibilità fornite dall'innovazione.

L'organo di governo condivide, e si fa portatore, delle nuove richieste avanzate dalla società civile per una maggiore sensibilità ambientale, promuovendo la tutela dell'ambiente e la sua valorizzazione. Allo stesso tempo – anche mediante l'attiva cooperazione con istituti, associazioni, enti pubblici o strutture private – viene accentuato l'impegno sociale per rimuovere le cause del possibile degrado e accentuato l'impegno sociale per rimuovere le cause del possibile degrado e inquinamento ambientale, attuando così il necessario controllo sul territorio. Il comune, attraverso la pianificazione mirata degli insediamenti civili e delle relative infrastrutture, promuove un organico assetto del territorio. In ciò è consapevole che la natura, patrimonio di tutti, rappresenta un valore insostituibile dell'intera comunità.

5.1.3 Politiche perseguite

I principi che ispirano l'azione di governo, e cioè i valori, si traducono poi in obiettivi e politiche, e quindi in linee guida riferite ai vari ambiti di intervento. L'insieme coerente di obiettivi e politiche costituisce la missione dell'ente, che poi trova sbocco nelle scelte che l'Amministrazione assume verso i gruppi di interesse. Mentre i valori sono immutabili, la missione può essere adeguata a situazioni che variano nel tempo.

La missione trova sbocco in tre specifici ambiti di intervento, quali i servizi alle persone, l'intervento sul territorio e quello sulla struttura comunale. Quest'ultimo intrapreso con atti di amministrazione.

Di seguito, i principali connotati di ciascun ambito:

Le persone

Il Comune esiste proprio per intervenire a beneficio della propria popolazione. Il ricorso a politiche efficaci nei confronti della persona contribuisce a migliorare la qualità della vita e rappresenta il necessario collante per far sì che i cittadini non si sentano isolati, ma parte attiva di una collettività ben più ampia. In particolare, l'Amministrazione persegue una politica rivolta ai giovani che tende a promuovere le attività sportive e ad incentivare le iniziative di tipo ricreativo, contribuendo così a contrastare le eventuali condizioni di disagio presenti nell'universo giovanile, e spesso allocate anche in ambito familiare.

Il sociale

L'amministrazione persegue politiche che assicurino a tutti i cittadini pari opportunità, privilegiando così il sostegno alle categorie più deboli per rimuovere, ove possibile, le condizioni di bisogno. Il contesto familiare è il punto di riferimento di questo nostro intervento.

L'amministrazione, intende sostenere le attività di tipo didattico per migliorare i servizi destinati all'istruzione e alla cultura. Compatibilmente con le risorse disponibili, l'intervento può riguardare sia il supporto economico al singolo individuo che il più generale investimento in infrastrutture dedicate all'attività didattica e culturale.

Il territorio

L'ambito territoriale e le persone che in esso risiedono sono i principali punti di riferimento, ed è in questo contesto che è necessario contribuire alla tutela ambientale, alla pianificazione urbanistica ed alla realizzazione dei lavori pubblici.



La valorizzazione dell'ambiente naturale, ma soprattutto la sua conservazione, è un valore presente nelle scelte politiche di questa amministrazione. Allo stesso tempo, esiste una forte attenzione nei confronti delle iniziative finalizzate al miglioramento del ciclo dei rifiuti o al contenimento delle forme di inquinamento del nostro territorio.

L'investimento è un obiettivo primario dell'amministrazione in quanto tende a garantire il mantenimento delle strutture esistenti, con interventi di manutenzione straordinaria, e la realizzazione di nuovi lavori pubblici di importanza strategica.

L'Amministrazione agisce nel campo dell'urbanistica per migliorare la qualità urbana, promuovendo così uno sviluppo urbanistico che è capace di coniugare il necessario sviluppo delle infrastrutture con la giusta tutela dell'ambiente che ci circonda.

L'amministrazione

Obiettivi politici chiari sono i presupposti affinché l'attività di amministrazione si possa esprimere con incisività, impegnando l'organo di governo in due distinte direzioni: verso l'esterno, dove diventa preminente il rapporto con il cittadino e, verso l'interno dove si sviluppano i rapporti con i dipendenti.

L'Amministrazione intende agire per migliorare la qualità dei servizi amministrativi e promuovere la semplificazione del rapporto con i cittadini e gli utenti. Riteniamo sia importante ridurre la distanza che separa l'ente pubblico dal mondo reale e crediamo che lo sforzo teso a semplificare la burocrazia dell'ente sia necessario e doveroso.

Siamo convinti che un moderno Comune abbia bisogno di parlare ai cittadini in modo comprensibile, adottando un linguaggio di facile accesso. Una comunicazione efficace, infatti, facilita le relazioni pubbliche e tende a migliorar le relazioni sociali.

L'amministrazione intende operare utilizzando al meglio le professionalità disponibili, e per fare ciò riteniamo che tutti debbano contribuire, ciascuno per la propria parte, a migliorare l'efficacia e l'efficienza di questa indispensabile organizzazione.

5.2 Il welfare inclusivo e di comunità

Gli anziani, i minori in stato di disagio, i vecchi e nuovi poveri, i tossicodipendenti, le persone con disabilità fisiche e/o mentali costituiscono la parte dei soggetti particolarmente deboli nei confronti delle Istituzioni. Infatti, la crescente domanda di sostegno e di solidarietà non trova risposta né in delle pari potenzialità di azione collettiva, né nelle politiche di contrazione della spesa pubblica avviate dagli anni "90" (vedi leggi finanziarie nazionali e regionali che si sono succedute) e che, in prospettiva, sono diventate sempre più rigide.

In un momento in cui il panorama del disagio sociale diviene sempre più complesso e molteplice, e richiede innovazioni e differenziazione nelle iniziative, gli interventi sociali subiscono un tale processo di ridimensionamento da porre l'Ente Comune di fronte ad un'assunzione di impegno a saper trovare "risorse e metodologie" capaci di realizzare un miglioramento nella qualità dei servizi prestati e nell'impatto che gli stessi dovranno esercitare sulla collettività debole, nonostante le risorse decrescenti.

Sempre di più il Comune ha dovuto interpretare il suo ruolo di centralità degli interventi e dei servizi socio-assistenziali così come attribuito dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 - e sempre più ha tracciato linee programmatiche tali da indicare risposte concrete a bisogni reali. Si è agito anche in conformità della legge 11 novembre 2000, n. 328 con le progettualità previste nel PdZ del Distretto Socio- Sanitario n. 54 di cui Castelvetro è Comune capofila.

In un periodo di recessione economica come il nostro, che rischia di penalizzare i valori indiscussi della solidarietà, è stato necessario l'impegno del Comune a fare delle scelte programmatiche rispettose e garanti



dei diritti primari delle fasce più deboli e a “rischio” dei cittadini e a trovare le dotazioni di bilancio sufficienti a renderne possibile l’attuazione e la continuità.

L’Amministrazione Comunale, inoltre, ha già avviato un nuovo indirizzo di politica sociale, mirata a far sì che i cittadini percepiscano il Comune non come l’Ente da cui pretendere “i servizi”, ma piuttosto come lo strumento di cui servirsi per organizzare e gestire “insieme” le attività, un obiettivo, questo, non certamente facile da raggiungere, ma senz’altro indispensabile a cui mirare se si vuole radicalmente modificare l’atavico atteggiamento di “dipendenza” e di “estraneità” dal pubblico.

Ed è in quest’ottica che gli operatori hanno agito, conformemente al programma di interventi e servizi socio-assistenziali, mantenendo costanti i principi attuativi dell’indirizzo legislativo e programmatico, cioè:

- ✓ Privilegio della politica dei servizi;
- ✓ Promozione dell’autonomia e dell’ autogestione della persona;
- ✓ Moderazione di ogni forma d’istituzionalizzazione favorendo il mantenimento della persona portatrice di bisogno nel proprio gruppo sociale e familiare responsabilizzandone tutti i componenti;
- ✓ Riordino dei servizi socio-assistenziali nell’unitarietà e nell’ organicità;
- ✓ Promozione di attività e servizi finalizzati ad evitare ogni forma di ghettizzazione dei bisogni (disabilità, anzianità, disagio economico, ecc.);

Gli operatori del Settore hanno privilegiato, pertanto, ogni azione volta:

- ✓ Alla tutela della famiglia;
- ✓ Alla difesa dei diritti dei minori;
- ✓ Alla promozione della solidarietà e della integrazione tra le diverse fasce Generazionali;
- ✓ All’incremento delle pari opportunità.

Nel corso degli anni l’approvazione dei vari Piani di Zona e il riequilibrio, da parte dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, hanno offerto l’opportunità di realizzare una serie di azioni ed un lavoro di rete per tutto il Distretto Socio- Sanitario 54 che comprende sei paesi di cui Castelvetroano è Comune capofila (Santa Ninfa, Campobello, Salaparuta, Poggioreale e Partanna).

5.2.1 I bambini



Il Comune di Castelvetroano all’interno del proprio sistema welfare offre diversi servizi per l’infanzia grazie alla presenza di 10 scuole dell’infanzia che hanno disponibili 753 posti all’anno. Nel 2013, il Comune ha sostenuto una spesa media per questi servizi di 1.000 euro mensili.

5.2.2 I giovani

Il Comune offre diversi progetti dedicati ai giovani e al loro coinvolgimento in attività o a sostegno e supporto del diritto allo studio. che elenchiamo di seguito:

Con il progetto dedicato alle attività giovanili: "viviAMO il Museo" - Gli alunni delle scuole primarie sono stati coinvolti in visite guidate ed in una



serie di giochi di animazione socio-culturali aventi come oggetto i reperti contenuti all'interno del Museo Civico di Castelvetro e la storia dell'antica metropoli di Selinunte, attraverso una sfida ad eliminazione tra classi concorrenti.

Il Progetto dedicato al supporto di attività scolastiche o di studio ed al contenimento della dispersione scolastica: "Zero in condotta" è rivolto alle famiglie con minori che possono considerarsi a rischio dispersione.

Destinatari del progetto realizzato in ambito di distretto socio sanitario sono:

1. Alunni in difficoltà che richiedano un supporto per la strutturazione di progetti integrati e personalizzati per il recupero del disagio;
2. Famiglie dei minori che possono considerarsi a rischio di dispersione;
3. Corpo docente.

L'intervento è strettamente connesso con l'attività dei servizi sociali territoriali a tutela e sostegno dei minori in situazione di disagio socio-familiare.

Il target individuato è rappresentato da **minori provenienti da famiglie in situazione di disagio** per i quali si interviene con l'obiettivo di accrescere il loro ben-essere nella realtà quotidiana fornendo modelli ed opportunità di crescita e favorendo la strutturazione di una personalità e di uno stile di vita sano e socialmente accettato.

La fascia di età individuata è quella compresa tra gli 8 e 14 anni poiché i minori ad essa appartenenti:

- sono in obbligo scolastico;
- sono oggetto di segnalazione da parte delle scuole;
- presentano difficoltà scolastiche oggettive.

Le **attività di progetto** sono:

- 1) Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro formato dagli operatori dell'equipe socio-psicopedagogica;
- 2) Ricevere le segnalazioni di minori con svantaggio familiare e socio – culturale da parte del corpo docente;
- 3) Effettuare l'anamnesi scolastica, personale, familiare e sociale sui minori "a rischio";
- 4) Redigere un piano d'intervento individualizzato per ogni minore;
- 5) Sviluppare la struttura a rete tra scuole, enti locali, servizi sanitari ed associazioni allo scopo di ottimizzare le risorse assegnate e di evitare sottoutilizzo e sprechi;
- 6) Promuovere la creazione di spazi per il sostegno nello svolgimento dei compiti pomeridiani favorendo attività in piccoli gruppi ed individualizzate;
- 7) Integrazione nel tessuto sociale dei minori individuati attraverso un lavoro di accoglienza e informazione;
- 8) Sostenere lo sviluppo dell'autonomia del minore nel proprio percorso di crescita;
- 9) Effettuare la presa in carico globale.

Il progetto è attuato **in quattro fasi**:

I FASE (formazione)

Programmazione di un percorso formativo di tipo:



a) metodologico didattico sulle tecniche e procedure di monitoraggio e rilevazione delle difficoltà di apprendimento;

- individuazione dei soggetti "a rischio";

- scelta delle strategie didattiche;

- pianificazione degli interventi con l'indicazione di tempi, strumenti e metodi.

b) psico - sociologico: formazione da programmare ed attuare d'intesa con gli operatori dei servizi psicologici e sociali (CIM, équipe, centri di prevenzione, assistenza e cura, tribunale dei minori ecc.) per pianificare interventi nel territorio e presso le famiglie con l'indicazione di tempi, strumenti e metodi.

II FASE (analisi)

Nella seconda fase attraverso la collaborazione di docenti ed operatori si attua:

a) rilevazione dei bisogni formativi degli allievi e le risorse disponibili;

b) individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;

c) pianificazione degli interventi che potranno essere di orientamento, accoglienza, recupero, sostegno, motivazione, integrazione, apprendimento cooperativo di abilità, strategie metacognitive ecc., a seconda delle problematiche dei soggetti e dei gruppi.

III FASE (interventi sul territorio)

Gli operatori sociali intervengono presso le famiglie sul territorio per effettuare azioni coordinate di prevenzione, sostegno, assistenza, integrazione in linea di continuità e coerenza con la scuola.

Nella terza fase saranno previsti momenti di incontro e coordinamento tra gli operatori e i docenti per scambi di informazioni, monitoraggio in itinere, eventuali adeguamenti, risoluzione di problemi imprevisti.

IV FASE (valutazione)

Sono previsti incontri per attuare:

a) validazione di strategie, tecniche, procedure;

b) valutazione degli esiti rispetto alle previsioni di successo scolastico e di integrazione sociale;

c) riordino della documentazione attinente: i progetti d'intervento - la pianificazione - i materiali prodotti nel corso delle attività - la verbalizzazione degli incontri di lavoro tra i docenti compresi quelli svolti con gli operatori - le risorse organizzative, strumentali, finanziarie impiegate - gli esiti finali rispetto agli studenti, la scuola, le famiglie.

5.2.3 Lo sport



Nella promozione dello sport, il Comune opera, in attuazione del principio di sussidiarietà, supportano l'attività delle associazioni sportive del territorio mediante un contributo economico assegnato con deliberazione della Giunta Municipale.

Inoltre l'Ente patrocina **eventi e manifestazioni** ed in particolare nel 2013:

- Trofeo Città di Castelvetro;
- Country life day;
- Gran fondo Castelvetro Selinunte;
- 1° Gran Fondo Dirty bike;
- V Trofeo Castelvetro Selinunte;
- III equiraduno Città di Castelvetro Selinunte;
- Il prova trofeo regionale circuiti cittadini - Il Gran premio Karting Città di Castelvetro Selinunte;
- Il raduno moto d'epoca Vincenzo Florio;
- Premio internazionale Selinunte Gladiators VI edizione;
- Future talents 2013;
- Partecipazione alla maratona d'Italia;
- Sulle ruote si può.

Le famiglie



Nel 2013 sono stati registrati 160 matrimoni tra i quali 29 unioni civili e 131 matrimoni celebrati secondo rito religioso. 52 sono state le separazioni e 15 i divorzi.

Il Comune ha effettuato diversi **interventi a sostegno delle famiglie** sotto forma di contributi economici, assistenza abitativa, assistenza di detenuti ed ex-detenuti e Fondo Sociale.

In ambito distrettuale di particolare rilevanza è stato il **progetto Nova Auxilia** che è caratterizzato da una sorta di "scambio" tra sostegno economico alla famiglia in condizioni di disagio e prestazioni di utilità collettiva.

Il progetto è diretto, quindi, a realizzare i **seguenti obiettivi**:

- ✓ garantire il rispetto della persona e della propria dignità;
- ✓ prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio sociale di natura personale e familiare;
- ✓ favorire il superamento di qualsiasi forma di emarginazione e di disadattamento sociale;
- ✓ promozione del senso civico;
- ✓ promozione della solidarietà;
- ✓ reinserimento sociale.

Le **prestazioni ottenute** a fronte degli ausili economici riguardano:

- ✓ servizio di vigilanza e pulizia di strutture pubbliche;
- ✓ servizio di tutela ambientale;
- ✓ servizio a supporto di persone disabili e/o anziani per pulizia dell' alloggio.

A sostegno del diritto alla casa, inoltre, sono in attuazione tre interventi promossi da tre cooperative del territorio. Il programma realizzerà **40 alloggi** a complemento dei quali saranno realizzati oltre 1.600 metri quadrati di parcheggi e oltre 6.000 metri quadrati di verde pubblico.

Il Comune di Castelvetroano, infine, sostiene la parità di genere ed i diritti della donna in ambito sociale e lavorativo. In attuazione del principio di sussidiarietà ha sostenuto iniziative del privato sociale ed in particolare quella del Rotaract Club con la conferenza "Non sei sola: La voce contro la violenza sulle donne".

5.2.4 Persone con disabilità

Sebbene il numero dei concittadini disabili sia certamente più elevato, quello degli assistiti dai servizi sociali comunali è di 90.



In ambito distrettuale è realizzato un progetto di **assistenza domiciliare** rivolto a 30 giovani e adulti, in condizione di disagio psichico e sociale, anche grave, in carico ai servizi socio-sanitari che necessitano di assistenza domiciliare.

Il servizio di assistenza domiciliare è una valida alternativa all'istituzionalizzazione, attento ai bisogni individuali favorisce lo sviluppo e la crescita della persona attraverso attività di socializzazione ed esperienze di gruppo, facilita nel contempo l'azione di sostegno esistenziale e di autonomia dal nucleo familiare, in un ambiente sereno e perfettamente integrato nella comunità locale. Le risorse professionali saranno definiti in base agli obiettivi descritti: la realizzazione di un servizio che pone la massima attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, allo sviluppo di relazioni interpersonali nel normale contesto esistenziale di ogni persona, utilizzando pedagogie attive e lavoro di rete.

L'assistenza domiciliare può variare da interventi esclusivamente di tipo socio-assistenziale (igiene personale, aiuto domestico, abitativa, supporto psico-pedagogico e sociale, disbrigo di pratiche amministrative ecc.) a interventi misti di tipo socio-sanitario (assistenza infermieristica, attività riabilitativa, ecc.).

Il progetto per la sua realizzazione ha previsto un momento iniziale di formazione con tutti gli operatori coinvolti che ha lo scopo di creare una visione d'insieme tra i soggetti interessati. Il percorso formativo ha l'obiettivo di disporre di un sistema qualità che dia garanzia all'utente e alla sua famiglia, esso verrà condotto dagli operatori dell'AUSL del C.S.M., in maniera attiva e partecipata con le modalità della ricerca/azione, in cui l'elaborazione teorica porta alla realizzazione di un prodotto operativo documentale, concreto e condiviso. Attraverso la formazione sarà possibile monitorare e valutare il progetto.

Il **taxi sociale** è, invece, un servizio messo a disposizione per facilitare gli spostamenti per tutte quelle attività come visite specialistiche o anche semplici commissioni giornaliere. Un supporto all'indipendenza ed alla mobilità delle persone con disabilità, nonché alle loro famiglie che, per motivi di tempo o per difficoltà legate anche all'età, fanno fatica a venire incontro alle esigenze dei propri cari.

L'Amministrazione inoltre ha finanziato l'iniziativa promossa dall'Aias-onlus, sezione di Castelvetroano, denominato "**L'Officina delle abilità**" che prevede la realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato a promuovere l'autonomia ed il benessere delle persone diversamente abili per un periodo di 4 mesi. Il progetto avrà carattere educativo, sociale, ludico e ricreativo con attività che si svolgeranno sia presso il centro che presso l'intero territorio, cercando di sviluppare competenze specifiche in rapporto alle specificità dei singoli utenti. Tra le macro-aree di intervento quella dei laboratori occupazionali con attività di cucina, vivaistica ed oggettistica, teatro, danza, musica e giochi di società, equitazione e percorsi tematici nel territorio.

Inoltre sostiene con un contributo di € 1.500,00 l'iniziativa promossa dall'Aias-onlus, sezione di Castelvetroano, denominato "**Sportello H**" che nel corso dell'ultimo triennio ha fornito importanti informazioni alle famiglie, raccogliendo le loro istanze e trovando le risposte adeguate e fornendo quegli strumenti utili per dirimere diverse problematiche. Lo sportello H ha permesso la creazione di una banca dati sul censimento della popolazione disabile, sull'accessibilità delle strutture ricettive del territorio, ha promosso convegni, trasmissioni radiofoniche e manuali sugli argomenti attinenti la disabilità, grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del piano di zona della legge 328/2000.

5.2.5 Gli anziani

La popolazione anziana ricopre un totale di circa il 31% della popolazione complessiva con il 20,60% di anziani over 64 anni e il 10,40% over 75.

	% anziani over 64	% anziani over 75
Maschi	18,48	8,32
Femmine	22,58	12,35
Totale	20,60	10,40

Tabella 20 - Percentuale di anziani presenti sul territorio

In ambito di distretto socio sanitario sono realizzati tre fondamentali progetti a supporto degli anziani.

Servizio affido anziani.

I destinatari del servizio sono:

- ✓ anziani autosufficienti, ma con situazione di disagio sociale e/o relazionale per cui sia risolutivo l'intervento dell'affido;
- ✓ anziani soli affetti da patologie invalidanti che determinano la riduzione o la perdita dell'autosufficienza anche temporaneamente (es. anziani dimessi dall'ospedale); anziani parzialmente non autosufficienti, con familiari che per comprovati impedimenti (età, salute, ecc.) non siano in grado di fornire adeguata vicinanza e assistenza; anziani non autosufficienti che, seppure con familiari, richiedono per le condizioni di particolare disagio, ulteriori interventi di sostegno.

L'affido non può essere attivato nei confronti degli obbligati per legge cioè famiglie legate da vincoli di parentela previste dall'art. 433 cod. civ. seppur in condizioni di disagio e per i quali sia risolutivo l'istituto dell'affido.

Il servizio è diretto a creare le condizioni per il soddisfacimento dei bisogni primari e relazionali delle persone anziane, attivandone le capacità residue e potenziali, attraverso l'instaurarsi di una relazione positiva tra affidatario ed affidato che favorisca un contesto di stimoli finalizzati a scongiurare situazioni d'isolamento.

Nello specifico, si punta a:

- ✓ il miglioramento della qualità della vita;
- ✓ l'inserimento degli anziani rimasti soli in contesti familiari;
- ✓ la partecipazione alla vita sociale, anche dal punto di vista affettivo;
- ✓ favorire condizioni di autonomia e autostima;
- ✓ scongiurare interventi di istituzionalizzazione.

Il progetto si svolge seguendo **tre distinte fasi**.

I Fase:

- ✓ Informazione e sensibilizzazione sull'istituto dell'Affido Anziani;
- ✓ Colloqui di idoneità della famiglia affidataria;
- ✓ Rilevazione e raccolta elenco delle famiglie disponibili;
- ✓ Orientamento e selezione dei nuclei familiari (e dei soggetti);

- ✓ Condivisione della modulistica.

II Fase:

- ✓ Azione formativa di sostegno e di supporto nei confronti delle famiglie affidatarie;
- ✓ Fornire gli strumenti necessari per lo sviluppo corretto delle funzioni di affidatari;
- ✓ Abbinamento con l'affidato;
- ✓ Sviluppo di azioni di rete.

III Fase:

- ✓ Verifica del buon andamento degli affidamenti.

Le **tipologie di Affidato** previste sono:

- ✓ affido in convivenza: l'anziano che non è più in grado di vivere da solo al proprio domicilio viene accolto presso l'abitazione dell'affidatario, oppure ospita quest'ultimo presso il proprio domicilio, con l'impegno da parte dell'affidatario stesso di provvedere a tutte le sue necessità;
- ✓ affido di supporto: l'anziano rimane al suo domicilio e l'affidatario gli fornisce il supporto di aiuto e l'assistenza di cui ha bisogno, eventualmente anche a integrazione dell'assistenza domiciliare o di altri interventi del servizio pubblico.

L'affidamento può essere definitivo (con la possibilità di recesso per volontà di una delle due parti o su proposta motivata del servizio) o temporaneo, per rispondere a situazioni transitorie di disagio dell'anziano o della famiglia.

Il servizio affidato può prevedere **modalità diversificate** nei tempi in base alle specifiche esigenze del caso:

- ✓ diurno
- ✓ completo
- ✓ notturno
- ✓ per il fine settimana
- ✓ per i periodi di vacanza.

Assistenza domiciliare agli anziani

Il progetto ha implementato le forme di assistenza a domicilio per le persone anziane, che necessitano anche dell'assistenza sanitaria, al fine di promuovere e facilitare il concreto mantenimento nel proprio ambiente di vita. La persona è posta al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata:

- ✓ per fornire una corretta risposta ai bisogni rilevati tanto da promuovere il ben-essere della popolazione anziana;
- ✓ favorire e sostenere l'autodeterminazione dell'anziano per le scelte che lo riguardano;
- ✓ rendere più flessibile, integrata e qualificata la rete dei servizi attraverso delle apposite azioni di sistema tra gli Enti locali e l'AUSL per il raggiungimento dell'obiettivo dell'integrazione socio-sanitaria.

Il servizio di assistenza domiciliare si articola nelle seguenti prestazioni:

1) Interventi di assistenza domiciliare (ambito sociale)

- ✓ aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero e periodico;
- ✓ aiuto per l'igiene e cura della persona per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;



- ✓ preparazione di pasti a domicilio stimolando il soggetto, laddove possibile, nella preparazione stessa;
- ✓ disbrigo pratiche varie ed attività di segretariato sociale;
- ✓ sostegno morale e psicologico, volto a favorire i rapporti familiari, sociali, anche in collaborazione con i vicini, con il volontariato, con le strutture ricreative e culturali al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione (accompagnamento per visite mediche od altre necessità, presso centri diurni, amici, parenti o per **manifestazioni e spettacoli**)

2) Interventi di assistenza domiciliare a sostegno integrato (segnalazione allo Sportello Unico dell'ASL)

Home care Premium

Il progetto Home Care Premium è il frutto di una progettazione nazionale innovativa all'interno di percorsi INPS rivolta a soggetti NON Autosufficienti appartenenti alla gestione ex Inpdap né troppo poveri per accedere ai servizi pubblici, né troppo abbienti per poter sostenere economicamente interventi privati di assistenza. Il Progetto ha lo scopo non solo di sostenere e definire interventi diretti assistenziali in denaro o natura ma anche la volontà di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari. I soggetti beneficiari delle prestazioni socio assistenziali, dovranno appartenere al distretto socio-sanitario D54, di cui Castelvetroano è comune Capofila.

5.2.6 Gli immigrati

La popolazione straniera nel Comune di Castelvetroano raggiunge, nel 2013, un totale di 450 residenti di cui 238 uomini e 212 donne, con una percentuale dell'1,42 sul totale dei residenti (1,56% uomini e 1,29% donne).

Il numero totale di bambini figli di migranti è di 65 sul totale dei bambini residenti, circa il 3,44%.

	Numero migranti	% su popolazione
Maschi	238,00	1,56
Femmine	212,00	1,29
Totale	450,00	1,42

Tabella 19 Migranti residenti

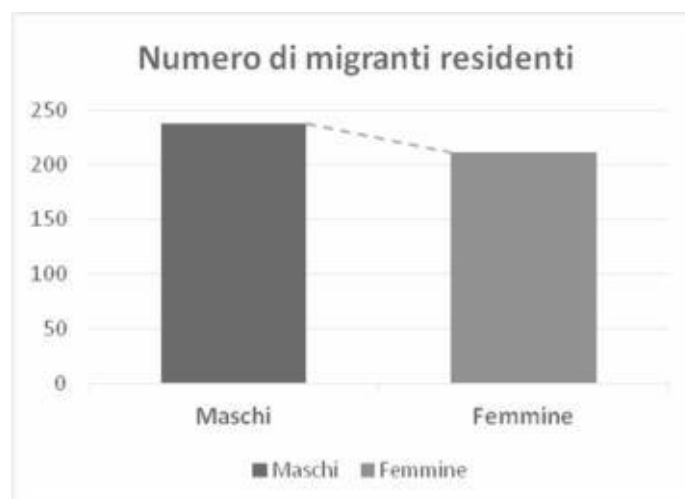
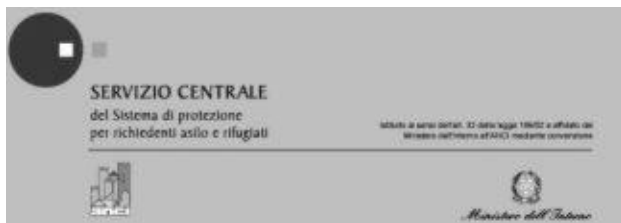


Figura 1 - Numero dei migranti residenti nel territorio



Sul territorio di Castelvetro, nel 2013 è stato implementato un progetto dedicato ai migranti denominato - **Progetto SPRAR** per l'accoglienza dei migranti nelle categorie "ordinari" e "Disagi mentali". E' un sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) costituito dalla rete degli enti locali che – per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata –

accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale il Comune di Castelvetro, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantisce interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

La **Rete solidale per l'integrazione e il lavoro** è un progetto di distretto che intende istituire sul territorio del Distretto socio-sanitario n. 54 un "Partenariato tra Cooperative /Associazioni" che operano nell'area "immigrazione", mirato all'integrazione sociale e lavorativa della popolazione immigrata residente nel Distretto.

Tale Partenariato si propone il fine di creare una rete di servizi ed interventi a favore degli immigrati residenti ottimizzando l'offerta, creando opportunità di qualificazione e lavoro della manodopera immigrata e favorendo in tal modo la politica dell'occupazione.

Infine, a seguito di un percorso di formazione e d inserimento lavorativo nella realtà produttiva del territorio, il progetto prevede, quale scopo finale, la creazione di una **nuova struttura a carattere cooperativo**.

Le Attività, rivolte ad un **target di 20 stranieri compresi tra 18-45 anni** si articolano nelle seguenti fasi:

I FASE:

- ✓ Analisi dell'offerta relativa alle agenzie produttive (di tipo agricolo/manifatturiero/artigianale) presenti nel territorio;
- ✓ attività finalizzate all'analisi delle competenze degli utenti immigrati in ambito formativo e lavorativo;
- ✓ reperimento target ed iscrizione ai laboratori professionalizzanti;
- ✓ Attivazione di numero 2 laboratori professionalizzanti;

II FASE:

- ✓ Tirocini formativi e avvio delle procedure per l'attivazione di protocolli con le agenzie produttive del territorio;
- ✓ laboratorio d'impresa;

III FASE:

- ✓ Implementazione di laboratori per la produzione di manufatti;
- ✓ Implementazione di una mostra di esposizione dei manufatti prodotti (durata 3 mesi);
- ✓ Creazione di una cooperativa;
- ✓ Verifica.

5.2.7 Il terzo settore

Il Comune presenta 33 organizzazioni di volontariato presenti sul territorio che si occupano di attività in diversi settori:

- ✓ Attività socio assistenziali e umanitarie;
- ✓ Attività culturali, celebrative, educative e scientifiche, salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico;
- ✓ Attività sportivo-ricreative e del tempo libero;
- ✓ Tutela e valorizzazione delle risorse naturali paesaggistiche e ambientali, tutela degli animali, protezione civile;
- ✓ Difesa dei diritti dei cittadini e degli utenti;
- ✓ Tutela e rappresentanza delle attività economiche.

5.2.8 Le azioni di sistema

All'interno del Piano di Zona l'Azione di sistema si propone di migliorare il percorso comune, cioè dare solidità e continuità alle interrelazioni per il raggiungimento degli obiettivi di benessere/salute, in relazione al potenziamento della rete fra gli Enti Locali e l'AUSL. Tale obiettivo potrà essere realizzato attraverso forme di integrazione organizzative e operative. Ciò presuppone un approccio unitario alla persona ed ai suoi bisogni. Il percorso prevede il potenziamento dello "sportello unico" del Distretto sanitario per le cure domiciliari nell'ambito delle quali favorire lo sviluppo di forme di raccordo e di integrazione. La funzione dello SPORTELLINO Unico Socio-Sanitario è parte integrante del segretariato sociale del Distretto, ma si traduce in diversi punti di accesso sul territorio rivolti alla cittadinanza e deve garantire l'unitarietà di accesso, svolge una specifica azione di gestione del primo contatto, dell'informazione, dell'orientamento e dell'invio a servizi specifici. Esso, rappresenta l'occasione per creare il coordinamento e il collegamento tra gli sportelli esistenti in ambito distrettuale e favorire lo sviluppo di buone prassi.

La sinergia interistituzionale, una buona prassi pianificatoria consente di incardinare i rapporti interistituzionali in un quadro di sistema fondato sui criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Sarà utile individuare delle strategie comunicative e di intervento che permettano migliorare l'accesso ai servizi del territorio attraverso un'adeguata informazione e la realizzazione di obiettivi che riguardano le prestazioni domiciliari e di aiuto infermieristico ed assistenza tutelare alla persona, è necessario che si venga a costruire una forte collaborazione tra gli attori sanitari e sociali. Gli interventi saranno messi in atto attraverso un modello organizzativo che vede il coinvolgimento dei diversi attori istituzionali, Comune e AUSL, nella definizione in base alla domanda di salute pervenuta, rilevazione del bisogno e programmazione dei piani personalizzati. Per ogni area di intervento si intendono perseguire specifici obiettivi di collaborazione socio-sanitaria, condivisa e corresponsabilizzata, in modo tale da ottimizzare la rete di protezione per la promozione della salute e il sostegno dei diritti di cittadinanza delle fasce deboli della popolazione, evitando risposte standardizzate e sovrapposizione di competenze.

5.3 Il lavoro e lo sviluppo economico del territorio

5.3.1 Gli interventi per il lavoro

Il principale intervento in materia di lavoro realizzato è il programma dei Cantieri di servizio in attuazione della Direttiva dell'Assessorato Regionale alla famiglia, politiche sociali e del lavoro del 26.07.2013.

Saranno realizzati dieci interventi che coinvolgeranno 110 soggetti in condizioni di disagio sociale per oltre 50.000 ore di lavoro. Il 50% dei lavoratori avranno un'età compresa tra i 18 ed i 36 anni, il 20% tra i 37 ed i 50, ed il 20% ultracinquantenni.

Il 5% dei posti disponibili sarà riservato ad immigrati regolari ed il 5% a portatori di handicap.

Gli interventi riguardano la pulizia ed il decoro di aree a verde e degli edifici comunali.



5.3.2 Il mondo dell'impresa

Il numero totale di imprese sul territorio di Castelvetrano è pari a 3227 distribuite in 21 categorie basate sull'attività economica (cfr pag.9).

Il numero di imprese maggiore è concentrato nella categoria del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni auto" con 964 imprese, seguite dal settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca" con 666 imprese. Inoltre, ci sono 344 imprese classificate come "Imprese non classificabili". Per un'analisi complessiva della distribuzione delle imprese per categoria vedere Tabella 3. Nel 2013, sono state avviate 129 nuove imprese.

Il sistema produttivo del territorio rimane ancora oggi fortemente caratterizzato dalla vocazione tradizionale agricola.

Il turismo, prevalentemente balneare e concentrato sulla fascia costiera, è un settore di attività importante ed in crescita. Nel 2013, ha fatto registrare circa **92.000 arrivi e di 385.000 presenze turistiche che hanno soggiornato in media circa 4 giorni all'anno.**

Il Comune di Castelvetrano rappresenta il **14,62% del totale degli arrivi turistici della Provincia di Trapani ed il 16,5 % delle presenze.**

MOVIMENTO TURISTICO RICETTIVO PER COMUNE ANNO 2013-2014 Provincia di Trapani						
	2013	2014	Var %	2013	2014	Var %
COMUNE	ARRIVI			PRESENZE		
ALCAMO	13921	12330	-11,4	44066	34297	-22,2
BUSETO PALIZZOLO	7148	7403	3,6	22992	20733	-9,8
CALATAFIMI SEGESTA	3124	3151	0,9	7831	6543	-16,4
CAMPOBELLO DI MAZARA	3621	6819	88,3	20925	32718	56,4
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	45116	44993	-0,3	136974	133898	-2,2
CASTELVETRANO	92243	88660	-3,9	384948	387047	0,5
CUSTOMACI	12421	12555	1,1	37887	39428	4,1
ERICE	36821	31395	-14,7	107264	90022	-16,1
FAVIGNANA	45254	48756	7,7	225917	240754	6,6
GIBELLINA	219	132	-37,9	565	435	-23
MARSALA	67111	63088	-6	166684	145850	-12,5
MAZARA DEL VALLO	29430	34543	17,4	84277	79793	-5,3
PACECO	7089	7891	11,3	16355	17570	7,4
PANTELLERIA	13234	14973	13,1	82996	102898	24
PARTANNA	45	Np	-100	119	Np	-100
PETROSINO	22783	28628	25,7	87382	81017	-7,3
POGGIOREALE	49	28	-42,9	104	49	-52,9
SALAPARUTA	16	34	Np	26	68	Np
SALEMI	2364	452	-80,9	5921	1050	-82,3
SAN VITO LO CAPO	120590	129720	7,6	553849	647629	16,9
SANTA NINFA	61	Np	Np	495	Np	Np
TRAPANI	84316	77623	-7,9	257461	222228	-13,7
VALDERICE	23962	24165	0,8	88721	91646	3,3
VITA	9	14	Np	9	17	Np
TOTALE	630947	637357	1	2333768	2375690	1,8

5.3.3 Le politiche per il turismo

Il Comune di Castelvetroano attua una strategia di sviluppo turistico comprensoriale nell'ambito del **Distretto Turistico “Selinunte, il Belice e Sciacca Terme”**. Lo scopo è quello di valorizzare il territorio e le sue risorse naturali, storiche, artistiche e gastronomiche, attraverso un partenariato tra pubblico e privato con il coinvolgimento di quaranta aziende operanti, a vario titolo, nel settore turistico.



Il Distretto è formato da 17 comuni di due province, quella di Agrigento e quella di Trapani: Caltabellotta, Calamonaci, Castelvetroano, Cattolica Eraclea, Menfi, Montallegro, Montevago, Partanna, Poggioreale, Ribera, Salaparuta, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Sciacca, Siculiana e Vita.

Sono in attuazione **diversi progetti finanziati nell'ambito del PO FESR 2007/2013** le cui attività incentrate sulla promozione e su un'attività di incoming puntuale e dedicata; sono infatti previsti workshop ed educational per ogni tipologia di turismo. Sono previste, inoltre,

attività di orientamento e azioni volte all'innovazione tecnologica e metodologica tra cui l'attività di incoming bureau.

In attuazione nel 2013 anche il **progetto OBIMED**, finanziato dal PO Italia Malta 2007- 2013, che punta ad ampliare il coinvolgimento dei territori interessati ed agli operatori economici del sistema turistico territoriale, al fine di promuovere il turismo con l'obiettivo di costruire un'offerta nei periodi di bassa stagione. Sono realizzate innovazioni tecnologiche come Apps per Iphone e I Pad e Android ed aree wi fii, chioschi per la teleprenotazione per conoscere i più interessanti luoghi del comprensorio.

Si opera per incrementare la domanda di specifici target tra cui i social club internazionali.

Sono stati realizzati itinerari turistici tematici da Malta alla Sicilia con la creazione di pacchetti turistici legati a tali itinerari e programmati in periodi di bassa stagione per centrare gli obiettivi di destagionalizzazione e diversificazione delle destinazioni turistiche.

Tra le iniziative si segnala anche il progetto **“Il turista viaggia bene informato - realizzazione di segnaletica e pannellistica informativa ed interattiva sul territorio del Comune di Castelvetroano”** – finanziamento a valere sulla linea d'intervento 3.3.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 – D.D.G. n° 1986/S5 del 3.10. 2012 dell'Assessorato Regionale del Turismo della Comunicazione e dei Trasporti per un importo di euro 235.000,00.

A tale scopo si è pensato di dare un ulteriore valore aggiunto del progetto è tramite la realizzazione di un sistema innovativo dell'informazione turistica, con la proposizione di un sistema “intelligente” interattivo, con l'uso di un software appositamente predisposto per dare informazioni turistiche sia di tipo descrittivo culturale sia sulla recettività e su tutti i servizi offerti, proiettati su dei monitor, con funzioni touch-screen, collocati in alcuni punti strategici del territorio.

L'ufficio turistico del Comune è diventato itinerante con la possibilità di venire incontro alle mutate esigenze del turista. Oltre alla consuete postazioni fisse in città e nelle borgate, l'Amministrazione ha previsto di aprire un punto turistico all'interno del centro commerciale Belicittà ed una serie di punti presso le strutture ricettive.

5.3.4 Le agevolazioni per le imprese. La Zona franca urbana

Le zone franche, il cui obiettivo è di contrastare il disagio urbano e sociale per venire incontro alle esigenze di un forte stato di degrado economico e prevedono una serie di benefici fiscali e previdenziali per rafforzare la crescita imprenditoriale e occupazionale nelle piccole imprese di nuova costituzione.



Il 15 luglio 2013 l'ANCI ha invitato il Sindaco a partecipare ad una riunione tecnica, tenutasi a Roma il 24/07/2013, relativa all'approfondimento e all'analisi del contenuto del decreto 10 aprile 2013 del Ministro dello Sviluppo Economico, riguardante le **"Zone Franche Urbane in quanto il nostro Comune è interessato poiché rientrante tra quelli che potranno attuare il progetto"ZFU"**.

Con delibera di G.M. n. 298 del 2.08.2013 è stata approvata la modifica del progetto Zona Franca Urbana "Bellumvider" relativamente al paragrafo "Modalità di gestione del progetto" approvato con delibera di G.M. n. 330/08 e con delibera di G.M. n. 314/10.

Il 23/01/2014 è stato pubblicato sul sito del Comune di Castelvetro il Bando ZFU Sicilia formulato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per l'incentivazione delle Attività Imprenditoriali.

Le agevolazioni che sono state assegnate alla ZFU di Castelvetro, per sostenere le micro e piccole imprese localizzate nelle ZFU, ammontano ad euro 8.778.875, come riscontrabile dal suddetto bando.

Le agevolazioni per le micro e piccole imprese consistono nell'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'Irap e dall'Ici e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per 5 anni. Dopo questo periodo le imprese godranno di altri quattro anni di esenzione parziale per garantire un ritorno graduale alla fiscalità regolare.

Alla scadenza del 23 maggio risultano essere state presentate **110 richieste da parte di aziende che riceveranno circa 80mila euro ciascuna.**

Le agevolazioni per le micro e piccole imprese consistono nell'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'Irap e dall'IMU e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per 5 anni. Dopo questo periodo, le imprese godranno di altri quattro anni di esenzione parziale per garantire un ritorno graduale alla fiscalità regolare.

5.3.5 Agricoltura e pesca

Nell'agro di Castelvetro le coltivazioni prevalenti sono quelle dell'olivo, della vite, degli agrumi e del frumento duro.

Interessante è anche la coltivazione di ortaggi dentro e fuori serra prevalentemente per consumo locale.

La varietà di olivo quasi esclusivamente coltivata è la **Nocellara del Belice** che in queste zone si è originata e trova l'habitat ideale di coltivazione. Da questa oliva, a duplice attitudine, si ricava un olio a DOP "Valle del Belice" che ha ricevuto la Denominazione di origine protetta (DOP) "Valle del Belice", olio pluripremiato in vari

concorsi nazionali ed internazionali, e ben accetto e conosciuto in tutto il mondo, con caratteristiche di fruttato medi-intenso e sentori di pomodoro verde, carciofo ed oliva verde talvolta di mandorla verde, e gusto erbaceo con note speziate. Dalla Nocellara si ricavano anche olive da mensa, croccanti e gustose, conciate con vari metodi, che vengono commercializzate in tutta Italia ed esportate in tanti paesi del mondo. La città inoltre fa parte del circuito delle Città dell'olio.

I vitigni che si coltivano vanno dal Catarratto bianco per vino da taglio, a uve bianche e rosse per vini pregiati (Chardonnay, Nero d'Avola, Syrah, Cabernet Sauvignon).



Col frumento duro, ed in particolare con la varietà Tumminia si produce il Pane nero di Castelvetro, conosciuto in tutta Italia e con la caratteristica di avere crosta nerastra, mollica scura e sapore intenso.

Il mercato agricolo denominato "**Mercato degli Agricoltori del Comune di Castelvetro**" riservato agli imprenditori agricoli, per favorire la vendita diretta dei prodotti derivanti dall'esercizio dell'attività agricola, è stato istituito ed ormai diventato una realtà. Opera ogni sabato nel Parco delle rimembranze, ad esso sono riservate altre e nuove attenzioni, già presentate in Regione e che a presto si spera possano essere coronate con nuove idee ed ampliamenti.

Sempre ai contadini è stato riservato l'avviso per la costituzione di una cooperativa che andrà ad occuparsi di alcuni beni confiscati, in attesa di definitiva assegnazione, tra cui il bene di c.da Seggio Torre, per il quale, peraltro, è stato concesso apposito finanziamento per la ristrutturazione del baglio ivi esistente, col progetto "Andare oltre".

A Selinunte la piccola pesca costiera è praticata con modeste imbarcazioni di stazza lorda non superiore alle 10 tonnellate. Le dimensioni del natante permettono di praticare in autonomia questo mestiere, con spese di esercizio e gestione contenute.

Al mattino di buon'ora, i pescatori rientrano con il loro pescato, animando subito dopo nella piazzetta accanto al porticciolo, un mercato o meglio un'asta del pesce, dove il brusio di voci e colori, coinvolge tutta la popolazione locale e i turisti, che traggono anche i benefici dei consigli pratici di chi per mare ci va da sempre. Si tratta di consigli su come cucinare il pesce, creando un ambiente carico di folklore.



Si svolge annualmente anche una **sagra tradizionale**, che è quella della Sarda di Selinunte: "un pesce azzurro le cui proprietà essendo ricco di omega 3".

Le reti che si utilizzano da Maggio a Settembre, sono quelle adatte a catturare mazzancolle, sogliette, seppie, boghe, cefalotti, polpi, mormore, triglie, palombi, saraghi, pagelli ecc. Si arriva sul punto della calata in prossimità di Capo Granitola e fin verso Capo S. Marco, nel tardo pomeriggio, calando circa un miglio (1800 metri) di rete, che è alta circa tre metri. La si lascia fino al mattino seguente, dove verso le 6 viene recuperata e

privata del pescato, che viene disposto in cassette per poi essere portato, subito dopo, al mercato dove poter svolgere la tradizionale asta del pesce.

A fine Settembre si cambia la tipologia della rete, per catturare le ricciole, fino a metà Novembre, per poi cambiare nuovamente e utilizzare reti per le sogliole, fino a Gennaio, per continuare poi con la cattura delle seppie sino a Maggio. La manutenzione delle reti si effettua quando è necessario, mentre per l'imbarcazione si prestano le normali operazioni di controllo per il materiale di consumo. Il carenaggio, necessario e fondamentale per il buon mantenimento della barca si effettua solitamente due volte l'anno.

Altre imbarcazioni praticano la pesca al pesce spada (palangaro) alternando la pesca tradizionale, a quella delle sarde (ciangiolo).

Nell'ambito della promozione delle coste e della pesca si colloca la costituzione del GAC "Il Sole e L'Azzurro –tra Selinunte, Sciacca e Vigata" finanziato dall'Asse IV del FEP diretto a realizzare azioni, in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita, nelle zone di pesca ammissibili nel quadro di una strategia globale, di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socio economiche.

L'adesione al GAC costituisce una valida opportunità per promuovere interventi socio-economici, nell'ambito dello Sviluppo sostenibile delle aree di pesca, al fine di ridurre gli svantaggi e i problemi presenti sul territorio comunale.

5.4 La promozione della sicurezza e della legalità

Il Comune di Castelvetrano è fortemente impegnato sul tema della legalità sia attraverso azioni di diffusione ed informazione che soprattutto mediante l'adozione di atti amministrativi concreti in tale ambito.



La legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha introdotto nuove e significative misure contro l'illegalità e la corruzione nella Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione Comunale con

determina n. 13 del 21.2.2013 ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Generale Dr. Livio Elia Maggio che svolge, per legge, anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità.

Con delibera della Giunta Comunale n. 110 del 25.3.2013 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il suddetto piano individua le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, i meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, i percorsi di formazione obbligatori del personale, il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l'Ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso.

L'adozione del piano costituisce lo strumento attraverso il quale sono individuate le strategie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella pubblica Amministrazione in conformità alle disposizioni nazionali e che integra il piano della trasparenza e integrità approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 384 del 26.10.2012.

La Giunta Comunale con delibera n. 256 del 25.6.2013 ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castelvetrano.

Come previsto dalla legge n. 69/2009, finalizzata a migliorare il rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione, il Comune di Castelvetrano si è predisposto per pubblicare on line le retribuzioni annuali, i curriculum vitae, gli indirizzi di posta elettronica, i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e i dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale aggregati per ciascun ufficio dirigenziale. Con delibera di G.M. n. 384 del 26/10/2012 è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e integrità del comune di Castelvetrano per il triennio 2012/2014.

Con deliberazione del C. C. n. 47 del 07/08/2013 è stato approvato il Regolamento sulle modalità di pubblicità e trasparenza dei titolari di incarichi politici e di indirizzo politico.

Il Consiglio Comunale ha approvato con Deliberazione n. 9 del 27 febbraio 2013 il Regolamento dei Controlli Interni nel Comune di Castelvetro secondo quanto stabilito dall'art. 147 del TUEL, così come sostituito dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, nonché secondo quanto previsto – in materia di trasparenza e valutazione delle performance - dal D. Lgs n. 150 del 27/10/2009 e s.m.i..

Nel regolamento i controlli interni sono ordinati secondo la distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione anche in deroga agli altri principi generali sui controlli interni di gestione, sanciti per le pubbliche amministrazioni dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 286/1999 e successive modificazioni.

I Controlli interni sono articolati nelle funzioni ed attività descritte nel TUEL, dall'art. 147 all'art. 147 quinquies, per la verifica, il monitoraggio e la valutazione delle risorse impiegate, dei rendimenti, dei risultati e delle performance, anche in relazione al funzionamento degli organismi esterni partecipati.

Il controllo amministrativo, in conformità al regolamento, è stato svolto con regolarità e dei controlli effettuati è stata data comunicazione sia al consiglio comunale che agli altri organi preposti.

Oltre al piano anticorruzione l'Amministrazione ha predisposto un importante **Regolamento per il sostegno alle imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti di estorsione e/o usura.**

E' stato stipulato un importante protocollo d'intesa con i commissari straordinari del Comune di Campobello di Mazara denominato "Percorsi virtuosi: buone pratiche dei comuni siciliani" che si pone l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del Sistema Comuni ed è volto alla creazione di una banca dati delle buone prassi dei comuni siciliani ed alla diffusione ed implementazione di tali esperienze. Si tratta di avviare una storica collaborazione tra comuni al fine di ottenere notevoli risparmi economici ed ottenere un'ottimizzazione dei servizi con evidenti ricadute per i cittadini del territorio. Tra gli obiettivi che saranno portati avanti sinergicamente vi saranno iniziative per il rilancio del territorio e delle sue peculiarità al fine anche di individuare attività progettuali per incrementare l'occupazione specie giovanile, nonché l'avvio di una serie di buone pratiche tendenti al risparmio, alla riqualificazione ed alla ottimizzazione della spesa pubblica, ed inoltre sarà avviata una stretta collaborazione in tema di lotta al fenomeno del randagismo e di altri servizi locali.

Con delibera di G.M. n. 182 del 16/05/2013 è stato approvato il **Codice Etico per il Sindaco e gli Assessori comunali**, che si impegnano a rispettare quale guida di comportamento nella loro azione amministrativa.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ha riconosciuto alla Civica Amministrazione un premio per aver saputo portare avanti un percorso di crescita della burocrazia comunale, con un graduale ammodernamento dei processi produttivi. Nella motivazione si legge: "Il Comune di Castelvetro ha partecipato al progetto Valutazione delle Performance realizzando miglioramenti significativi del ciclo della performance e adottando i relativi documenti".

5.5 Vivere e muoversi nel territorio comunale

5.5.1 La casa e gli spazi pubblici

Affrontare con soluzioni adeguate il problema legato all'emergenza abitativa in città, rappresenta una sfida costante per l'Amministrazione. Il diritto alla casa per ogni cittadino, infatti, è un valore avvertito in tutta la sua interezza e per esso viene profuso il massimo impegno.

Sono programmati e realizzati interventi di edilizia residenziale pubblica sia in ambito economico popolare che attraverso convenzioni con cooperative per realizzare alloggi in condizioni agevolate.

Il Comune di Castelvetro ha pubblicato un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi popolari, che di fatto, trattandosi di bando generale, annullerà tutte le graduatorie precedenti, nel momento in cui verrà

pubblicata la graduatoria definitiva relativa al presente bando. Tale bando, consentirà di assegnare gli alloggi che saranno eventualmente realizzati nel periodo di efficacia della graduatoria, precisando che una quota pari al 20% degli alloggi sarà riservata alle coppie che intendono contrarre matrimonio, o che lo abbiano contratto nei tre anni precedenti. Una quota pari al 20% sarà destinata a famiglie mono-parentali con almeno un figlio minorenni convivente, nonché in gravidanza, intendendo nella fattispecie ragazze madri, sperate o vedove. Una quota pari al 15% degli alloggi sarà riservato a profughi o rimpatriati ed una quota pari al 10% sarà riservata a cittadini portatori di handicap, o ad anziani di età superiore ai 65 anni.

L'Amministrazione ha deciso poi di effettuare una vendita di 38 alloggi popolari siti nelle vie Guazzelli e Lucrezio e nel piazzale Giorgio La Pira a condizioni estremamente vantaggiose. Il prezzo di vendita degli alloggi popolari, molto conveniente, è stato determinato sulla base delle vecchie rendite catastali diminuito del 20 per cento considerata la vetustà dei fabbricati. L'alloggio potrà essere trasferito anche ad un familiare purché convivente da almeno due anni.

5.5.2 La riqualificazione del territorio comunale



Sono stati realizzati diversi interventi di riqualificazione e di realizzazione di servizi diretti a migliorare la qualità della vita in ambito urbano:

- ✓ **ex Arena Italia:** l'intervento ha interessato una superficie estesa complessivamente mq. 1.400 circa con la realizzazione di 100 posti auto;
- ✓ **locali ex- ECA, via Quattro Novembre:** Verrà utilizzato quale centro per la prevenzione del rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita, in coerenza con la legge n. 328/2000;
- ✓ Secondo lotto di recupero dell'**ex Convento San Francesco di Paola**, o dei Minimi, in piazza Escrivà. Si creerà un vero e proprio Centro Polifunzionale di Cultura, con mediateca, pinacoteca, biblioteca, aula informatica, aule didattiche, laboratori, centro congressi;
- ✓ **Parco delle Rimembranze:** si è eseguito un completo restyling dando possibilità al giardino di essere vissuto, facendo parte integrante della città, senza steccati e barriere.;
- ✓ Completamento del **Sistema delle Piazze.** La riqualificazione urbana delle tre principali piazze del centro storico cittadino, ossia piazza Carlo d'Aragona e Tagliavia, piazza Umberto I e piazza Principe di Piemonte, costituisce uno degli episodi più interessanti nel panorama dell'architettura contemporanea a Castelvetro. L'intervento, promosso dall'Amministrazione comunale, era originato dalla necessità di riorganizzare la circolazione veicolare prevista dal Piano del traffico cittadino prevedendo essenzialmente la pedonalizzazione di queste tre piazze che, in questo modo, sarebbero state restituite al loro originario ruolo di spazi per la collettività, luogo di interscambio e commercio, nonché teatro delle principali manifestazioni cittadine. Il progetto, che ha prodotto una reale riqualificazione dell'area, pur essendo chiaramente individuabile e riconoscibile, è stato basato sul criterio del minimo intervento e sul rispetto del contesto preesistente. Lo studio e l'accurato rilievo dell'architettura storica e del sistema viario a questa connessa hanno determinato le linee guida del progetto, fondato sul rispetto degli edifici preesistenti (palazzo Pignatelli, chiesa Madre, teatro comunale, chiesa del Purgatorio e fontana della Ninfa). Con l'obiettivo di conferire un assetto unitario all'architettura delle tre piazze sono stati analizzati i problemi legati essenzialmente alla presenza del traffico veicolare di

attraversamento delle piazze; all'esistenza di un'alberatura che non consentiva una chiara percezione delle principali architetture; a un'errata illuminazione pubblica; alla presenza della segnaletica e della cancellata del teatro Selinus.

A partire da questi dati il progetto è stato basato su alcuni semplici interventi in grado di valorizzare il contesto esistente. La prima operazione è consistita nella ripavimentazione e pedonalizzazione del sistema di piazze, attraverso un trattamento unitario delle superfici di calpestio, caratterizzate da un rivestimento in pietra Misca locale, e l'annullamento delle barriere architettoniche, rappresentate fondamentalmente da una serie di dislivelli. La scelta del materiale da utilizzare ha costituito un sicuro e diretto riferimento alla storia e alla tradizione edilizia locale, mentre la volontà di rispettare gli allineamenti con gli edifici preesistenti, ottenuta attraverso una variazione della tessitura del basolato, ha permesso un dialogo con l'architettura storica.



Altri interventi hanno riguardato la parziale eliminazione delle alberature e il loro conseguente riposizionamento, la predisposizione di un adeguato sistema di illuminazione notturna, la progettazione di nuove sedute, configurate come bassi setti murari dal profilo squadrato (anch'essi in pietra Misca), nonché il riposizionamento del busto bronzeo di Giovanni Gentile, che è diventato il pretesto per la realizzazione di una nuova opera scultorea. Quest'ultima è stata ideata come un prisma

triangolare in bronzo, dove alcuni celebri brani del pensiero del filosofo si concretizzano in pagine impostate su uno stilobate appena emergente dal piano della piazza, il cui strappo alluderebbe simbolicamente alla violenza della sua morte ormai al termine;

- ✓ Nuovo ingresso al **Parco Archeologico di Selinunte**.
- ✓ Ampliamento della **via Armando Diaz** con l'eliminazione della rete ferrata in disuso ed il conseguente allargamento della carreggiata ad oltre 10 metri;
- ✓ Sistemazione della sede stradale e realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione per mezzo di sistemi fotovoltaici nel **viale dei Templi** (ex SS 115), nel tratto fra l'Istituto Alberghiero e lo svincolo A/29.

Sono stati collocati dei dissuasori della velocità per limitare il fenomeno dell'alta velocità che interessa spesso le arterie comunali, a causa di automobilisti indisciplinati che sono spesso causa di incidenti. I rilevatori sono collocati in prossimità degli ingressi della città, in viale dei Templi, in via Partanna, in via Seggio, in via Giovanni Gentile ed in via Campobello.

Sono stati realizzati, inoltre, numerosi interventi di manutenzione su edifici scolastici su strade ed immobili del patrimonio comunale. Infine sono stati curati circa 60.000 mq di verde pubblico.

5.5.3 La mobilità e i trasporti

All'interno del territorio comunale risultano presenti 20.004 automobili circolanti.

Il Comune di Castelvetro realizza il trasporto pubblico in outsourcing con la società Autoservizi Salemi. E assicurata una buona copertura del territorio comunale con orari e tratte in grado di soddisfare sufficientemente le esigenze dei cittadini per percorsi ed orari.





E' inoltre attivo il servizio scuolabus realizzato con due mezzi di cui uno con 25 posti a sedere e l'altro con 50, per un totale di 75 posti disponibili al servizio di trasporto dei bambini.

In occasione della stagione estiva è stato lanciato un innovativo progetto denominato **“Lascia l'auto a casa, il Comune ti porta nei luoghi del divertimento”** per garantire l'incolumità dei tanti giovani che animano la movida selinuntina con un servizio bus navetta

che accompagnerà i giovani in discoteca e nei pub di Marinella e Triscina di Selinunte. L'amministrazione ha deciso di offrire un servizio di navetta bus gratuito per tutti i sabato di agosto. Il servizio di trasporto, messo a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione, permetterà a tutti i giovani di raggiungere i locali della borgata in modo rapido e soprattutto sicuro. Un night bus che collega la borgata di Triscina e quella di Marinella ai locali notturni, attraverso un bus da 9 posti per tutti i sabato del mese di agosto

5.6 L'ambiente

6.6.1 La tutela dell'ambiente. Educazione ambientale ed informazione

La tutela dell'ambiente e del territorio rientra tra le principali responsabilità istituzionali degli enti locali e sempre più frequentemente, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a rispondere con trasparenza ai cittadini.

Tutelare l'ambiente equivale intendere le città come vero e proprio ecosistema urbano, con le proprie esigenze e risorse, intese come capacità di generare servizi ed attività. Allo stesso tempo, per garantire una sostenibilità delle città è necessario ripensare al rapporto tra residenti e natura circostante, allo scopo di sensibilizzarli e riavvicinarli a questa dimensione. La strada sembra essere quella di garantire equità sociale e sensibilità ambientale attraverso l'informazione ed una buona gestione della res pubblica.

Per questo il Comune di Castelvetro ha scelto di indirizzare i propri sforzi verso condizioni di sostenibilità dei servizi comunali, dirette alla riduzione dell'inquinamento a partire dai consumi energetici, alla prevenzione tutela e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale del territorio.

In ambito energetico il **PAES** rappresenta il punto di arrivo di un percorso programmatico diretto ad una crescente utilizzazione delle fonti energetiche alternative a partire dal sistema degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici e termici degli edifici pubblici.

E' stata firmata una convenzione con Legambiente Sicilia per l'apertura di uno sportello informativo e di assistenza ai cittadini, alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni denominato **“ECOsportello”**, che sarà allocato presso i locali del piano terra di Palazzo Pignatelli. Il compito precipuo dell'ECOsportello sarà quello di operare un'articolata promozione, informazione e consulenza in modo competente ed aggiornato in materie quali il risparmio energetico, le fonti rinnovabili per quel che riguarda sia la produzione di energia sia la realizzazione di impianti, nonché quant'altro risulterà necessario al fine di una corretta conoscenza ed utilizzo delle fonti energetiche. L'obiettivo è quello di creare una maggiore consapevolezza sui vantaggi della raccolta differenziata e fornire consigli su come eseguirla correttamente; informare circa il corretto utilizzo della risorsa idrica nell'ambito domestico al fine di favorirne il risparmio. La promozione, l'informazione e la consulenza sarà rivolta a tutti i soggetti, sia persone fisiche che giuridiche e Pubbliche Amministrazioni, interessati alle materie sopra indicate, che siano residenti o che svolgano attività produttiva sul territorio del Comune di Castelvetro.

Legambiente sarà il soggetto gestore dell'ECOsportello, in collaborazione con il circolo locale, ed avrà il compito di attivarlo garantendo la disponibilità di una persona qualificata che dovrà effettuare l'apertura per 2 ore, in orario da concordare, dello sportello per 1 giorno la settimana. Dovrà inoltre promuovere, in accordo con il Comune, almeno tre iniziative pubbliche sui temi della raccolta differenziata, del risparmio idrico, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

5.6.2 Aria e clima, acqua ed energia

Il consumo di acqua giornaliero pro-capite di acqua erogata nell'anno in oggetto, è stata 140 litri per abitante per un consumo domestico per abitante di 100 litri/giorno.

La percentuale di perdite dovute a dispersioni della rete idrica è stata pari al 25%.

Il servizio idrico fognario copre il 90% della popolazione presente. Sul territorio comunale sono presenti 2 impianti di depurazione delle acque reflue urbane che servono il 90% della popolazione ed è stato registrato che, nel 2013, ne ha depurato circa l'85%.

Il consumo energetico è distribuito per il 90% in uso domestico, con una spesa annua energetica per abitante di 260 euro all'anno, e per il 10% in utilizzo pubblico con 34 punti luci per kmq.

	Euro
Edifici del patrimonio comunale	952.730,15
Illuminazione pubblica	1.625.964,08
Rete semaforica	15.914,14
Benzine veicoli comunali	73.673,66
Metano	8.312,00

Tabella 24 Consumi di energia per settori di impegno

Nel 2013, sono stati rilevati 332 impianti fotovoltaici - Potenza: 17962 Kwp che hanno avuto un'incidenza del 30% sul Bilancio energetico. Il 31 Gennaio 2015 è stato approvato con una Delibera della Giunta Municipale il PAES.

5.6.3 Suolo, paesaggio e natura

Il territorio di Castelvetro è caratterizzato dall' 86% di territorio costiero e dallo 0,63% di aree verdi, circa 42 mq per abitante. Il 7% del suolo è territorio urbanizzato all'interno del quale risiedono 2.368 abitanti per kmq. Sono presenti alcune aree considerate a rischio idrogeologico e aree franose per un totale di circa 1,5% del territorio.

Nel corso dell'anno 2013 sono state effettuate 20 indagini geofisiche, geotecniche e indagini sulle strutture degli edifici e sono state imposte 23.930 sanzioni comminate a seguito di verifiche ambientali.

	Superficie a rischio idrogeologico	Aree franose	Superfici urbanizzate	Coste balneari	Aree protette	Aree verdi
% su superficie territoriale	0,30	1,20	7	86	0,30	0,63

Tabella 25 - Caratteristiche geologiche del territorio

A tutela del territorio e del paesaggio naturale è stato potenziato il servizio di vigilanza, prevenzione incendi e tutela ambientale. In particolare i Vigili Urbani impegnati nella azione di prevenzione saranno accompagnati da tecnici comunali per meglio individuare i proprietari di aree private tenuti al rispetto della ordinanza sindacale per la prevenzione del rischio incendi che hanno disatteso l'obbligo di ripulire i terreni da stoppie, frasche,

cespugli e arbusti, oltre che al taglio di siepi, erbe e rami che si protendono sul ciglio stradale ed allo sgombero da detriti, immondizie, materiali putrescibili e quant'altro possa essere veicolo di incendio. Ai trasgressori sono state comminate le sanzioni previste dalla legge.

Il mancato rispetto della ordinanza ha favorito in alcuni casi lo sviluppo diffuso di incendi che hanno arrecato gravi danni all'ambiente

5.6.4 Rifiuti e inquinamento

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di intervento sui rifiuti si sta lavorando ed investendo in maniera forte nell'attivazione di iniziative indirizzate a sensibilizzare ed incentivare le categorie economiche che possono svolgere un ruolo fondamentale nell'attività di riduzione complessiva della produzione dei rifiuti. Categorie che per loro natura possono svolgere un ruolo determinante in merito, come:

- ✓ le piccole e grandi attività commerciali per i grandi volumi prodotti di talune tipologie di rifiuto in base alla categoria merceologica dell'attività
- ✓ i consumatori finali nei confronti dei quali occorre certamente operare costantemente una forte opera di sensibilizzazione tendente all'adozione di comportamenti che possano portare al raggiungimento di un'ipo-produzione dei rifiuti prodotti per abitante.

Le modalità di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come concepite nel piano di intervento comunale di raccolta differenziata, si pone essenzialmente i seguenti obiettivi finali:

1. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata per ricondurla al dettato normativo già sopra evidenziato (65% entro l'anno 2015);
2. Complessiva riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Relativamente al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1, si prevede l'implementazione ed il monitoraggio delle seguenti attività:

- ✓ Massimizzazione della raccolta differenziata;
- ✓ Valorizzazione della frazione organica dei rifiuti;
- ✓ Raggiungimento e mantenimento della massima efficienza di gestione del servizio di igiene urbana;
- ✓ Raggiungimento e mantenimento della massima efficienza dell'impiantistica esistente a supporto della raccolta;
- ✓ Ottimizzazione, contenimento e razionalizzazione della spesa;
- ✓ Massima diffusione della sensibilizzazione relativa alle corrette politiche ambientali.

Gli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti presenti sul territorio sono 2 per lo smaltimento di un totale di rifiuti solidi urbani prodotti di 18.254.066 kg all'anno.

Il servizio di raccolta differenziata copre il 15% della popolazione presente sul territorio e raccoglie circa il 6,25% dei rifiuti sul totale complessivo.

I rifiuti raccolti tramite raccolta differenziata sono suddivisi in materiale organico, carta, vetro, plastica, alluminio e rifiuti di imballaggi secondo le percentuali visibili dalla tabella e grafico seguente.

	Organico	Carta	Vetro	Plastica	Alluminio	Rifiuti da imballaggi
% raccolta differenziata per tipologia di rifiuto	1,11	0,60	0,70	0,04	0,00	3,28



Figura 2 - Tipologia di rifiuti raccolti tramite raccolta differenziata

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi verrà effettuata presso l'isola ecologica sita in Via Toselli per il successivo conferimento a soggetto regolarmente autorizzato per lo smaltimento definitivo.

Al fine di intercettare le maggiori quantità possibili di questa categoria di rifiuti pericolosi, può prevedersi il posizionamento di contenitori adatti da ubicare nei pressi di attività commerciali che ne fanno da rivenditori - contenitori etichettati "T" o "F".

Saranno posizionati presso l'isola ecologica specifici contenitori di rifiuti pericolosi, tossici o infiammabili. Presso lo stesso impianto si provvederà alla selezione ed al successivo conferimento a ditta regolarmente autorizzata per lo smaltimento finale, allo stato ancora da individuare.

Nel 2013 sono stati effettuati diversi interventi in relazione all'inquinamento di cui 1 intervento di bonifica dal rumore e, 20 interventi di prevenzione e controllo dell'inquinamento elettromagnetico.

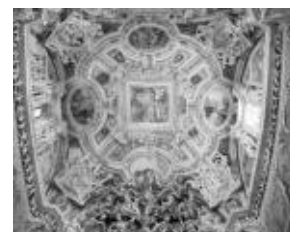
Sul territorio sono presenti 27 stazioni radio base per la telefonia e 1 impianto di diffusione radiotelevisiva.

5.7 Cultura e saperi, sport e tempo libero



Il sistema dei beni culturali comunali è composto dal Museo "Ninni Fiore", dall'Archivio Storico, dal Teatro Selinus, dall'Auditorium "L. Perosi" (Purgatorio) dalla Collegiata di San Pietro, e dalla Biblioteca Civica.

Il Comune di Castelvetrano è stato particolarmente attivo in abito culturale. Dopo decenni, la **Chiesa di San Domenico è stata riaperta**, e lo rimarrà anche grazie ad un protocollo d'intesa tra il FEC, la Curia, il Club Unesco e l'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo.



Per non interrompere una tradizione ormai consolidata, come quella dell'allestimento della stagione al Teatro Selinus, nell'impossibilità di poter fornire una stagione ai livelli degli anni precedenti, si è deciso di offrire, grazie alla compartecipazione di compagnie locali, una serie di spettacoli di pregevole fattura che hanno ottenuto un buon successo con la conferma degli abbonamenti.



L'Amministrazione, in considerazione del fatto che il teatro rappresenta per la città una risorsa culturale capace di creare le opportune e necessarie condizioni per il rilancio dell'immagine della città nel panorama artistico e culturale nazionale, ha ritenuto necessario coinvolgere dei privati dotati di professionalità e della necessaria competenza ed esperienza in merito alla gestione di strutture teatrali ed alla pianificazione di eventi culturali ad esse correlati. Al fine

della diffusione dell'arte musicale, della prosa, della danza, alla produzione di spettacoli teatrali, alla formazione con scuola di teatro, allo studio e alla realizzazione di proposte ed iniziative culturali.

Procedendo ad un serio ridimensionamento anche dei contributi alle associazioni private, si è comunque deciso di mantenere integralmente tutte le iniziative che, nel corso degli anni, hanno riscosso il consenso popolare, assicurando anche l'allestimento degli spettacoli estivi nelle borgate.

Il Comune ha organizzato numerosi eventi culturali nell'anno in oggetto, quali:

- ✓ Carnevale – Organizzazione sfilata del carro "Di lu Nannu e la Nanna" con la lettura di testamento e bruciatina finale;
- ✓ 19 Marzo – Gli altari di San Giuseppe;
- ✓ Pasqua – Rappresentazioni sacre nella settimana santa con processioni e rappresentazione della resurrezione di Gesù con il rito dell'Aurora;
- ✓ Maggio – Corteo Storico di Santa Rita;
- ✓ Giugno – Aspettando la notte bianca – la Notte Bianca;
- ✓ 24 Giugno – Festa di San Giovanni, Patrono di Castelvetro;
- ✓ Luglio e Agosto – Eventi ricreativi e culturali a Triscina e Marinella di Selinunte, località balneari;
- ✓ Agosto – Festa del Sacro Cuore di Maria a Marinella di Selinunte, protettrice dei pescatori, con processione in mare e fuochi d'artificio - Sagra delle sarde a Marinella di Selinunte - Rassegna Teatri di pietra;
- ✓ Settembre – Il Pane nero più lungo – Manifestazione Shopping e spizzico nel Centro Storico di Castelvetro – Festa della Madonna della Tagliata con Fiera e Giostre;
- ✓ Da Ottobre a Maggio – Vari spettacoli teatrali e musicali al Teatro Selinus.



Inoltre, sono state patrocinate 120 tra iniziative, attività e manifestazioni culturali.

Per quel che riguarda l'**Archivio Storico Comunale "Virgilio Titone"** si è arricchito di importanti documenti che saranno consultabili dai cittadini e dagli studiosi. Infatti sé stato costituito il Fondo "Gianni Diecidue", frutto della decisione degli eredi, che si sono fatti interpreti delle ultime volontà dell'insigne poeta,

drammaturgo e storico castelvetranesi, fondatore, negli anni Sessanta, del movimento letterario “L’Antigruppo”, di donare alla Città i volumi, i manoscritti e le lettere che documentano un percorso artistico, culturale e civile durato più di cinquanta anni. All’interno di questo fondo va segnalato il ritrovamento, di tre lettere autografe di Giuseppe Garibaldi indirizzate al castelvetranese Fra’ Giovanni Pantaleo, patriota e cappellano dei Mille. I suddetti documenti, oltre ad aver ottenuto una vasta eco sulla stampa nazionale che ha riconosciuto l’importanza del ritrovamento, a breve, saranno esposti in via permanente.

Inoltre, sempre nei locali dell’Archivio Storico, saranno custoditi in via permanente anche i preziosi documenti dattiloscritti, quaderni manoscritti, giornali e pubblicazioni rare che integreranno il Fondo “Virgilio Titone”, già esistente. La figlia del grande storico, la dott.ssa Lucia Titone, si è detta particolarmente compiaciuta di donare alla Città di Castelvetro la parte restante del Fondo paterno, per permettere alla comunità scientifica di utilizzare nella maniera più proficua il prezioso materiale che Virgilio Titone, intellettuale di fama nazionale, ha raccolto e prodotto, in un settantennio di attività scientifica.

Il Comune di Castelvetro ha partecipato all’organizzazione di oltre 100 iniziative sportive ed ha realizzato diversi interventi per la fruizione dell’impiantistica sportiva.

Si è proceduto all’affidamento degli impianti sportivi delle colonie a Triscina di Selinunte, sistemando i campi da basket e pallavolo presenti, e delle strutture del campo sportivo Paolo Marino, e del campo alternativo Franco Lombardo.

La creazione della piscina comunale, rientra tra gli obiettivi programmatici di questa amministrazione che ha individuato un’apposita area all’interno del territorio comunale. È stato redatto un primo studio di fattibilità che necessita essere integrato al fine di verificare che tipo di compartecipazione deve sostenere il Comune per la realizzazione dell’impianto.

Il Gioco Legale: è il progetto già finanziato dal Ministero degli Interni ed in fase d’appalto con creazione di un campo sportivo polivalente in un terreno confiscato alla mafia.

Il Comune e l’Asd Castelvetro insieme per la pista da gara per le mountain bike, è un progetto che prevede l’affidamento in comodato gratuito un terreno all’associazione sportiva che vi realizzerà un campo da gara per le bici. Il terreno, di proprietà comunale, è esteso per circa 2000 metri quadri e sorge alle spalle del campo alternativo Franco Lombardo, attualmente inutilizzato è diventato anche ricettacolo di rifiuti, da qui l’idea della società sportiva castelvetranese che ha chiesto all’Amministrazione di poterlo gestire senza chiedere alcun contributo di natura economica.



6. L'ANNO IN SINTESI

6.1 Impegni mantenuti

L'attività amministrativa, nell'anno 2013, è stata imperniata su una serie di iniziative concrete che hanno, nel rispetto della legalità, un caposaldo. Di seguito si elencano, in ordine cronologico, alcune delle più importanti realizzate:

10/01/2013 Il 3° Settore- Uffici Tecnici ha messo in atto una nuova metodica per la presentazione delle pratiche di edilizia di competenza dello Sportello Unico delle Attività produttive (Suap), al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza del Suap.

10/01/2013 il Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, Mons. Domenico Mogavero, in visita pastorale presso l'aula consiliare di Palazzo Pignatelli, per incontrare i componenti della Consiglio Comunale e della Giunta Municipale.

12/01/2013 approvato il regolamento per l'adozione dei cani denominato "un fido aiuto". La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale, allo scopo sia di garantire il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero temporanea o permanente che a seguito dei lavori di adeguamento, che partiranno nei prossimi giorni, diventerà mero rifugio sanitario.

17/01/2013 il Comune è stato selezionato dall'A.n.c.i. (Associazione Nazionale Comuni Italiani), come una delle amministrazioni in cui selezionare una struttura comunale, su cui effettuare, senza alcun onere per il Comune, la diagnosi e la valutazione della prestazione energetica ed ambientale dell'involucro edilizio e degli impianti, completate dalla valutazione tecnico economica degli interventi di orientamento perseguibili nella struttura.

18/01/2013 collocata in via XXIV maggio la nuova segnaletica luminosa per arginare gli incidenti stradali.

19/01/2013 completati i lavori di riqualificazione di piazza Goethe.

21/01/2013 bando per la costituzione di una cooperativa sociale dedicata alla memoria di Rita Atria per la gestione di terreni, siti nei comuni di Castelvetro, Paceco, Partanna confiscati alle famiglie mafiose.

22/01/2013 lavori per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nella via Catullo, nel tratto dal piazzale Santa Maria della Sanità, alle spalle della Chiesa della Salute, fino alla via Vincenzo Vento, per proseguire nella via Omero e nella via Ammiraglio Rizzo.

24/01/2013 è stato approvato il regolamento sulle modalità di pubblicità e di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di Governo.

25/01/2013 consegnato al Comune un mezzo antincendio per la Protezione Civile dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

01/02/2013 anche per l'esercizio finanziario 2012, è stato rispettato il patto di stabilità interno.



04/02/2013 è stata assegnata un'aiuola presso la via Sacerdote Giancontieri, che insiste nel popoloso rione Belvedere, alle spalle della Parrocchia di Santa Lucia ad un cittadino.

05/02/2013 il Sindaco ha ricevuto il Console Generale della Russia, per le Regioni Calabria e Sicilia, Vladimir Korotkov. All'incontro erano presenti anche il consulente del Sindaco, dr. Vincenzo Maria Corseri, Victoria Istomina, della CEO – Special Project Agency: un'agenzia, creata dal Presidente Putin, che fa capo alla Fondazione della Federazione Russa, la Dott.ssa Viviana Monachella - Consulente del Sindaco di Palermo per i rapporti con la Federazione Russa e i Paesi dell'ex Unione Sovietica e la Dott.ssa Caterina Greco, Direttrice del Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa.

07/02/2013 istituito un nuovo progetto denominato "Il Comune a casa tua- la cittadinanza propone".

12/02/2013 sottoscrizione nel salone di Palazzo D'Alì a Trapani di un contratto di comodato d'uso con il sindaco della città di Trapani, Vito Damiano. L'accordo, sottoscritto dai due sindaci, consentirà al comune capoluogo di scavare ulteriori pozzi di approvvigionamento idrico, all'interno di un terreno confiscato alla mafia, nella zona di Bresciana, in territorio castelvetranese.

14/02/2013 presentazione del programma della Stagione Teatrale del Teatro Selinus 2013. La quattordicesima stagione di prosa, diretta dell'esperto per le attività culturali Prof. Giacomo Bonagiuso, è stata denominata "Anima Nuda".

15/02/2013 progetto "Notti Tranquille", finalizzato a migliorare gli standard di sicurezza urbana attraverso l'ampliamento della fascia oraria di copertura giornaliera dei servizi di Polizia Municipale.

21/02/2013 un gruppo di Buyers indiani incontra imprenditori locali con l'obiettivo di instaurare scambi commerciali con paesi esteri.

21/02/2013 giornata informativa sugli aspetti della Protezione Civile con riferimento al territorio della valle del Belice.

22/02/2013 realizzazione del Vademecum Sanitario ed il modulo per la Segnalazione delle Emergenze che questa Amministrazione ha predisposto per fornire informazioni utili all'utenza.

27/02/2013 nuova illuminazione dei ruderi dell'ex-chiesa di San Giuseppe, che sorge nella piazza Diodoro Siculo.

01/03/2013 affidato l'incarico di progettazione dei lavori di sistemazione dello spiazzo antistante l'immobile "ex Di Giovanni", sito nella strada 21 nella borgata di Triscina di Selinunte per la realizzazione di un belvedere e di una piazza sul mare e i marciapiedi nei pressi del nuovo ingresso al Parco Archeologico.

02/03/2013 nuova illuminazione nelle vie Giacalone e delle Magnolie.

04/03/2013 consegnati 8 televisori acquistati grazie ad una gara di solidarietà tra i componenti dell'Amministrazione ai detenuti della casa circondariale.

04/03/2013 manifestazione organizzata dal presidente dell'Associazione TRENTO D.O.C., l'ing. Fabio Marineo, in occasione della "6ª Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate". In centinaia hanno risposto all'invito, anche dalle città di Trapani e Palermo, per partecipare alla visita al Deposito Locomotive di Castelvetrano FS, un vero e proprio tuffo nel glorioso passato dello scartamento ridotto siciliano, del quale la stazione di Castelvetrano, insieme a quella di Porto Empedocle, furono i poli principali, entrambi

caratterizzati dalla presenza anche dello scartamento ordinario e quindi di strutture ferroviarie dalla articolazione molto particolare.

8/03/2013 vademecum che l'Amministrazione fornirà alle imprese che si aggiudicano i lavori per la sicurezza nei cantieri edili, ai sensi del decreto legislativo n°81 del 2008.

17/03/2013 si è tenuta gara sportiva regionale la Granfondo Castelvetro-Selinunte", che è stata valida come prima tappa del "Grand Tour Sicilia", prima prova del campionato nazionale Us Acli 2013.

22/03/2013 l'Amministrazione ha deciso di fornire un sostegno economico all'impresa Terre in Fiore, che nei giorni scorsi ha subito un grave atto intimidatorio con la distruzione dell'impianto irriguo e l'estirpazione di ben 600 alberi di melograno in un terreno di contrada Bresciana.

22/03/2013 bando per la gestione di progetti di assistenza domiciliare. Il progetto Home Care Premium, a cui l'Amministrazione Comunale ha partecipato con esito positivo, nell'ambito di una progettazione nazionale innovativa all'interno dei percorsi INPS rivolta a soggetti NON Autosufficienti appartenenti alla gestione ex Inpdap in condizioni disagiate per accedere ai servizi pubblici.

23/03/2013 stipulato una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli studi di Catania. L'oggetto della convenzione è quello di effettuare rilievi batimetrici, prelievi ed analisi granulometriche dei sedimenti marini di un tratto di mare prospiciente il Porto di Selinunte. Obiettivo dell'indagine è la realizzazione di uno studio, finalizzato ai rilievi plano-batimetrici e la loro restituzione cartografica di un tratto di costa dove ricade il litorale di Selinunte, con la caratterizzazione di fondali, mediante immagini, campionamento ed analisi dei sedimenti **25/03/2013** è stato approvato il piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n° 190 del 06 novembre 2012.

25/03/2013 inaugurato l'Eco-sportello in collaborazione con Legambiente allo scopo di fornire informazione e consulenza in materie come il risparmio energetico e le fonti rinnovabili.

25/03/2013 presentato ricorso al Tar contro la chiusura anticipata del Tribunale. La Giunta Municipale ha deliberato di ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale contro il Decreto del Presidente del Tribunale di Marsala.

25/03/2013 E' stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità comunale per il prossimo triennio. A tal proposito l'Amministrazione, tra i primi comuni in Sicilia, ha approvato la struttura organizzativa dell'Ente individuando nel Segretario Generale il Responsabile della Trasparenza, che avrà il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del programma triennale, coinvolgendo i responsabili dei vari settori. Inoltre il nucleo di valutazione eserciterà a tal fine un'attività d'impulso nell'elaborazione del programma e verificherà l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e legalità.

29/03/2013 disposto monitoraggio di tutto il territorio nelle aree a rischio incendio.

10/04/2013 l'Efebo torna al museo civico della città. E' tornato ad essere custodito a Palazzo Maio, sede del Museo Civico, in via Garibaldi n°50.

11/04/2013 incontri con la SOAT e gli operatori della ristorazione locale per la realizzazione del progetto che porterà alla nascita della " Carta Etica della Ristorazione Selinuntina".



12/04/2013 sottoscritto protocollo d'intesa con l'AIDO che consentirà di qualificare il personale e poter indicare nella carta d'identità la volontà di donare gli organi.

12/04/2013 sottoscritto protocollo d'intesa con la Confartigianato Imprese Trapani per dare attuazione ad un progetto di stretta collaborazione tra le parti finalizzato all'individuazione ed alla creazione congiunta di soluzioni innovative per rispondere alle specifiche esigenze delle imprese, tramite un'offerta di azioni mirate e di strumenti finanziari, con l'obiettivo di promuovere il territorio, le imprese e i prodotti locali per incrementarne lo sviluppo.

15/04/2013 approvata delibera che prevede tempi certi per la definizione dei procedimenti amministrativi. Col l'odierno atto si definiscono in maniera ancora più ferrea le procedure di trasparenza degli atti amministrativi, che hanno da sempre caratterizzato l'azione della Giunta. Recependo la legge regionale n°5 del 2011, l'Amministrazione ha emanato una serie di disposizioni che hanno per oggetto quello di garantire la massima trasparenza, la semplificazione, l'efficienza e l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, ed inoltre fornire un deciso contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata.

17/04/2013 avviati i lavori di riqualificazione del canile comunale.

18/04/2013 delegazione di operatori turistici della Lituania sta effettuando una serie di sopralluoghi in tutta la regione, al fine di individuare nuovi itinerari da proporre all'interno dei loro pacchetti turistici, ha incontrato il Sindaco.

24/04/2013 Castelvetro ospita Ricette all'Italiana. La popolare trasmissione condotta da Davide Mengacci su Rete 4 con tappa a Marinella di Selinunte e nel centro storico.

25/04/2013 a Malta per una serie di interessanti incontri nell'ambito del progetto "Obimed- Out of the Blue-Isles in the MEDiterranean" di cui Castelvetro è comune partner insieme ai comuni di Sciacca, di Gharb, e della camera di commercio italomaltese e dell'associazione Malta Tourism Society. Il progetto prevede di sviluppare congiuntamente le potenzialità del turismo, contribuendo al miglioramento dell'offerta turistica integrata attraverso strumenti di promozione innovativi e si sviluppa nell'ambito dell'ampliamento di percorsi tematici integrati Sicilia-Malta, utilizzando le più innovative tecnologie di comunicazione, sviluppo supporti audiovideo e documentali sugli itinerari previsti, nonché lo sviluppo di software per terminali mobili, implementazione sistema di tele prenotazione ed attività di web marketing.

27/04/2013 restauro per il recupero della Cappella della Maddalena che si trova all'interno del nostro Duomo. Grazie all'iniziativa del nostro concittadino Prof. Giuseppe Basile, che è riuscito ad ottenere che 8 restauratori laureati all'Accademia di Belle Arti di Palermo, diretti dal Prof. Giuseppe Trajna, titolare della cattedra di restauro presso la stessa Accademia, mettono a disposizione gratuitamente (salvo rimborso spese vive) il loro lavoro per 2 mesi, in modo da bloccare quanto meno l'opera al suo finora inarrestabile degrado.

30/04/2013 approvazione progetto che prevede la realizzazione dell'intersezione a rotatoria nell'incrocio tra la via Campobello e la via Sacerdote Giancontieri ed il risanamento di un tratto della sovrastruttura stradale della via Campobello.

30/04/2013 introduzione del bilancio partecipato.

15/05/2013 entra in funzione il mezzo anti-incendio che era stato affidato all'Amministrazione dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile.



16/05/2013 la televisione della C.E.I., Sat 2000, ha effettuato un reportage sul Corteo dedicato alla Santa degli Impossibili, Santa Rita.

16/05/2013 è stato approvato il Codice Etico per Sindaco ed Assessori. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della legalità, della trasparenza, della correttezza ed imparzialità attraverso comportamenti improntati al rifiuto di ogni forma di illegalità, siamo uno dei primi comuni ad adottare un codice così importante che fornirà un ulteriore garanzia sulla correttezza dell'operato dell'amministrazione. Il codice prevede tra i principi che sindaco ed assessori si impegnino a conformare la loro condotta ai doveri istituzionali di servire la comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza nel rispetto del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e dei principi di disciplina ed onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche sancite dall'art.54 della Costituzione.

16/05/2013 affidata per 6 mesi ad un'agenzia di polizia privata il servizio di vigilanza delle aree del territorio di Castelvetro e della frazione balneare di Triscina di Selinunte, per arginare il perpetuarsi di furti e di atti di micro-criminalità registratisi negli ultimi mesi.

17/05/2013 finanziata con un contributo di € 27.860,00, l'iniziativa promossa dall'Aias-onlus, sezione di Castelvetro, denominato "L'Officina delle abilità" che prevede la realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato a promuovere l'autonomia ed il benessere delle persone diversamente abili per un periodo di 4 mesi.

20/05/2013 finanziata l'iniziativa promossa dall'Aias-onlus, sezione di Castelvetro, denominato "Sportello H" che nel corso dell'ultimo triennio ha fornito importanti informazioni alle famiglie, raccogliendo le loro istanze e trovando le risposte adeguate e fornendo quegli strumenti utili per dirimere diverse problematiche. Lo sportello H ha permesso la creazione di una banca dati sul censimento della popolazione disabile, sull'accessibilità delle strutture ricettive del territorio, ha promosso convegni, trasmissioni radiofoniche e manuali sugli argomenti attinenti la disabilità, grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del piano di zona della legge 328/2000.

21/05/2013 realizzata l'area Wi-Fi con la collocazione di un apposito spot, nel Sistema delle Piazze. Lo scopo è stato quello di fornire una copertura wireless (cioè di connettività senza fili a internet) nel centro della città a chiunque intenda collegarsi con il proprio notebook, tablet o smartphone.

22/05/2013 adesione alla campagna Salvalarte Belice promossa da Legambiente Sicilia.

23/05/2013 riattivazione dello sportello catastale decentrato, con l'erogazione delle visure e degli estratti di foglio di mappa catastali.

24/05/2013 Corteo della Legalità organizzato dagli studenti del Liceo Scientifico "M. Cipolla", di concerto con le altre scuole di Castelvetro e le associazioni Libera, Addio Pizzo, I love Legalità nel ricordo della morte del magistrato Giovanni Falcone e di tutte le vittime della mafia.

02/06/2013 Festa della Repubblica e conferimento della cittadinanza onoraria simbolica a 90 minori nati da genitori stranieri.

11/06/2013 il Parco Archeologico di Selinunte conquista la copertina di Bell'Italia. La prestigiosa rivista ha pubblicato un interessante reportage di un viaggio tra Porto Palo di Menfi ed il Parco Archeologico di Selinunte.



12/06/2013 raggiunta intesa con il presidente della società Green Oil Energy per un interessante progetto che riguarda i settori dell'agricoltura e dell'energia. La società ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito delle energie rinnovabili, per la realizzazione di un impianto di produzione di energie da biomasse vegetali nel territorio di Castelvetro.

17/06/2013 il Sindaco ha partecipato alla premiazione del meeting di Architettura a Selinunte e ha premiato uno dei più importanti professionisti mondiali, l'arch. Mario Bellini.

18/06/2013 partiti i lavori di restauro e consolidamento del monumento de la muggia di l'acqua. Il progetto è stato portato avanti dal presidente del Club Unisco Castelvetro Selinunte, Dr. Nicolò Miceli, e dai soci, che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione ed una raccolta fondi al fine di portare avanti un recupero della memoria storica delle nostre radici, sia con una vera e propria campagna di raccolta materiali e documenti sugli antichi monumenti castelvetranesi, sia con la raccolta di fondi utili al recupero ed al consolidamento di monumenti che spesso sono in condizioni ammalorate.

19/06/2013 approvata la delibera che prevede il dimensionamento della rete scolastica delle istituzioni della scuola primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Castelvetro per l'anno scolastico 2014-2015.

19/06/2013 patrocinata la due giorni di studi promossa dal Centro Internazionale di Cultura Filosofica "Giovanni Gentile".

22/06/2013 la città di Castelvetro si è accesa con la Notte Bianca, alla sua quinta edizione, che si è basata sul progetto dell'Associazione La Rivista.

25/06/2013 la G.M. ha approvato lo schema di avviso per le manifestazioni d'interesse per l'area demaniale di accesso alla spiaggia dell'Acropoli, di accesso alla spiaggia dell'Acropoli.

25/06/2013 è stato approvato lo schema di avviso pubblico relativo alla presentazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento, a soggetti terzi, dell'area ex- colonia rosminiana sita nella borgata di Triscina di Selinunte.

26/06/2013 è stato approvato il codice di comportamento per i dipendenti pubblici.

28/06/2013 il Sindaco ha patrocinato l'iniziativa promossa dal Club Unesco di Castelvetro, che prevede una serie di manifestazioni in collaborazione con il comune di Aquileia, in provincia di Udine.

28/06/2013 affidata la gestione del servizio dei 512 stalli nel centro di Castelvetro, per i 12 mesi dell'anno, e per i 158 stalli nella frazione di Marinella, per i mesi di luglio ed agosto, alla cooperativa sociale Castelvetro Servizi onlus per il periodo dal 1 luglio 2013 al 31 dicembre 2014. Sono stati salvati 7 posti di lavoro degli ex lavoratori della società che gestiva il servizio in precedenza.

06/07/2013 bonifica di un'area di oltre 15mila metri quadri che si trova nel quartiere Belvedere, in via Campobello. Il sito in questione, che insiste alle spalle di un'exfabbrica per la lavorazione di profilati e marmitta era ricolmo di sfabbricidi e rifiuti di ogni genere che nel tempo l'inciviltà della gente aveva fatto ammassare.

11/07/2013 missione istituzionale ad Amburgo, in Germania per partecipare alla 96^a Convention Mondiale del Lions Club. La missione che, non ha comportato alcun costo per il Comune, in quanto finanziato con le risorse del Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013, e si sviluppa nell'ambito di "Obimed- Out of the



Blue-Isles in the MEDiterranean” di cui Castelvetro è comune partner insieme ai comuni di Sciacca, di Gharb, e della camera di commercio italo-maltese e dell’associazione Malta Tourism Society.

11/07/2013 presentato alla cittadinanza il progetto Home care premium, nel corso di un incontro tenutosi al teatro Selinus. Il Progetto Home Care Premium 2012 è volto alla gestione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti utenti dell’INPS - gestione ex INPDAP e residenti nei comuni del distretto socio sanitario D54 di cui Castelvetro è comune capofila, ed è finanziato dall’INPS.

12/07/2013 stipulato con il Direttivo del Circolo della Gioventù un accordo che permetterà il ripristino del servizio di Emeroteca, presso la Biblioteca Comunale “Leonardo Centonze”, per quanto concerne la fruizione dei quotidiani nazionali.

17/07/2013 cerimonia di avvio della Summer School , che si è tenuta presso l’azienda agricola Angela Consiglio, alla presenza dell’Assessore Regionale agli Enti Locali, Dr.ssa Patrizia Valenti. Il progetto è portato avanti da un centro di ricerca Inglese (NERC), dalle Università di Edimburgo e Palermo, con la collaborazione dell’Istituto Max Planck e della Fondazione Edmund Mach, nell’ambito del progetto COST finanziato dall’Unione Europea, e prevede uno studio sui temi della spettroscopia di campo e della modellazione ecologica.

17/07/2013 approvato il Progetto Definitivo per il Distretto Turistico Selinunte, il Belice e Sciacca Terme, al fine di poter usufruire del finanziamento da più di un milione di euro, già deliberato in favore del distretto con D.D.G del Dipartimento Regionale del Turismo.

19/07/2013 presso lo stadio “Paolo Marino” di Castelvetro, con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale, si è svolta la prima edizione del “Future Talents”, tre giorni di calcio sotto la supervisione di due grandi nomi del calcio internazionale Francesco Coco e Franco Baresi, ex calciatori della nazionale e di grandi clubs come Barcellona, Inter e Milan.

19/07/2013 deliberata l’approvazione di un avviso pubblico per l’individuazione di ditte private con le quali poter stipulare un contratto di sponsorizzazione mettendo a disposizione spazi pubblicitari all’interno del territorio comunale.

25/07/2013 sollecitata l’interpellanza parlamentare per il mantenimento della sede distaccata del Tribunale, ha incontrato a Roma presso la II Commissione Giustizia del Senato della Repubblica i componenti la commissione, Monica Cirinna, Giuseppe Lumia e Felice Casson, alla presenza del Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, On. Giuseppe Berretta. L’incontro è servito per esporre in maniera compiuta le ragioni che giustificano ampiamente la persistenza della sezione distaccata del Tribunale di Marsala, al fine di garantire all’intero territorio un fondamentale presidio di legalità.

01/08/2013 progetto denominato “Lascia l’auto a casa, il Comune ti porta nei luoghi del divertimento” per garantire l’incolumità dei tanti giovani che animano la movida selinuntina con un servizio bus navetta che accompagnerà i giovani in discoteca e nei pub di Marinella e Triscina di Selinunte.

02/08/2013 stagione degli spettacoli dell’estate selinuntina 2013 all’insegna dell’austerità, che si terranno presso il tempio di Hera di Selinunte, la piazza Stazione e la piazza Scalo di Bruca a Marinella, il Loggiato dei Saperi e dei Sapori a Castelvetro, l’Arena Samafè e la piazza Giovanni Paolo II a Triscina.

07/08/2013 donazione organi-i cittadini che vogliono donare gli organi potranno indicarlo all’interno del proprio documento di riconoscimento. La Giunta Municipale, infatti, ha deliberato di prendere atto del



Decreto-legge n. 194, del 30 dicembre 2009, poi convertito in legge ordinaria, che stabilisce la possibilità che la carta d'identità possa contenere la dichiarazione della volontà del cittadino a donare i propri organi.

07/08/2013 è partito il progetto "spiagge a colori" nel Comune di Castelvetroano, con 40 immigrati che lavoreranno per la pulizia di tutto il territorio. Si tratta di immigrati, provenienti in maggioranza da Pakistan e Nigeria, che fanno parte del progetto SPRAR, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati che è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

08/08/2013 anche Castelvetroano ha ricordato la Giornata del Sacrificio del lavoro italiano nel mondo istituita nel 2001 dalla presidenza del Consiglio a ricordo della tragedia di Marcinelle, una delle più dolorose pagine della storia dell'emigrazione e del lavoro del nostro paese.

10/08/2013 completati i lavori di riqualificazione dell'campetto di calcio a Marinella di Selinunte.

27/08/2013 firmato un protocollo d'intesa per il riutilizzo delle acque reflue depurate ai fini agricoli con il Consorzio di Bonifica Trapani 1.

29/08/2013 collocati i dissuasori di velocità agli ingressi della città.

30/08/2013 sono tornati ad essere aperti al pubblico i servizi igienici comunali che si trovano nei locali di palazzo Pignatelli, nella via Gagini, con impiegati comunali.

30/08/2013 adesione alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e la gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione.

04/09/2013 riaperta completamente al traffico veicolare la piazza Principe di Piemonte, dopo il completamento della prosecuzione dei lavori di pavimentazione artistica del centro storico, che sono stati finanziati dalla Comunità Europea.

05/09/2013 una delegazione di deputati ed imprenditori del settore agro-alimentare e dell'energia alternativa statunitensi hanno incontrato gli amministratori, al fine di portare avanti ipotesi di scambi commerciali e di sviluppo economico tra l'Illinois e la Sicilia, con una serie di visite aziendali per degustare i prodotti di aziende siciliane quali caffè, vino, olio ed olive.

06/09/2013 sottoscritto protocollo dal Sindaco della città di Castelvetroano, Avv. Felice Errante, unitamente al Commissario Straordinario del Comune di Campobello, Dr.ssa Esther Mammano, ed al Segretario Regionale dell'Anci-Sicilia, Avv. Mauro Alvano con l'Università degli Studi di Palermo e l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari.

09/09/2013 incontro con il Prefetto di Trapani, Dr. Leopoldo Falco presso l'aula consiliare di Palazzo Pignatelli. Alla presenza del Presidente del Consiglio, Vincenzo Cafiso, di molti consiglieri comunali, della Giunta Municipale al completo, dei dirigenti e del Segretario Generale.

11/09/2013 Nell'ambito della collaborazione con Legambiente, che ha portato all'apertura dell'Ecosportello, che fornisce informazioni sulle energie rinnovabili, sul corretto smaltimento dei rifiuti e la formazione di gruppi di acquisto ecosostenibili, è partita una campagna per la bonifica del nostro territorio dall'amianto. L'Ecosportello di Legambiente e l'Amministrazione Comunale intendono supportare i cittadini per ottenere prima possibile il censimento di dette discariche di amianto, in atto fonte di inquinamento. Si tratta di un'iniziativa di ampio respiro, che si prefigge, tra gli altri obiettivi, quello

di tenere sotto controllo e di abbattere ulteriormente l'inquinamento ambientale causato da questa fibra minerale. Il censimento, promosso dall'Ecosportello e dall'Amministrazione Comunale, che si avvale del nucleo ecologico dei vigili urbani, è un adempimento molto semplice e richiede la compilazione di una "scheda" indicando il luogo esatto dove sono abbandonati i manufatti di amianto, o anche solo se questi contengano l'amianto. Impegnandosi sin da subito ad attivare forme di finanziamento straordinarie che possano consentire la bonifica, così come negli anni mostrato con campagne sanzionatorie e di sensibilizzazione che scoraggino sempre di più l'abbandono.

14/09/2013 presso l'area del cosiddetto Incanto del pesce, che si trova in piazza Empedocle nella borgata marinara, ha avuto luogo in pubblica udienza la seduta di G.M. che ha sancito l'approvazione del progetto preliminare, corredato dagli studi batimetrici, per la realizzazione del porto.

14/09/2013 ripristinato il senso di marcia originario di via Milazzo, che prevede la transitabilità del flusso veicolare nella direttrice da piazza Regina Margherita verso la piazza Matteotti.

16/09/2013 ritrovamento, ad opera del Dr. Vincenzo Maria Corseri, consulente per le attività culturali della Civica Amministrazione, di tre lettere autografe di Giuseppe Garibaldi indirizzate al castelvetranese Fra' Giovanni Pantaleo, patriota e capellano dei Mille.

20/09/2013 inaugurazione dei rinnovati locali della scuola dell'infanzia del Plesso di Via Redipuglia a Castelvetro. Alla presenza dei bambini, dei genitori, dei docenti, del dirigente scolastico, dott.ssa Gaetana Maria Barresi e del Parroco della chiesa di Santa Lucia, Don Baldassare Meli.

24/09/2013 l'Amministrazione ha acquisito una vettura, fornita gratuitamente dalla locale concessionaria Ford di Filippo Errante Parrino. L'auto in questione, una fiat Punto, è stata messa a disposizione del nucleo di Polizia Ambientale della Polizia Municipale, per rafforzare gli specifici servizi nell'ambito della Tutela Ambientale.

24/09/2013 l'Amministrazione Comunale ha ottenuto un importante riconoscimento da parte dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, relativo alla Premialità dell'anno 2011 in favore dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

27/09/2013 Istituito tavolo di concertazione permanente, tenutosi presso l'Aula Consiliare del Comune, per affrontare la problematica dei 66 lavoratori di Megaservice spa, società partecipata della Provincia Regionale di Trapani e messa in liquidazione dalla stessa.

27/09/2013 intitolazione di una via alla giovane testimone di giustizia Rita Atria.

30/09/2013 approvato il progetto che prevede il completamento dei lavori di ampliamento della via A. Diaz, con la sistemazione dell'incrocio tra le vie Diaz, San Martino, Pier Santi Mattarella e Seggio, per un importo totale dei lavori pari a circa 130mila euro.

06/10/2013 partecipazione all'evento Blue Sea Land per la promozione delle aziende locali, organizzato dalla Regione Siciliana insieme al Distretto Produttivo della Pesca nel centro storico di Mazara del Vallo Blue Sea Land.

08/10/2013 scoperta della lapide del 1874 che era posta all'ingresso del primo museo Selinuntino che sorgeva presso l'ex-convento di San Domenico, dove oggi ha sede il Liceo Classico Giovanni Pantaleo.



10/10/2013 secondo i dati forniti dal Centro Operativo Provinciale di Trapani del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, infatti, nell' anno 2013 sono stati effettuati 17 interventi di spegnimento incendi, con una riduzione del 63% rispetto all'anno precedente quando gli interventi furono ben 47.

16/10/2013 approvato il disciplinare di produzione della Sardina di Selinunte ed il marchio De.C.O.

17/10/2013 consegnate le borse di studio in memoria di Maurizio Vignola pari a € 1.000 ciascuna, a due giovani studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia, residenti nel Comune di Castelvetrano, Giada Barresi e Davide Mistretta.

18/10/2013 si è inaugurata la via intitolata al prefetto Antonio Manganelli, cittadino onorario castelvetranese, prematuramente scomparso pochi mesi fa. L'arteria di recente realizzazione, si trova alla fine della via Seggio, nella zona P.I.P, tra la via Autonomia Siciliana e la via Europa.

22/10/2013 la rivista Green Building Magazine ha pubblicato un esaustivo articolo sulla manifestazione, tenutasi quest'estate, denominata Architects meet in Selinunte.

28/10/2013 un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi popolari, che di fatto, trattandosi di bando generale, annullerà tutte le graduatorie precedenti.

31/10/2013 presentato il volume Pensare l'Italia, un'antologia di scritti del filosofo Giovanni Gentile, ideata e curata da Marcello Veneziani a cura del Centro Internazionale di Cultura Filosofica "Giovanni Gentile", e con il patrocinio della Civica Amministrazione.

11/11/2013 incontro con un imprenditore inglese, di origini siciliane, Gabriel Caltagirone che ha manifestato la sua volontà di investire nel nostro territorio. Nel corso dell'incontro Caltagirone ha presentato al primo cittadino l'Associazione Asli che si occupa di assistenza a studenti e lavoratori che decidano di recarsi in Inghilterra.

12/11/2013 si è dato avvio alla prima fase dell'attuazione del Programma nazionale di cura, a favore di anziani over 65, non autosufficienti, sulla scorta del programma del Ministero per lo Sviluppo e la Coesione, Autorità di Gestione del Piano di Azione per la Coesione-Servizi di Cura , PAC anziani e minori con i fondi strutturali 2007/2013.

14/11/2013 approvato lo schema di convenzione con la ditta Eurofrip, per la raccolta differenziata della frazione tessile. La convenzione, che avrà una durata di 60 mesi, prevede che l'azienda provveda a collocare nel territorio comunale un numero di cassonetti zincati a tenuta stagna, pari ad almeno 1 per ogni 1.500 abitanti per il deposito di indumenti usati, e si occuperà anche delle modalità di raccolta e svuotamento con frequenza settimanale, con oneri a totale carico dell'azienda, e con obbligo di comunicazione alla Regione Siciliana ed al Comune di tutti i dati e le informazioni relative al servizio.

20/11/2013 progetto "MedDiet- Mediterranean Diet and Enhancement of Traditional Foodstuff". Lo scopo del progetto è quello di incoraggiare la consapevolezza dei consumatori, con particolare riguardo alle categorie dei giovani e dei bambini, maggiormente esposte al rischio di abbandonare le salutari abitudini alimentari mediterranee e dei ristoranti sui benefici della Dieta Mediterranea, attraverso il coinvolgimento di scuole, autorità locali, Camere di Commercio, associazioni di categoria e istituzioni politiche nell'implementazione di attività efficienti e sostenibili per la salvaguardia della Dieta Mediterranea in Egitto, Grecia, Italia, Libano, Spagna e Tunisia.

21/11/2013 incontro con gli ex Sindaci della città e collocazione pergamena.



22/11/2013 il Prefetto Falco presenza all'insediamento del Baby Consiglio Comunale, composto da 35 studenti delle scuole primarie e secondarie della nostra città.

29/11/2013 emanata ordinanza per regimentare le acque superficiali ed i suoli pubblici e privati.

01/12/2013 incontro con il Ministro dell'Interno, On. Angelino Alfano per affrontare la problematica dei lavoratori del Gruppo 6 GDO, azienda confiscata alla mafia ed in amministrazione giudiziaria, che fra poche settimane potrebbero perdere il posto di lavoro.

10/12/2013 pubblicazione de bando per la realizzazione in project-financing del parcheggio pubblico a raso nella via Piersanti Mattarella e nella via Maffei, in un terreno nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Vittorio Emanuele II, ed attualmente in stato di abbandono.

12/12/2013 pubblicato il bando per la gestione del Centro Servizi dell'Area PIP.

12/12/2013 distribuiti gratuitamente gli alberelli di Natale ai commercianti del centro storico.

18/12/2013 lo Sportello Unico Attività Produttive diventa telematico. Grazie alla convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Trapani, si potrà accedere al portale impresa in un giorno che consentirà la digitalizzazione delle pratiche e che metterà direttamente in contatto con il Suap dove si potrà trovare la scheda informativa, si potranno acquisire informazioni e inoltrare le istanze.

30/12/2013 il gruppo Mc Donalds ha offerto una giornata a 30 bambini speciali ospiti delle comunità alloggio e di altre strutture di aiuto della città che hanno trascorso un pomeriggio in allegria con i personaggi della popolare catena mondiale che da sempre mostra un particolare impegno verso i bambini.

31/12/2013 i dati diffusi dall'Ufficio Statistica della Provincia di Trapani rivelano un notevole incremento dei flussi turistici per la nostra città.

6.2 Nuovi Impegni - Finanziamenti

Il 2013 è stato un anno caratterizzato dalla crisi economica che si è sentita particolarmente sui territori del Mezzogiorno e siciliani.

Ci si era presi l'impegno di dare nuovo slancio allo sviluppo economico ed alla qualità della vita sul territorio ed in tal senso sono state completate ed avviate numerosi interventi (opere pubbliche ed azioni pubbliche) dirette a promuovere e supportare le imprese dal comparto agricolo a quello turistico.

Sono stati richiesti e coessi diversi finanziamenti a sostegno di opere pubbliche sul territorio, e precisamente:

- ✓ **31/01/2013** l'assessorato regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità ha inviato una nota all'Amministrazione Comunale per attuare la delibera Cipe n° 60 del 2012 che consentirà di far partire i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per la città, e per la rete fognaria nella frazione di Triscina di Selinunte.. Nel dettaglio si tratta di un finanziamento di 13,9 milioni di euro che saranno destinati alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione da ubicare nell'attuale sede di via Errante in città, mentre gli altri 22,5 milioni di euro saranno destinati alla realizzazione della rete fognaria nella borgata di Triscina di Selinunte.
- ✓ **03/02/2013** la Regione Siciliana ha destinato fondi per circa 5 milioni di euro per la realizzazione di un teatro all'aperto a Selinunte, per una particolare illuminazione artistica che valorizzerà ulteriormente le antiche vestigia ed altri importanti interventi.



- ✓ **18/02/2013** l'Amministrazione beneficerà di un finanziamento da 300mila euro per la realizzazione della sala operativa all'interno del Centro Polifunzionale di Protezione Civile. Il finanziamento, che è stato ottenuto sul P.O. Fesr 2007-2013, consentirà di realizzare una sala operativa innovativa nei contenuti tecnologici e nelle modalità di lavoro, all'interno dei locali via Piersanti Mattarella, che ospitano attualmente il C.O.C. (centro operativo comunale) ed il C.O.M. (Centro operativo misto).
- ✓ **02/08/2013** l'Assessorato Regionale al Turismo, ha disposto un provvedimento di finanziamento da € 23.500,00 per la rassegna Teatri di Pietra Sicilia.
- ✓ **23/10/2013** il Sindaco alla presenza del Presidente della Regione Siciliana, On. Rosario Crocetta, ha firmato a Bruxelles l'accordo che prevede il finanziamento nell'ambito del "Covenant of Mayor", il Patto dei Sindaci. Il primo cittadino ha partecipato quale Sindaco del comune capofila dell'aggregazione Futuro Verde Sicilia Occidentale, che comprende 9 comuni, su un finanziamento di oltre 250mila euro in particolare al nostro Comune andranno 37.908,80 €.
- ✓ **31/10/2013** il Servizio Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali della Regione Siciliana, ha disposto un finanziamento di 13mila euro in favore della Biblioteca Comunale che consentirà di potenziare sia l'aspetto relativo alla catalogazione che gli strumenti di lavoro.
- ✓ **25/11/2013** il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Maria Chiara Carrozza, ha firmato il Decreto che assegna alle Regioni i fondi per gli interventi urgenti di riqualificazione e di messa in sicurezza delle scuole statali. La nostra città rientra tra i 40 comuni siciliani, di cui solo 4 nella nostra provincia che hanno ottenuto il finanziamento. I lavori di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria del Plesso Lombardo Radice, che si trova in piazza Martiri d'Ungheria, hanno ottenuto un finanziamento di euro 94.955,09, che consentiranno di poter effettuare questi importanti lavori di riqualificazione senza alcun costo per le casse comunali.
- ✓ **05/12/2013** l'Amministrazione Comunale ha ottenuto un finanziamento da € 15.000,00 per la realizzazione del progetto Servizi Avanzati per la ricerca nella filiera cerealicola.

In ambito sociale il Comune ha dato vita ad un modello che mette al centro il cittadino puntando a migliorarne la qualità della vita sia attraverso interventi e servizi alla persona che migliorando l'ambiente urbano ed extraurbano e la qualità del tempo libero.

Tutto ciò seguendo il faro della legalità nell'azione amministrativa e quale valore da promuovere e diffondere, unitamente a quello del rispetto per gli altri, della tolleranza e della tutela dell'ambiente come "bene comune"

Non è stato facile lavorare ed ottenere i risultati raggiunti in un contesto caratterizzato da una riduzione costante delle risorse finanziarie disponibili a causa del crescente disimpegno dello Stato e della Regione dal supporto economico alle autonomie locali.

La risposta del Comune di Castelvetro è stata la razionalizzazione delle spesa e la concentrazione delle risorse verso gli obiettivi ritenuti strategici, oltre alla costante ricerca di finanziamenti da parte di soggetti terzi a partire dai fondi dell'Unione Europea.

Su tali ambiti occorrere insistere per incidere ancor di più nella lotta alla crisi economico e sociale che da anni abbraccia il Paese ed il nostro territorio.



CITTÁ DI CASTELVETRANO SELINUNTE



BILANCIO SOCIALE 2014



Sommario

1. INTRODUZIONE: NOTA METODOLOGICA.....	3
2. IL TERRITORIO.....	4
2.1 Gli abitanti	12
2.2 Il contesto socio-economico	13
3. IL COMUNE	14
3.1 Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale	14
3.2 La struttura amministrativa.....	16
3.3 Partecipazione, Innovazione ed e-Government	17
4. LE RISORSE.....	19
4.1 Dipendenti	19
4.2 Le risorse economiche	22
4.2.1. Le Entrate.....	22
4.2.2 Le Entrate Tributarie	23
4.2.3 Le Entrate da Trasferimenti correnti	24
4.2.4. Le Entrate Extratributarie	25
4.2.5 Le Entrate da Trasferimenti di Capitale	31
4.2.6 Le Spese	26
4.2.7 L'Indebitamento	29
4.2.8 Le Partecipazioni	29
5. GLI IMPEGNI	31
5.1 La visione strategica e gli impegni degli stakeholder	31
5.1.1. Descrizione della visione strategica dell'organo politico	31
5.1.2 Dichiarazione dei principi valoriali che guidano l'azione dell'organo politico.....	31
5.1.3 Politiche perseguite	32
5.2 Il welfare inclusivo e di comunità	33
5.2.1 I bambini	34
5.2.2 I giovani.....	35
5.2.3 Lo sport	35
5.2.4 Le famiglie.....	36
5.2.5 Persone con disabilità	36
5.2.6 Gli anziani.....	38
5.2.7 Gli immigrati	40
5.3 Il lavoro e lo sviluppo economico del territorio	40
5.3.1 Gli interventi per il lavoro.....	40
5.3.2 Il mondo dell'impresa	41

5.3.3 Le politiche per il turismo	42
5.3.4 Le agevolazioni per le imprese. La Zona franca urbana	43
5.3.5 Agricoltura e pesca.....	43
5.4 La promozione della sicurezza e della legalità	45
5.4.1 Sicurezza - Attività svolta dal Comando Polizia Municipale.....	46
5.5 Vivere e muoversi nel territorio comunale	48
5.5.1 La casa e gli spazi pubblici	48
5.5.2 La riqualificazione del territorio comunale	48
5.5.3 La mobilità e i trasporti.....	50
5.6 L'ambiente	50
5.6.1 La tutela dell'ambiente. Educazione ambientale ed informazione	50
5.6.2 Aria e clima, acqua ed energia	51
5.6.3 Suolo, paesaggio e natura	52
5.6.4 Rifiuti e inquinamento	53
5.6.5 Canile Comunale	53
5.7 Cultura e saperi, sport e tempo libero	54
6. L'ANNO IN SINTESI	57
6.1 Impegni mantenuti	56
6.2 Nuovi impegni - Finanziamenti	61



1. INTRODUZIONE: NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo bilancio sociale che questo Comune redige. L'obiettivo è di rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse all'interno dell'Ente, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione. I destinatari di questo rendiconto, sono gli stakeholder nel loro insieme, ossia tutti le persone, imprese, associazioni, istituzioni con cui il Comune si rapporta, su cui le attività dell'Ente hanno impatto, con una particolare attenzione ai "non addetti ai lavori".

Il bilancio sociale, quindi, consente alle amministrazioni pubbliche di rendere accessibile, trasparente e valutabile l'operato dell'amministrazione da parte dei cittadini. Per raggiungere questo risultato, questo Comune ha deciso di prendere come riferimento metodologico alcuni elaborati che, negli ultimi dieci anni, hanno affrontato il tema della rendicontazione sociale nelle pubbliche amministrazioni, a partire da quello prodotto dalla Regione Sicilia:

- le Linee Guida per la rendicontazione del bilancio sociale dei comuni della Sicilia (Regione Siciliana, 2013);
- la Direttiva del ministro della funzione pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (2006);
- le Linee Guida per la rendicontazione sociale negli enti locali approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'interno (2007);
- la rendicontazione sociale nel settore pubblico e infine la rendicontazione territoriale: le finalità, il processo, gli indicatori .

L'approfondimento di questi standard di riferimento, accompagnata dalla riflessione su come tradurli in modo efficace per la realtà del territorio considerato, ha portato a definire un elenco di tematiche rilevanti di cui trattare e a costruire un insieme di indicatori per supportare la rendicontazione delle attività e dei risultati.

La redazione del Bilancio ha visto il coinvolgimento di vari settori del Comune, che hanno contribuito a "rendere conto" fornendo dati per gli indicatori e informazioni. Il team di lavoro è stato dunque composto da un referente di progetto interno al Comune stesso che, ha raccolto tutti i dati, quantitativi e qualitativi, necessari per costruire il Bilancio Sociale.

Il bilancio Sociale che viene presentato rendiconta l'anno 2014 di questa Amministrazione.



2. IL TERRITORIO



Il Comune di Castelvetroano – 32.007 abitanti, si estende per 207 Km² nella fascia costiera sud-occidentale dell'Isola, al confine con i Comuni di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Salemi, Santa Ninfa, Partanna e Menfi (AG).

Castelvetroano, è il punto di riferimento di tutta la Valle del Belice, punta sullo sviluppo turistico e sulla valorizzazione delle risorse agricole vitivinicole e olearie. Lo stemma cittadino è costituito dalla palma d'oro dei Tagliavia, in campo turchino, e dalla legenda "Palmosa Civitas Castrum Vetrantum", con chiaro riferimento a Selinunte, definita appunto "palmosa" nel terzo canto dell'Eneide di Virgilio.

Nel primo Bilancio Sociale redatto dall'Ente, è stata raccontata la storia delle origini di Castelvetroano, di seguito, si descriverà un itinerario dei saperi che parte dal Centro Storico di Castelvetroano per illustrare tutte le ricchezze monumentali e culturali presenti.

Partendo dalla Piazza Regina Margherita, nel cui cuore è allocata la Villa Regina Margherita, adornata di una bella fontana sormontata da una copia della Bambocciata di Mario Rutelli (l'originale si trova nel pronao del Teatro Selinus), separa la Chiesa di San Domenico dalla Chiesa di San Giovanni.



Chiesa di San Giovanni Battista (XVI sec.)

La Chiesa di San Giovanni è intitolata al Patrono principale della città e la sua costruzione si deve alla potente e ricca famiglia Majo. Completata alla metà del '600, ospita al suo interno, tra le altre preziose opere d'arte, una bella statua in marmo di San Giovanni Battista scolpita nel 1522 da Antonello Gagini. Inoltre, si possono ammirare dipinti del '600: La Decollazione di San Giovanni Battista, La negazione di San Pietro e Il Tradimento di Giuda, opere di Gherardo delle Notti, ed una scultura della Madonna col Bambino di Pietro Novelli ed ancora affreschi nella volta del novecentesco pittore Gennaro pardo.



Albero di Jesse - Chiesa di San Domenico (XV sec.)

La Chiesa di San Domenico Dedicata a Santa Maria di Gesù, fu edificata nel 1470 da Carlo d'Aragona e Tagliavia. La facciata è semplice ed austera, all'interno si può ammirare uno straordinario apparato decorativo nel cappellone maggiore, con pitture e stucchi opera di Antonino Ferraro. Vi è rappresentato, al centro, "l'Albero di Jesse", una delle più imponenti opere plastiche d'Europa, i cui rami sostengono i dodici re d'Israele fino a Maria Santissima. Nella Cappella del Coro, per essa fastosamente decorata, si osserva il sacello che accoglie le spoglie della famiglia Tagliavia Aragona (feudataria della Città), e il sarcofago di Ferdinando D'Aragona e Tagliavia, attribuito ad Antonio Cagini. Annesso alla Chiesa sorge il Convento dei Frati Predicatori, oggi sede del Liceo Classico, nel cui interno si può ammirare l'armonioso chiostro, e nella biblioteca, il suggestivo balconcino dal quale i feudatari potevano direttamente assistere alle sacre funzioni.

Uscendo dalla Chiesa di San Giovanni, percorrendo la via Felice Orsini, e oltrepassata la chiesa di San Carlo (1627), chiusa al culto, si giunge in via Garibaldi, dove svoltando a destra troviamo:

La Chiesa di Sant'Agostino, edificata tra il 1565 e il 1570, presenta sulla facciata le tracce di un portale tardo gotico che fu inopinatamente scalpellato. L'interno, ha navata unica, e oggi utilizzato come auditorium e sede permanente della Mostra selinuntina Immaginata, con la riproduzione di antiche ricostruzioni virtuali della città greca.



Museo Civico

Museo Civico: è ospitato nel cinquecentesco Palazzo Majo, dove ha sede anche la Biblioteca Comunale “L. Centonze”, che custodisce numerosi incunaboli, cinquecentine e altri rari volumi. Il Museo è ricco di reperti archeologici e pregevoli opere d’arti, quali: "Il cratere a colonnette con scene dionisiache" e la "Lamina Plumbea o Lex Sacra" riportante un testo sacro Selinuntino, inoltre "la stadera Bizantina" e, soprattutto, l’Efebo di Selinunte, una statua in bronzo, alta 85 cm, di adolescente ignudo (480 – 460 a.c.) raffigurato in posizione eretta.



Efebo di Selinunte (480-460 a.C.)

Uscendo dal Museo civico e risalendo a sinistra la via Garibaldi, si osservi la quattrocentesca e merlata **Torre del Giglio**, unico esempio di casa-forte (utilizzata come prigione) rimasta in città; il settecentesco **Palazzo Quidera**, con il suo suggestivo portale tardo-barocco e la settecentesca Chiesa quartieriale di San Giacomo, detta badiella, al cui interno si trova una bella Madonna del Carmelo della scuola di Vito D’Anna (XVIII sec.).

L’**Archivio Storico Comunale** e l’**Archivio Notarile**, intitolati al grande scrittore e studioso castelvetranese Virgilio Titone: custodiscono oltre 10 mila volumi che vanno dal 1450 ai nostri giorni e centinaia di stampe del ‘700, suddivisi in vari che costituiscono un importante giacimento di fonti storiche sulla città e il suo territorio. Negli stessi locali è allestita la Mostra permanente sul Corteo Storico di Santa Rita e della Nobiltà Castelvetranese, dove si possono ammirare alcuni dei sontuosi costumi e delle splendide armature del Corteo.



Mostra permanente costumi Corteo Santa Rita

Percorso l'ultimo tratto della via Garibaldi si giunge nel cosiddetto, **Sistema delle Piazze**, la cui prima sezione è costituita dalla Piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia, dove si affaccia:

Il Teatro Selinus, fu progettato in stile neoclassico, alla fine dell'800, dall'architetto Giuseppe Patricolo. Accoglie nel pronao il gruppo marmoreo della Bamboccia di Mario Rutelli. (1883), il suo palcoscenico, chiuso dal telone sul quale Gennaro Pardo raffigurò "l'Apoteosi di Empedocle fra i Selinuntini" (1910), ospita tutto l'anno interessanti eventi culturali. Il Teatro è sede, inoltre, di una Accademia comunale di drammatizzazione, cinema e danza, intitolata all'illustre cittadino Ferruccio Centonze.



Teatro Selinus

A pochi metri dal Teatro si erge maestosa la tardo-barocca facciata della **Chiesa del Purgatorio** edificata verso il 1642, per volontà del Duca Diego D'Aragona. L'interno è a tre navate, divise da colonne, riccamente adornato con stucchi e affreschi.

Sul lato opposto della Piazza, si eleva la chiesa secentesca **Collegiata dei Santi Pietro e Paolo**, voluta nel 1653 dalla principessa Stefania Aragona Cortes e Mendoza. L'interno della collegiata restituita alla pubblica fruizione nel 2007 dopo un laborioso restauro che ha messo in luce una ricca decorazione con stucchi di scuola serpottiana.

Un altro lato della Piazza è occupato dal **Palazzo di Città** propaggine secentesca dell'imponente **palazzo Pignatelli**, che i Signori di Castelvetrano realizzarono, trasformando in parte le preesistenti strutture, sul luogo



del medievale castello federiciano di cui è retaggio la torre ottagonale di nord est. Il Palazzo dei principi si collega a quello di Città tramite la Galleria Pignatelli Aragona Cortez, volgarmente chiamata *la vota*.

In posizione dominante si erge nella Piazza la **Chiesa Madre**, dedicata a SS. Maria Assunta, ha un impianto basilicale normanno custodisce al suo interno, numerose opere d'arte del '500 e '600. Edificata a partire dal 1520 per volontà di Giovan Vincenzo Tagliavia, primo Conte di Castelvetroano. Qui hanno lasciato i loro capolavori artisti eccelsi. Degni di considerazione sono: il coperchio ligneo del fonte battesimale (1610), una statua marmorea della Madonna del Giglio di scuola gaginiana, un dipinto con la Beata Vergine (1619) di Orazio Ferraro. Particolarmente suggestive sono le **Cripte del Clero**, situate sotto il transetto, ritrovate e restaurate negli anni Novanta, con una serie di piccoli stalli, forniti di uno scolatoio destinato all'essiccamento dei cadaveri, corre lungo le pareti del vano rettangolare. Sotto le piccole nicchie, che contenevano dei teschi, alcune targhette di terracotta tramandano i nomi dei sacerdoti sepolti.



Chiesa Madre (1300)

Contigua alla Piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia, si apre l'antica piazza della Foglia, oggi Umberto I, dove troviamo altri significativi monumenti:

La Torre campanaria di San Giorgio, costruita nel 1552 per volere di Carlo D'Aragona, su progetto dell'architetto Giovanni Gandolfo, come si evince da una iscrizione tufacea posta sull'archivolto gotico-catalano che sovrasta l'ingresso.

La Fontana della Ninfa, Fontana a sviluppo verticale, con quattro vasche sovrapposte, alta quasi 10 metri. Opera di Orazio Nigrone (1615) fatta costruire da Giovanni III D'Aragona, in occasione della realizzazione dell'acquedotto di Bigini. Nel quarto ordine è posta una Ninfa in marmo. Al suo apice, campeggia lo stemma di Castelvetroano con la Palma civica e la legenda *Palmosa Civitas Castrum Vetranum*.





Fontana della Ninfa (1615)

Nella stessa piazza è visibile una parte di una estesa **Necropoli**, costituita da tombe, la cui tipologia va probabilmente attribuita al periodo bizantino o forse cristianesimo delle origini, testimonianza di quanto antiche siano le tracce della presenza umana nel sito di Castelvetro.

Lasciando alle spalle la Chiesa Madre, percorrendo la via D'Alessi si arriva al vecchio piano di San'Antonio, oggi Piazza Nino Bixio dove si affaccia la **Chiesa di Sant'Antonio Abate**, dove è custodita una statua del titolare, opera di Orazio Ferraro (1600). Intorno alla chiesa si sviluppò, a partire dal 1527, un vasto complesso che comprendeva l'ospedale, il monte di pietà, l'oratorio dei Bianchi, e un cimitero dei poveri con annessa chiesetta dedicata a San Rocco. Con ingresso dalla via San Martino si ammira oggi un armonioso **Loggiato** dei primi del 900 che un tempo ospitava il mercato ittico.

Altri luoghi e itinerari degni di nota, al di là del loro valore storico e artistico, sono la testimonianza delle stratificazioni di civiltà e di cultura che fanno di Castelvetro Selinunte un territorio paradigmatico dell'intera Sicilia, ancora da visitare troviamo:

- **Porta di Mare**, detta anche Porta di San Francesco D'Assisi è chiamata comunemente Porta dell'Immacolata. Edificata nel 1626, è costituita da un arco a tutto sesto con bugne alternate, verrucate e lisce; sulla facciata esterna è collocata una lapide marmorea che ribadisce la filiazione selinuntina di Castelvetro.





Porta di Mare o Porta dell'Immacolata

- **La Chiesa del Santissimo Crocifisso in Sant'Anna**, aggregata al convento dei Cappuccini costruito nel 1626. All'interno si trova all'altare maggiore la mirabile pala mobile che rappresenta l'Immacolata Concezione tra i Santi Rocco, Sebastiano, Francesco e Rosalia. Di grande valore è l'annessa macchina lignea reliquario. In una cappella a destra è venerato il miracoloso e artistico Crocifisso.

Spostandosi verso il popolare quartiere della Badia, si raggiunge la piazza Ruggero Settimo dove campeggia la superstita facciata settecentesca della **chiesa di Maria SS. Annunziata**, edificata sulla preesistente chiesa di San Gandolfo. Il tempio, ricostruito in forme moderne dopo il sisma del '68, conserva, come detto, parte del monumentale prospetto dell'antica chiesa, una volta annessa a un monastero distrutto negli anni '50. Si noti al centro dello splendido portale, opera di Leonardo Incrivaglia (1725), un pregevole bassorilievo raffigurante l'Annunziata, scultura originale nel soggetto, perché la Madonna vi è rappresentata di spalle rispetto al Messo divino. Nell'interno, si conserva la splendida statua marmorea della Madonna di Trapani (1468) opera eccelsa di Francesco Laurana e della sua scuola; all'altare maggiore troneggia un Crocifisso (XVI sec.) recentemente attribuito alla mano di Antonino Ferraro jr.; e ancora, sulla destra, il Tabernacolo in vetro di Murano proveniente dal monastero di Fonte Avellana, opera d'arte moderna del maestro Raffaello Trinci.

Ritornando verso il centro, percorrendo tutta la via Ruggero Settimo lasciando a destra la settecentesca **chiesa dell'Addolorata**, si giunge per via Cernaia in piazza Diodoro Siculo, dove sorgono i ruderi della **chiesa di San Giuseppe**. Costruita tra il 1616 e il 1646 dalla Compagnia dei falegnami e bottai e aggregata nel 1660 al convento dei Padri carmelitani di Santa Teresa, fu abbattuta in gran parte dopo il terremoto del 1968. Ne rimangono superstiti il cappellone, con gli stucchi eseguiti nel 1651 da Antonino Ferraro jr., e la sagrestia.

Risalendo la via Ciullo d'Alcamo, si giunge nella piazza Archimede dove si nota la **chiesa quartieriale di San Nicolò** e il possente campanile a torre merlata. Intesa comunemente del Carmine, fu costruita nei primissimi anni del '500 e vi fu aggregato nel 1584 un convento, oggi semidistrutto. L'interno a tre navate, parzialmente rimaneggiato nel XVIII sec. conserva una bella cappella a pianta centrale di impianto gotico catalano e cupoletta ara-beggante.

Proseguendo per via Mazzini, si svolta per la via Crispi lasciando alla sinistra la cosiddetta **Vugghia di l'acqua** (1615) impronta di un'antica vasca di smistamento idrico; si perviene quindi in via Vittorio Emanuele II dove, ad

angolo con la via Lipari, si nota la piccola **chiesa di Sant'Antonio da Padova**. Questa chiesa quartieriale fu eretta verso il 1526, e conserva sull'altare maggiore una statua marmorea del Titolare, attribuita alla scuola di Antonello Gagini (XVI sec.).

Uscendo dalla chiesetta e percorrendo a destra l'intero Corso, si giunge nell'alberata piazza Matteotti caratterizzata dalla **Torre civica di San Leonardo** (XVI sec.) e dal **Monumento ai Caduti** (1930). Nella contigua piazza di San Josemaria Escrivà troviamo l'imponente complesso monumentale del Convento dei Minimi (1607) e dell'annessa chiesa conventuale.

La **chiesa di San Francesco da Paola**, (1701-1732), conserva una statua lignea dell'omonimo santo eseguita da Girolamo Bagnasco. Particolare menzione meritano gli affreschi eseguiti nell'unica grande navata nel cappellone e nel transetto dal pittore trapanese Francesco Cutrona; mentre quelli della cupola, fra cui la Glorificazione di San Francesco da Paola, sono attribuiti a Vito D'Anna (XVIII sec.).

Il territorio che circonda Castelvetroano non finisce mai di stupirci. A nord dell'abitato il fiume Delia arresta il suo corso nell'**invaso artificiale Trinità**, creato a scopo irriguo ed utilizzato per la pesca sportiva ed il canottaggio. Gli fa da corona un'**area verde attrezzata**. Ai margini della vallata, in un magnifico giardino ricco di pini, cycas, alberi secolari e palme molto rare, è incastonata una perla: la **Chiesa della SS. Trinità di Delia**, uno dei pochissimi monumenti di epoca normanna che la provincia di Trapani possiede. Fu eretta nel XII secolo e conserva ancora l'originaria pianta a croce greca con tre absidi e cupola centrale in stile arabo-bizantino; è l'unica chiesa normanna con tali caratteristiche pervenuta nella sua integrità.



Chiesa della SS. Trinità di Delia

A pochi chilometri da Castelvetroano si trova, in posizione strategica, **SELINUNTE**, la più occidentale tra le città siceliote. Il **Parco Archeologico di Selinunte** (che copre una superficie di circa 270 ettari) è oggi considerato il più ampio ed imponente d'Europa. I numerosi monumenti che vi si possono ammirare, tra templi, santuari e altari, testimoniano con la loro straordinaria bellezza il prestigio politico che la città raggiunse prima d'essere definitivamente distrutta nel 409 a .C. dai Cartaginesi di Annibale di Gisgone. Dalla cosiddetta acropoli di Selinunte si domina lo stupendo panorama del litorale, circa 9 km di costa dove la sabbia dorata degrada dolcemente verso il limpido mare. Al silenzio che avvolge i ruderi selinuntini, d'estate fa da contrappunto



sonoro il festante clamore che anima le vicine località balneari di **Triscina e Marinella**, dove si possono godere indimenticabili soggiorni immersi nella natura, nell'arte, nelle tradizioni e nella cultura.

Cambia la scena, cambiano i colori, ma non siamo molto distanti da Selinunte, solo qualche chilometro verso oriente. Quando il fiume Belice si abbandona al mare crea uno degli spettacoli più suggestivi che la natura può offrire in Sicilia. La sabbia fine che si perde a onde tra le colture endemiche, la vallata che degrada verso il mare in un crescendo di vegetazione, la fauna che arricchisce di vita questa fetta di Mediterraneo rubata al tempo, fanno della **Riserva Naturale della Foce del Belice e dune limitrofe** un vero angolo di paradiso. Oltre la battigia la spiaggia è un continuo intrecciarsi di dune, piccoli rilievi formati dalla sabbia trasportata dal vento.

L'ambiente, umido e ricco di vegetazione dunicola, rappresenta per varie specie di volatili il luogo ideale dove fermarsi durante la migrazione. La spiaggia è uno dei rari luoghi in Sicilia nei quali la tartaruga marina della specie 'caretta-caretta' depone le sue uova. Tutto questo fa della Riserva Foce del Belice e dune limitrofe una tra le più belle ed interessanti aree della Sicilia dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

Triscina, divisa dal parco archeologico di Selinunte dal fiume Modione, è frequentata dai turisti per le sue spiagge, dove impianti balneari ed animazione consentono di trascorrere una gradevole vacanza tra piacevoli e rigeneranti bagni nelle limpidissime acque del Mediterraneo, e per i suggestivi siti naturali che la circondano (mete ambite dagli escursionisti).

Alla vicinanza con Selinunte, sito archeologico di rilevanza mondiale, è legata la costituzione a Triscina (in contrada Manicalunga) del **CAM (Campo Archeologico Museale)**, un progetto di ricerca e promozione della cultura archeologica e di valorizzazione e di sviluppo del turismo. Promosso dalla Fondazione Kepha Onlus, il progetto ha previsto il recupero del caseggiato rurale "Baglio Calcara" al cui interno hanno trovato posto il Centro Museale, i laboratori di archeologia e di restauro e gli ambienti per la didattica.



Sotto il profilo logistico l'inserimento del Comune nell'ambito del territorio regionale si realizza attraverso un sistema viario il cui asse principale è costituito dall'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo; i collegamenti con i comuni della costa sud dell'Isola sono assicurati dalla statale 115 Trapani-Siracusa, mentre i collegamenti con i comuni limitrofi (Partanna, Santa Ninfa) sono forniti dalla statale 119 che verso nord attraversa la fascia occidentale della Valle del Belice giungendo fino ad Alcamo. Il territorio comunale è inoltre attraversato dalle Strade Provinciali: SP 4, 8, 13, 25, 56, 65, 71, 73, 81, 82 e 89.

Il Comune dispone anche di un collegamento ferroviario, rappresentato dalla linea Palermo-Trapani.

2.1 Gli abitanti

Con 32.007 abitanti su 207.100 mq di superficie, Castelvetroano presenta una densità di popolazione di 154,56 abitanti per kmq. La popolazione del Comune è composta da una quota percentuale di anziani del 20,60% di anziani over 64 anni e il 10,40% over 75, rispetto ad una quota di popolazione giovane (fino a 14 anni) del 14,13%.

La presenza degli stranieri registra una percentuale dello 3,58% sul totale della popolazione, di cui 1,87% sono stranieri di sesso maschile e l'1,71% di sesso femminile.

	N. Abitanti	Abitanti*kmq	Densità Demografica	Giovani (%)	Anziani (%) / pop. Giovane	Stranieri (%)
Maschi	15.545	75,07	15,314	15,00	13,63	1,87
Femmine	16.462	79,49	16,447	13,81	17,37	1,71
Totale	32.007	154,56	31,761	14,13	31,00	3,58

Tabella 1 - Distribuzione della popolazione

Nel 2014, il Comune ha registrato una natalità del 7,34% e una mortalità dell'8,34% riscontrando una crescita demografica dello 0,06% rispetto all'anno precedente.

	Crescita Demografica	Natalità (Nati per 1000 residenti)	Mortalità (Morti per 1000 residenti)
Maschi	+0,43%	8,49	8,88
Femmine	-0,28%	6,34	7,75
Totale	+0,06%	7,34	8,34

Tabella 2 - Andamento demografico nel 2014

2.2 Il contesto socio-economico

Il sistema produttivo della Valle del Belice rimane ancora oggi fortemente caratterizzato dalla vocazione tradizionale agricola con un numero di imprese sul territorio pari ad un totale di 635 imprese.



Più di 6.500 ettari di terreno sono destinati a uliveto e viene coltivata soprattutto la "Nocellara del Belice" (95% del totale), una delle più pregiate e prestigiose d'Italia. Si tratta di olive a duplice attitudine, giacché sono perfette sia per il consumo da mensa che per la produzione dell'olio. Soprattutto delle olive da mensa i produttori vanno fieri, poiché per essa hanno chiesto e ottenuto la D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta). La raccolta viene effettuata precocemente, più specificatamente tra settembre e novembre, interamente a mano.

Tutti i settori, hanno subito un calo rispetto all'anno 2013 e, si è passati da 3.227 imprese nel 2013 alle 3.195 nel 2014. Cresce il turismo, che è, tuttavia, un turismo balneare concentrato sulla fascia costiera.

Categoria impresa	N. imprese sul territorio per categoria
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	948
Agricoltura, silvicoltura e pesca	635
Imprese non classificabili	343
Costruzioni	304
Attività manifatturiere	257
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	224
Altre attività di servizi	80
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	72
Servizi di informazione e comunicazione	64
Attività professionali, scientifiche e tecniche	61
Attività finanziarie e assicurative	45
Trasporto e magazzinaggio	44
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertiti	33
Sanità e assistenza sociale	33
Attività immobiliari	24
Istruzione	18
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei	5
Estrazione di minerali da cave e miniere	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Totale	3.195

Tabella 3 - Distribuzione delle imprese per categoria

3. IL COMUNE

3.1 Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale

L'organizzazione istituzionale del Comune è composta dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio comunale.



Al 2014, il Sindaco in carica è l'Avv. Felice Junior Errante di 43 anni, laureato in giurisprudenza esercita la libera professione di avvocato dal 1997. E' stato eletto per la prima volta al Consiglio Comunale di Castelvetroano, nella lista di Alleanza Nazionale nel 1997 ove ha rivestito la carica di Vicepresidente della VI Commissione Affari Generali e Legali. Nel 2001, viene rieletto al Consiglio Comunale, diventando Capogruppo di AN e rivestendo la carica di Presidente della stessa Commissione. Dal 2003 al 2006 è componente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) in rappresentanza del Comune di Castelvetroano.

Dal giugno del 2007 ha rivestito la carica di Assessore allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Aree PIP, Sportello Unico, Commercio, Agricoltura, Edilizia Privata, Edilizia Pericolante, Contenzioso e Sanatoria Edilizia.

Nel febbraio del 2012 oltre che assessore viene nominato vice Sindaco della Città. Il 23 maggio 2012, dopo aver vinto le elezioni amministrative al turno di ballottaggio, viene proclamato Sindaco della città di Castelvetroano.



Il Consiglio Comunale è composto da 30 Consiglieri, compreso il Presidente, eletti nella consultazione elettorale del maggio 2012, con un'età media di 49 anni di età e una presenza femminile pari al 10%.

maschi	femmine	totale
27	3	30

Tabella 4 divisione per genere dei consiglieri

Il Presidente del Consiglio Comunale è Vincenzo Cafiso, diplomato e responsabile provinciale del Patronato S.I.A.S.

Nel 2014, il Consiglio Comunale ha effettuato un numero di **28** convocazioni e ha approvato n. **67** delibere, inoltre, ha svolto l'attività di indirizzo e controllo attraverso la presentazione e discussione di ordini del giorno, mozioni ed interrogazioni.

Si registra una ottima partecipazione media ai Consigli Comunali, pari a circa **77%**

Nel 2014, sono stati approvati tre nuovi regolamenti comunali, in specifico:

- Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetroano;
- Regolamento per la Concessione delle Civiche Benemerenze e della Cittadinanza Onoraria.
- Regolamento per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Ed inoltre sono state apportate delle modifiche ed integrazioni ai seguenti Regolamenti:

- Regolamento delle Commissioni Consiliari;
- Regolamento per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e integrati su serra superiori a 50 KWP;
- Regolamento comunale per il servizio di economato e provveditorato;
- Regolamento del Museo Civico di Castelvetroano;
- Regolamento del cerimoniale del Comune di Castelvetroano.

Sono stati approvati gli atti di programmazione economico finanziaria e delle Opere pubbliche, e si è inoltre deliberato in merito all'affidamento del servizio di Tesoreria per il quinquennio 2014/2018, all'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del Giudice di Pace e alla nomina dei componenti del collegio dei Revisori.

La **Giunta Municipale** è composta da 6 assessori compreso il Sindaco, di cui 5 di sesso maschile e uno di sesso femminile. Nel 2014 la Giunta si è riunita in seduta comune per un totale di **95** volte e ha approvato n. **547** delibere su materie ad essa attribuite dall'ordinamento degli enti locali e dallo Statuto Comunale.

3.2 La struttura amministrativa

La struttura organizzativa del Comune di Castelvetroano vede al suo vertice il Segretario Generale. L'organizzazione è suddivisa in cinque settori ciascuno affidato ad un Dirigente che ne coordina l'attività.

Le strutture settoriali assumono le seguenti denominazioni che ne ripercorrono le competenze in ragione delle funzioni affidate dalla legge al Comune:

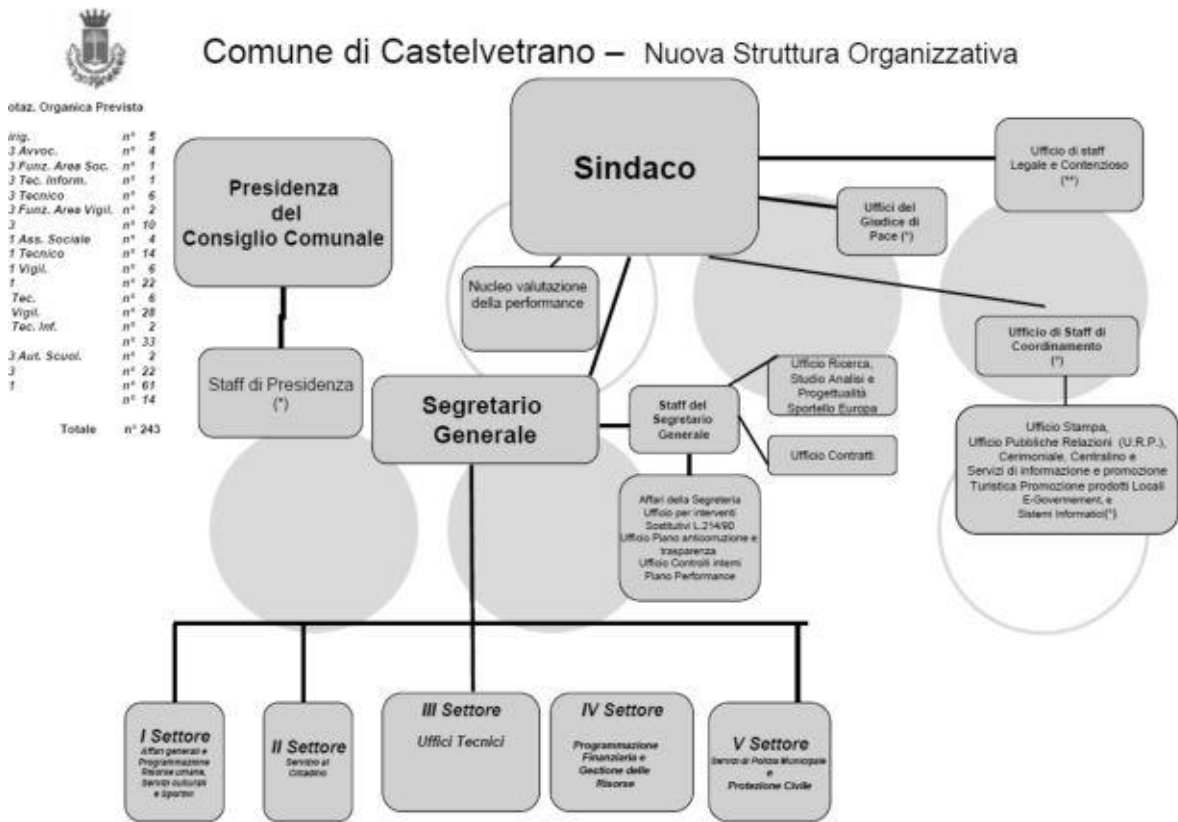
Settore I: Affari generali e Programmazione Risorse umane, Servizi culturali e Sportivi;

Settore II: Servizi al cittadino;

Settore III: Uffici Tecnici;

Settore IV: Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;

Settore V: Servizi di Polizia Municipale e Servizio di Protezione Civile.



3.3 Partecipazione, Innovazione ed e-Government

Al Comune di Castelvetro è attivo l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** che è un servizio realizzato per garantire trasparenza all'azione amministrativa e finalizzato alla conoscenza dei bisogni del cittadino, in una prospettiva di generale rinnovamento organizzativo.

Per ogni informazione i cittadini potranno rivolgersi agli sportelli di Piazza Carlo d’Aragona e Tagliavia Tel. 0924/908532 n. Verde 800011797 (Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00, e nelle giornate di Lunedì e Mercoledì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Per ulteriori informazioni urp@comune.castelvetro.tp.it)

E' un servizio di comunicazione che riconosce e valorizza il **diritto dei cittadini ad essere informati ed ascoltati**, favorendo il loro ruolo attivo e la loro partecipazione alle scelte della città.



L'URP informa su: sedi, orari e competenze degli uffici e dei servizi comunali, leggi, documentazione, decisioni adottate dall'Amministrazione, attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, vita sociale, economica e culturale della città.

L'URP elabora: ricerche sul grado di soddisfazione dei servizi comunali da parte dell'utenza, analisi sui bisogni espressi dai cittadini, proposte sul miglioramento delle

forme di comunicazione tra Amministrazione e cittadini, informazioni relative agli altri servizi della Pubblica Amministrazione.

L'URP distribuisce: schede informative per consentire la massima diffusione alle iniziative del Comune, modulistica necessaria per avviare le pratiche e per ottenere l'iscrizione delle associazioni all'Albo Comunale.

L'URP raccoglie: le richieste di informazioni, le segnalazioni delle inefficienze ed i suggerimenti dei cittadini agli sportelli o tramite e-mail. L'URP consente ai cittadini di esercitare il diritto d'accesso ai documenti amministrativi, cioè di prendere visione e ottenere copia dei documenti che li riguardano, presentando un apposito modulo di richiesta (scaricabile in formato.doc).

Servizi Forniti:

Assistenza per la compilazione di domande per riduzione canone telefonico e canone servizio elettrico da presentare alla Telecom o alle società energetiche.

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini che erano impossibilitati a recarsi presso gli uffici, l'Amministrazione ha disposto l'istituzione di un apposito servizio definito URP Mobile che quotidianamente monitora le vie della città e delle borgate marinare per raccogliere segnalazioni, guasti, disservizi etc, che poi vengono segnalati ai competenti uffici per una rapida soluzione delle problematiche esposte

La Regione Siciliana ha finanziato il **progetto per il Sistema Comunale Gestione Documentale e Timbro Digitale** per un importo pari ad € 17.134,00. Il 30/05/2014 sono state collaudate ed installate le procedure informatiche nelle varie postazioni previste e i relativi sistemi hardware, quali server e scanner nonché l'adeguamento della rete LAN, al fine di migliorare la qualità, la trasparenza e l'efficienza nell'erogazione dei servizi ai propri cittadini-utenti. I benefici previsti sono il miglioramento della trasparenza amministrativa tra Enti Pubblici, cittadini ed imprese, il drastico miglioramento dell'efficienza interna, il capillare controllo delle pratiche ed il corretto trattamento dei documenti informatici.

Attualmente, comunque, il sito istituzionale dell'ente consente di avere accesso a tutti gli atti amministrativi emanati dai diversi organi politici e burocratici. E' possibile conoscere l'organizzazione dell'ente, la localizzazione degli uffici comunali, i servizi prestati all'utenza e gli orari di ricevimento.

L'home page consente di avere una prima visione dei contenuti del sito ed una informazione immediata sulle novità e sui principali argomenti di interesse dei cittadini. Attraverso le singole sezioni del sito è possibile, poi, accedere ai dettagli di dati ed informazione desiderati.

Per le imprese è attivo lo sportello on-line dello SUAP, accessibile al seguente link <http://www.impresainungiorno.gov.it/web/trapani/comune/t/C286>, all'interno del quale è possibile presentare le pratiche e consultarne lo stato di avanzamento.



4. LE RISORSE

4.1 Dipendenti



Dai dati presentati relativi all'anno 2014 risulta che l'organico del Comune di Castelvetro è composto, da 431 dipendenti di cui 146 uomini e 285 donne. La composizione del personale rientra in un range d'età compreso tra i 30 e gli Oltre 60 anni, all'interno del quale la fascia 45-49 anni è quella che presenta un numero maggiore di occupati sia per gli uomini che per le donne.

	Maschi	Femmine	Totale
Under 25 anni	0	0	0
25-29 anni	0	0	0
30-34 anni	0	1	1
35-39 anni	5	8	13
40-44 anni	13	25	38
45-49 anni	55	110	165
50-54 anni	32	95	127
55-59 anni	22	22	44
Oltre i 60 anni	19	24	43
Totale	146	285	431

Tabella 6 - Distribuzione dei dipendenti per fasce d'età

La maggior parte dei dipendenti del Comune risulta essere assunto con un **contratto a tempo determinato**, in totale 234. I dipendenti assunti con un contratto a tempo indeterminato, invece, sono 124, mentre altri 73 hanno un rapporto di lavoro regolato da un'altra tipologia di contratto, LSU. Nel corso dell'anno i contratti a tempo indeterminato che risultano cessati sono 8, 6 maschi e 2 femmine.

Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altra tipologia di contratto	TOTALE
124	234	73	431

Tabella 7 Personale in servizio per tipologia di contratto

La maggior parte del personale assunto **part-time** è femminile (circa il 70 %)

Maschi	Femmine	TOTALE
66	168	234

Tabella 8 divisione per genere del personale part-time

Con delibera di Giunta Municipale n. 277 del 20/06/2014 è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente, al 31/12/2014, il personale è diviso tra gli uffici comunali come dettagliato nelle tabelle che seguono:

Staff Organi Istituzionali

Staff Sindaco	20
Ufficio staff legale e contenzioso	10
Presidenza del consiglio comunale	5
Ufficio del Giudice di Pace	5
Totale	40

Tabella 9

Staff del Segretario Generale

Affari della Segreteria, Anticorruzione e Trasparenza	6
Ufficio Contratti	3
Ufficio Ricerca Studio Analisi e Progettualità	2
Totale	11

Tabella 10

I Settore: Affari generali e Programmazione RU, Servizi culturali e Sportivi

Servizi Affari Generali, Programmazione e valorizzazione risorse umane	26
Servizi culturali e Sportivi	19
Servizio Museo Civico e Biblioteca	21
Totale	66

Tabella 11

II Settore: Servizi al cittadino

Servizi sociali	14
Servizi Politiche giovanili e Pubblica Istruzione	11
Servizi amministrativi – Sad e Taxi Sociale	18
Servizi Demografici e Gestione alloggi popolari	40
Totale	83

Tabella 12

III Settore: Uffici tecnici

Staff Dirigente	3
Progettazione e realizzazione OO.PP. e infrastrutture	2
Tutela ambientale, Raccolta smaltimento rifiuti, Manutenzioni	16
Sviluppo Economia SUAP, Applicazione PUT, Lottizzazioni	14
Servizio idrico integrato Gestione P.A.R.F., Risparmio energetico	19
Gestione procedure Amministrative, gare espropriazioni, sportello catastale servizi cimiteriali	12
Edilizia Pericolante, Edilizia Cimiteriale, Canile Comunale	22
Servizi di edilizia privata	20
Pianificazione del Territorio	11
Totale	119

Tabella 13

IV Settore: Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse

Programmazione, Gestione finanziaria e Gestione Contabilità	14
Gestione delle Entrate Tributarie	19
Economato e Provveditorato – Gestione Patrimonio	7
Totale	40

Tabella 14

V Settore: Servizi di Polizia Municipale

Nucleo di Polizia Giudiziaria, Ambientale, Stradale e Urbana	51
Nucleo di Polizia Amministrativa e Annonaria	13
Protezione Civile	8
Totale	72

Tabella 15

I dipendenti che usufruiscono dei benefici di cui alla Legge 104/92 sono n. **51**.

Le ore di permessi per congedo parentale, malattia del figlio e maternità usfruite sono state in totale 248 delle quali 160 richieste da personale femminile e 88 da personale maschile.

Maschi	Femmine	Totali
88	160	248

Tabella 16 Ore di Congedo parentale

Durante l'anno in esame, alcuni dipendenti dell'amministrazione comunale hanno effettuato corsi di formazione, e precisamente:

- Giornata studio in data 28/02/2014 per n. 5 dipendenti del 1° Sett. AA.GG: corso on-line Webinar indetto dal Formez argomento: "Ruolo della leadership per stabilire i fondamenti di una cultura etica".
- Giornata studio in data 14/03/2014 per n. 3 dipendenti del 1° Sett. AA.GG: corso on-line Webinar indetto dal Formez argomento: "La formazione generale con approccio valoriale".
- Giornata studio in data 11/04/2014 per n. 1 dipendenti del 1° Sett. AA.GG: corso on-line Webinar indetto dal Formez argomento: "Il Whistleblowing".
- Giornata studio in data 17/04/2014 per n. 40 dipendenti vari settori: corso organizzato dal Comune di Castelvetroano argomento: "Il contrasto della Corruzione nella Pubblica amministrazione".
- In data 09/05/2014, convegno presso la Prefettura di Trapani per n. 14 dipendenti del 3° Settore Uffici Tecnici argomento: "Il nuovo sistema AVCPass per partecipazione agli appalti".
- Giornata studio in data 04/07/2014 per n. 2 dipendenti dello Staff del Segretario: corso on-line Webinar indetto dal Formez per il "Progetto Anticorruzione" argomento: "Gestione di dilemmi etici e whistleblowing".
- Giornata studio in data 29/09/2014 per n. 2 dipendenti dello Staff del Segretario: corso on-line Webinar indetto dal Formez per il Progetto "Interventi a supporto dell'Attuazione delle riforme della P.A.", argomento: "Analisi, valutazione e trattamento del rischio".

- In data 03/10/2014, Corso di formazione DAE per n. 4 dipendenti del V° Settore Polizia Municipale indetto dal SUES 118 Palermo – argomento: “Progetto - Ti abbiamo a cuore”.
- Giornata studio in data 06/10/2014 per n. 2 dipendenti dello Staff del Segretario: corso on-line Webinar indetto dal Formez per il Progetto “Interventi a supporto dell’Attuazione delle riforme della P.A.”, argomento: “PTPC: il percorso di attuazione e la riprogrammazione”.

4.2 Le risorse economiche

L’attività finanziaria dell’Ente è soggetta a diverse regole ed a numerosi vincoli.

La regola generale è quella del pareggio del Bilancio che impone al Comune di poter spendere nei limiti delle proprie entrate. Esistono poi delle correlazioni tra tipologie di entrata e di spesa che determinano il rispetto di equilibri parziali all’interno della struttura finanziaria del Bilancio dell’ente.

Il vincolo più importante è quello del patto di stabilità, pensato dall’Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti all’area Euro con l’obiettivo di ridurre i debiti accumulati negli anni. L’Europa ha posto degli obiettivi mentre sono i singoli Stati a scegliere come raggiungerli.

4.2.1 Le Entrate

La gestione dell’entrata per l’anno 2014, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	ACCERT. 2014	RISCOSS. 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	€ 18.395.718,34	€ 9.039.477,09
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all’esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	€ 10.447.065,75	€ 5.824.667,58
Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.267.713,44	€ 577.375,05
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	€ 835.282,89	€ 616.463,49
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	€ 0,00	€ 0,00
Entrate derivanti da anticipazioni di cassa (Titolo V)	€ 28.945.363,51	€ 28.945.363,51
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	€ 2.730.328,66	€ 2.542.055,77
TOTALE	€ 63.621.472,59	€ 47.545.402,49

Tabella 17

4.2.2 Le Entrate Tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce e per anni:

- L'Addizionale su consumo di energia elettrica

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 437.804,69	€ 492.610,63	€ 453.716,26
Riscossioni	€ 115.409,69	€ 492.610,63	€ 362.695,34

Tabella 18

- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 80.056,00	€ 119.021,61	€ 150.669,00
Riscossioni	€ 71.026,35	€ 119.021,61	€ 150.669,00

Tabella 19

- Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 125.000,00	€ 120.000,00	€ 105.354,00
Riscossioni	€ 30.528,00	€ 379,83	€ 354,00

Tabella 20

- TARI

Dal 2002 si è passati da TARSU a TIA (Tariffa Igiene Ambientale), e dal 2014 si è passati da TIA a TARI.. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI (EX TARSU-TIA)	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 4.096.000,00	€ 5.200.000,00	€ 5.200.000,00
Riscossioni	€ 1.477.763,25	€ 1.741.426,26	€ 1.775.478,90

Tabella 21

- Proventi dalle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono sostanzialmente in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Proventi dalle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 1.334.778,23	€ 915.229,61	€ 786.167,83
Riscossioni	€ 1.321.894,41	€ 901.625,50	€ 579.704,42

Tabella 22

- Imposta Comunale di Soggiorno

Istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 dell'11/06/2014.

Imposta Comunale di Soggiorno	2012	2013	2014
Accertamenti			€ 150.000,00
Riscossioni			€ 43.670,00

Tabella 23

4.2.3 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Trasferimenti dallo Stato	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 3.916.207,78	€ 5.888.480,55	€ 3.052.531,59
Riscossioni	€ 3.660.718,47	€ 5.676.525,00	€ 3.052.531,59

Tabella 24

- Trasferimenti dalla Regione

Trasferimenti dalla Regione	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 7.398.871,95	€ 7.096.811,64	€ 7.220.961,54
Riscossioni	€ 3.972.820,42	€ 4.243.635,83	€ 2.598.563,37

Tabella 25

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 183.996,00	€ 144.249,00	€ 173.572,62
Riscossioni	€ 0,00	€ 24.249,00	€ 173.572,62

Tabella 26

4.2.4 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 605.932,15	€ 163.306,05	€ 195.912,94
Riscossioni	€ 172.839,09	€ 121.972,68	€ 107.403,38

Tabella 27

- interessi su anticipazioni e crediti

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Interessi su anticipazioni e crediti	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 45.237,24	€ 14.813,76	€ 4.094,33
Riscossioni	€ 45.237,24	€ 13.397,62	€ 4.094,33

Tabella 28

La voce contenuta nella categoria 1 riporta i proventi dei servizi pubblici quali: Segreteria Generale, Personale e organizzazione, proventi dell'Ufficio Tecnico, proventi dell'Anagrafe, stato civile elettorale e altri servizi generali. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Proventi dei servizi pubblici	2012	2013	2014
Accertamenti	€ 301.923,08	€ 224.710,62	€ 198.024,25
Riscossioni	€ 265.696,11	€ 164.263,35	€ 140.863,89

Tabella 29

4.2.5 Le Entrate da trasferimenti di capitale

Come si evince dalla seguente tabella non ci sono stati trasferimenti dallo Stato di cui al Titolo IV:

Entrate da trasferimenti di CAPITALE Titolo IV	Importo 2014
Trasferimenti di capitale dallo Stato	€ 0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Tabella 30

- Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo V, infine, si segnala che non sono stati contratti nuovi mutui nell'anno 2014.

In merito all'utilizzo di strumenti di finanza derivata si segnala che:

- Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.
- Non sono stati stipulati contratti di swap.
- Non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione o cessione del credito.

Con riferimento al titolo V si segnalano anticipazioni di tesoreria come di seguito indicate:

Entrate per accensione mutui e prestiti – anticipazioni di tesoreria	2012	2013	2014
Mutui passivi per la realizzazione di OO.PP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni di tesoreria	€ 14.128.578,73	€ 21.850.225,39	€ 28.945.363,51

Tabella 31

4.2.6 Le Spese

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

Il Rendiconto Finanziario 2012/2014.			
	2012	2013	2014
Le spese impegnate			
Spese correnti (Titolo I)	€ 25.504.619,51	€ 29.638.001,62	€ 28.806.368,02
Spese in conto capitale (Titolo II)	€ 7.700.616,32	€ 1.180.426,35	€ 1.837.195,76
Spese per rimborso di prestiti e anticipazioni di Tesoreria (Titolo III)	€ 14.411.426,68	€ 19.556.296,50	€ 29.261.604,45
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	€ 4.100.592,33	€ 4.103.866,28	€ 2.730.328,66
TOTALE SPESE	€ 51.717.254,84	€ 54.478.590,75	€ 62.635.496,89

Tabella 32

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

Il Rendiconto Finanziario 2012/2014.			
	2012	2013	2014
La spesa corrente impegnata per funzioni			
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	€ 11.121.295,76	€ 12.464.433,16	€ 11.436.292,17
Funzione 2 - Giustizia	€ 93.662,92	€ 102.000,00	€ 92.000,00
Funzione 3 - Polizia locale	€ 1.411.497,11	€ 1.374.985,10	€ 1.396.168,79
Funzione 4 - Istruzione pubblica	€ 913.839,45	€ 744.505,50	€ 734.314,67
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	€ 318.052,56	€ 255.616,95	€ 334.663,66
Funzione 6 - Sport e ricreazione	€ 111.992,67	€ 138.291,24	€ 84.034,50
Funzione 7 - Turismo	€ 283.163,19	€ 274.973,67	€ 379.001,08
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	€ 2.335.103,45	€ 2.482.476,28	€ 2.823.918,77
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	€ 5.378.651,69	€ 8.597.872,15	€ 7.416.950,67
Funzione 10 - Settore sociale	€ 3.239.105,19	€ 2.972.297,09	€ 3.895.379,99
Funzione 11 - Sviluppo economico	€ 293.555,52	€ 225.850,48	€ 208.943,72
Funzione 12 - Servizi produttivi	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 4.700,00
TOTALE SPESE TITOLO I	€ 25.504.619,51	€ 29.638.001,62	€ 28.806.368,02

Tabella 33

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

Il Rendiconto Finanziario 2012/2014.			
La spesa corrente impegnata per interventi	2012	2013	2014
Personale	€ 10.317.438,68	€ 9.836.029,02	€ 9.753.052,27
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 206.240,73	€ 192.988,72	€ 181.737,54
Prestazioni di servizi	€ 9.284.280,35	€ 13.628.122,93	€ 13.057.506,58
Utilizzo di beni di terzi	€ 248.415,31	€ 204.895,28	€ 238.590,32
Trasferimenti	€ 2.544.382,44	€ 2.180.028,03	€ 2.102.148,39
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€ 802.663,63	€ 799.627,31	€ 839.086,24
Imposte e tasse	€ 712.908,17	€ 679.592,83	€ 660.659,16
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 1.388.290,20	€ 2.116.717,50	€ 1.973.587,52
TOTALE SPESE TITOLO I	€ 25.504.619,51	€ 29.638.001,62	€ 28.806.368,02

Tabella 34

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

Il Rendiconto Finanziario 2012/2014.			
La spesa di investimento impegnata per funzioni	2012	2013	2014
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	€ 5.934.919,73	€ 77.767,25	€ 62.216,48
Funzione 2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 3 - Polizia locale	€ 31.458,96	€ 45.510,03	€ 14.001,94
Funzione 4 - Istruzione pubblica	€ 100.000,00	€ 78.399,08	€ 102.182,33
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 7 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	€ 1.287.237,63	€ 973.525,75	€ 1.649.552,37
Funzione 10 - Settore sociale	€ 346.000,00	€ 5.224,24	€ 9.242,64
Funzione 11 - Sviluppo economico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	€ 7.700.616,32	€ 1.180.426,35	€ 1.837.195,76

Tabella 35

4.2.7 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Nel 2014 non sono stati contratti mutui. La tabella seguente riporta il trend del triennio:

Il Rendiconto Finanziario 2012/2014.			
Le Entrate accertate da assunzioni di prestiti	2012	2013	2014
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	14.128.578,73	21.850.225,39	28.945.363,51
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	14.128.578,73	21.850.225,39	28.945.363,51

Tabella 36

4.2.8 Le Partecipazioni

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 132 del 31/03/2015 il Comune ha preso atto della partecipazione diretta nelle seguenti società:

	Nome Società	Tipologia	% di partecipazione
1	Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (SRR) S.p.a.	Servizi pubblici locali	21,19%
2	Gruppo di Azione Costiera (GAC) il Sole e l'Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata.	Servizio pubblico regolato da legge regionale	20,45%
3	ATO Belice ambiente	Servizi pubblici locali	19,85%

Tabella 37

Si indicano di seguito il valore della quota detenuta e i risultati di bilancio al **31/12/2014** delle seguenti società:

	Nome Società	Valore delle quote detenute	Risultati bilanci chiusi al 31/12/2014
1	Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (SRR) S.p.a.	€ 25.428,00	€ 0,00
2	Gruppo di Azione Costiera (GAC) il Sole e l’Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata.	€ 9.000,00	+ € 2.876,00
3	ATO Belice ambiente	€ 19.850,00	In liquidazione

Tabella 38

Si ricorda di seguito l’attività svolta dalle partecipate:

- **Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (SRR) S.p.a.** è una società consortile per azioni con la denominazione sociale “SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI - TRAPANI PROVINCIA SUD SOCIETA' CONSORTILE S.p.A. in sigla S.R.R. Il capitale sociale è fissato in Euro 120.000,00 (Centoventimila/00) ed è diviso in N. 10.000 azioni di euro 12 ciascuna. Il COMUNE di CASTELVETRANO detiene n. 2.119 Azioni del valore nominale di euro 12 ciascuna per un valore complessivo di EURO 25.428,00 (venticinquemilaquattrocentoventotto/00); esercita le funzioni previste negli artt. articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n.9 /10.
- **Gruppo di Azione Costiera (GAC) il Sole e l’Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata:** Il Gruppo di Azione Costiera “Il Sole e l’Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata”, nell’ambito dell’approccio F.E.P. attua progetti di sviluppo e gestione finanziamenti rivolti agli operatori della pesca. L'obiettivo che si intende perseguire è di attuare il Piano di Sviluppo Locale la cui finalità è quella di rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e orientare le attività economiche, promuovendo pescaturismo ed ittiturismo senza determinare un aumento dello sforzo di pesca. Il capitale sociale è di Euro quarantaquattromila (Euro 44.000,00) di cui il Comune di Castelvetrano detiene una quota pari a nominali Euro novemila (Euro 9.000,00) dell'intero capitale sociale;
- **ATO Belice Ambiente:** Gestisce la raccolta dei rifiuti nel Comune di Castelvetrano dal 2003. Adesso in liquidazione. La società “Belice Ambiente Spa” gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti nei comuni di Petrosino, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Vita e Salemi. Sono 132mila gli utenti di tutto l’Ambito dove il servizio viene svolto con mezzi e uomini della società.

5. GLI IMPEGNI

5.1 La visione strategica e gli impegni degli stakeholder

5.1.1. Descrizione della visione strategica dell'organo politico

“Fare Politica” significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini. Questa affermazione, che può sembrare scontata, appare - solo se ci soffermiamo a riflettere - spesso snaturata nel suo significato intrinseco; un significato questa amministrazione vuole, invece, riscoprire e vivere nella sua importanza: “Fare Politica al servizio della comunità”.

Il Comune rappresenta il livello istituzionale più vicino al cittadino. Proprio il legame con il territorio deve essere un presupposto imprescindibile, quel valore aggiunto che deve far sì che il Comune sia un luogo di vita attiva per la cittadinanza, uno spazio per la democrazia partecipativa, e ciò vogliamo diventi il punto di forza della nostra amministrazione.

5.1.2 Dichiarazione dei principi valoriali che guidano l'azione dell'organo politico

Il valore di riferimento dell'Amministrazione comunale è l'applicazione, alla realtà specifica di Castelvetro, di una serie di principi di carattere universale che sono i riferimenti ideali in cui l'organo di governo si riconosce e dei quali politicamente si sente portatore. Ne riportiamo di seguito alcuni che riteniamo i più importanti al fine di rendere esplicita la base dei principi che stanno a monte dell'azione di governo.

Il Comune cura gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico garantendo, allo stesso tempo, l'accesso ai servizi ed alle prestazioni in condizioni di imparzialità e pari dignità sociale, contrastando inoltre qualsiasi forma di discriminazione.

Riconosce pari dignità a tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, lingua, razza, religione, nazionalità, opinioni politiche, condizioni personali o sociali.

In un contesto dove è essenziale il rispetto della legge ed è primaria la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, l'ente promuove l'integrazione sociale e la pacifica convivenza tra i residenti di qualsiasi nazionalità o gruppo linguistico, senza alcuna preclusione.

L'azione di governo si ispira a criteri di equità e giustizia sociale, chiamando i cittadini a concorrere al costo dei servizi di pubblica utilità in ragione delle proprie possibilità economiche e garantendo, nello stesso tempo, l'efficienza e l'equità sia nel prelievo che nell'erogazione della spesa, come condizioni che legittimano l'intervento pubblico.

L'ente promuove e intraprende azioni di sostegno concreto per contrastare le situazioni di disagio, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il libero accesso ai diritti fondamentali e garantendo così un'autentica equità e giustizia sociale.

L'organo di governo incentiva ogni azione finalizzata alla promozione della sicurezza sociale, intesa come tutela dei minori, degli anziani, dei disabili, e ciò al fine di contribuire alla loro completa integrazione nel tessuto cittadino. Allo stesso tempo, si reputa indispensabile fornire il necessario sostegno alla famiglia, con il riconoscimento del suo insostituibile ruolo sociale, incentivando così gli interventi che favoriscono il ruolo educativo del comune e che stimolano l'accesso di bambini e ragazzi alle opportunità culturali e formative offerte in ambito locale.

Il Comune garantisce l'accesso di tutti i cittadini ai processi decisionali che incidono sulle scelte e sulla gestione della comunità locale. Nello spirito del principio di sussidiarietà richiamato anche dalla nostra Costituzione, l'organo di governo favorisce la partecipazione del cittadino – come singolo individuo, insieme organizzato o gruppo familiare – allo svolgimento delle attività di interesse generale che producono benefici a favore della comunità. Allo stesso tempo viene garantito il sostegno alla partecipazione, inteso come l'approccio che



valorizza e stimola la formazione di esperienze associative e di volontariato. L'impegno di questi cittadini, singoli od organizzati, è una risorsa da coinvolgere e sostenere.

L'ente locale agisce per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, ne interpreta le aspettative e incentiva l'impiego delle risorse umane e finanziarie secondo i criteri di efficienza ed efficacia. Viene allo stesso tempo promossa la valorizzazione del patrimonio pubblico e l'uso equilibrato delle risorse umane, perseguendo l'obiettivo di uno sviluppo locale che sia sostenibile e che possa realizzarsi con un impiego economico delle risorse, unitamente ad un utilizzo esteso delle nuove possibilità fornite dall'innovazione.

L'organo di governo condivide, e si fa portatore, delle nuove richieste avanzate dalla società civile per una maggiore sensibilità ambientale, promuovendo la tutela dell'ambiente e la sua valorizzazione. Allo stesso tempo – anche mediante l'attiva cooperazione con istituti, associazioni, enti pubblici o strutture private – viene accentuato l'impegno sociale per rimuovere le cause del possibile degrado e accentuato l'impegno sociale per rimuovere le cause del possibile degrado e inquinamento ambientale, attuando così il necessario controllo sul territorio. Il comune, attraverso la pianificazione mirata degli insediamenti civili e delle relative infrastrutture, promuove un organico assetto del territorio. In ciò è consapevole che la natura, patrimonio di tutti, rappresenta un valore insostituibile dell'intera comunità.

5.1.3 Politiche perseguite

I principi che ispirano l'azione di governo, e cioè i valori, si traducono poi in obiettivi e politiche, e quindi in linee guida riferite ai vari ambiti di intervento. L'insieme coerente di obiettivi e politiche costituisce la missione dell'ente, che poi trova sbocco nelle scelte che l'Amministrazione assume verso i gruppi di interesse. Mentre i valori sono immutabili, la missione può essere adeguata a situazioni che variano nel tempo.

La missione trova sbocco in tre specifici ambiti di intervento, quali i servizi alle persone, l'intervento sul territorio e quello sulla struttura comunale. Quest'ultimo intrapreso con atti di amministrazione.

Di seguito, i principali connotati di ciascun ambito:

Le persone

Il Comune esiste proprio per intervenire a beneficio della propria popolazione. Il ricorso a politiche efficaci nei confronti della persona contribuisce a migliorare la qualità della vita e rappresenta il necessario collante per far sì che i cittadini non si sentano isolati, ma parte attiva di una collettività ben più ampia. In particolare, l'Amministrazione persegue una politica rivolta ai giovani che tende a promuovere le attività sportive e ad incentivare le iniziative di tipo ricreativo, contribuendo così a contrastare le eventuali condizioni di disagio presenti nell'universo giovanile, e spesso allocate anche in ambito familiare.

Il sociale

L'amministrazione persegue politiche che assicurino a tutti i cittadini pari opportunità, privilegiando così il sostegno alle categorie più deboli per rimuovere, ove possibile, le condizioni di bisogno. Il contesto familiare è il punto di riferimento di questo nostro intervento. L'amministrazione, intende sostenere le attività di tipo didattico per migliorare i servizi destinati all'istruzione e alla cultura. Compatibilmente con le risorse disponibili, l'intervento può riguardare sia il supporto economico al singolo individuo che il più generale investimento in infrastrutture dedicate all'attività didattica e culturale.

Il territorio

L'ambito territoriale e le persone che in esso risiedono sono i principali punti di riferimento, ed è in questo contesto che è necessario contribuire alla tutela ambientale, alla pianificazione urbanistica ed alla realizzazione dei lavori pubblici.

La valorizzazione dell'ambiente naturale, ma soprattutto la sua conservazione, è un valore presente nelle scelte politiche di questa amministrazione. Allo stesso tempo, esiste una forte attenzione nei confronti delle iniziative



finalizzate al miglioramento del ciclo dei rifiuti o al contenimento delle forme di inquinamento del nostro territorio.

L'investimento è un obiettivo primario dell'amministrazione in quanto tende a garantire il mantenimento delle strutture esistenti, con interventi di manutenzione straordinaria, e la realizzazione di nuovi lavori pubblici di importanza strategica.

L'Amministrazione agisce nel campo dell'urbanistica per migliorare la qualità urbana, promuovendo così uno sviluppo urbanistico che è capace di coniugare il necessario sviluppo delle infrastrutture con la giusta tutela dell'ambiente che ci circonda.

L'amministrazione

Obiettivi politici chiari sono i presupposti affinché l'attività di amministrazione si possa esprimere con incisività, impegnando l'organo di governo in due distinte direzioni: verso l'esterno, dove diventa preminente il rapporto con il cittadino e, verso l'interno dove si sviluppano i rapporti con i dipendenti.

L'Amministrazione intende agire per migliorare la qualità dei servizi amministrativi e promuovere la semplificazione del rapporto con i cittadini e gli utenti. Riteniamo sia importante ridurre la distanza che separa l'ente pubblico dal mondo reale e crediamo che lo sforzo teso a semplificare la burocrazia dell'ente sia necessario e doveroso.

Siamo convinti che un moderno Comune abbia bisogno di parlare ai cittadini in modo comprensibile, adottando un linguaggio di facile accesso. Una comunicazione efficace, infatti, facilita le relazioni pubbliche e tende a migliorar le relazioni sociali.

L'amministrazione intende operare utilizzando al meglio le professionalità disponibili, e per fare ciò riteniamo che tutti debbano contribuire, ciascuno per la propria parte, a migliorare l'efficacia e l'efficienza di questa indispensabile organizzazione.

5.2 Il welfare inclusivo e di comunità

Gli anziani, i minori in stato di disagio, i vecchi e nuovi poveri, i tossicodipendenti, le persone con disabilità fisiche e/o mentali costituiscono la parte dei soggetti particolarmente deboli nei confronti delle Istituzioni. Infatti, la crescente domanda di sostegno e di solidarietà non trova risposta né in delle pari potenzialità di azione collettiva, né nelle politiche di contrazione della spesa pubblica avviate dagli anni "90" (vedi leggi finanziarie nazionali e regionali che si sono succedute) e che, in prospettiva, sono diventate sempre più rigide.

In un momento in cui il panorama del disagio sociale diviene sempre più complesso e molteplice, e richiede innovazioni e differenziazione nelle iniziative, gli interventi sociali subiscono un tale processo di ridimensionamento da porre l'Ente Comune di fronte ad un'assunzione di impegno a saper trovare "risorse e metodologie" capaci di realizzare un miglioramento nella qualità dei servizi prestati e nell'impatto che gli stessi dovranno esercitare sulla collettività debole, nonostante le risorse decrescenti.

Sempre di più il Comune ha dovuto interpretare il suo ruolo di centralità degli interventi e dei servizi socio-assistenziali così come attribuito dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 - e sempre più ha tracciato linee programmatiche tali da indicare risposte concrete a bisogni reali. Si è agito anche in conformità della legge 11 novembre 2000, n. 328 con le progettualità previste nel PdZ del Distretto Socio - Sanitario n. 54 di cui Castelvetroano è Comune capofila.

In un periodo di recessione economica come il nostro, che rischia di penalizzare i valori indiscussi della solidarietà, è stato necessario l'impegno del Comune a fare delle scelte programmatiche rispettose e garanti dei diritti primari delle fasce più deboli e a "rischio" dei cittadini e a trovare le dotazioni di bilancio sufficienti a renderne possibile l'attuazione e la continuità.



L'Amministrazione Comunale, inoltre, ha già avviato un nuovo indirizzo di politica sociale, mirata a far sì che i cittadini percepiscano il Comune non come l'Ente da cui pretendere "i servizi", ma piuttosto come lo strumento di cui servirsi per organizzare e gestire "insieme" le attività, un obiettivo, questo, non certamente facile da raggiungere, ma senz'altro indispensabile a cui mirare se si vuole radicalmente modificare l'atavico atteggiamento di "dipendenza" e di "estraneità" dal pubblico.

Ed è in quest'ottica che gli operatori hanno agito, conformemente al programma di interventi e servizi socio-assistenziali, mantenendo costanti i principi attuativi dell'indirizzo legislativo e programmatico, cioè:

- ✓ Privilegio della politica dei servizi;
- ✓ Promozione dell'autonomia e dell'autogestione della persona;
- ✓ Moderazione di ogni forma d'istituzionalizzazione favorendo il mantenimento della persona portatrice di bisogno nel proprio gruppo sociale e familiare responsabilizzandone tutti i componenti;
- ✓ Riordino dei servizi socio-assistenziali nell'unitarietà e nell'organicità;
- ✓ Promozione di attività e servizi finalizzati ad evitare ogni forma di ghettizzazione dei bisogni (disabilità, anzianità, disagio economico, ecc.);

Gli operatori del Settore hanno privilegiato, pertanto, ogni azione volta:

- ✓ Alla tutela della famiglia;
- ✓ Alla difesa dei diritti dei minori;
- ✓ Alla promozione della solidarietà e della integrazione tra le diverse fasce Generazionali;
- ✓ All'incremento delle pari opportunità.

Nel corso degli anni l'approvazione dei vari Piani di Zona e il riequilibrio, da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, hanno offerto l'opportunità di realizzare una serie di azioni ed un lavoro di rete per tutto il Distretto Socio - Sanitario 54 che comprende sei paesi di cui Castelvetroano è Comune capofila (Santa Ninfa, Campobello, Salaparuta, Poggioreale e Partanna).

5.2.1 I bambini

Il Comune di Castelvetroano all'interno del proprio sistema welfare offre diversi servizi per l'infanzia grazie alla presenza di 10 scuole dell'infanzia che hanno disponibili 753 posti all'anno.



Per quanto riguarda il comparto scuole, l'amministrazione ha programmato nel Piano delle OO.PP., 2014/2016, diversi interventi di adeguamento e miglioramento, quali:

- Adeguamento alle norme igienicosanitarie e al superamento delle barriere architettoniche della **scuola media Gennaro Pardo**.
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria diretta ad adeguare la **scuola Ruggero Settimo** e tutto il plesso alle norme in materia di agibilità e sicurezza.
- Lavori di messa in sicurezza strutturale e completamento pertinenze esterne della **scuola Via Torino**.
- Messa in sicurezza della **scuola elementare di Via Borsani**.
- Lavori di ristrutturazione della **scuola elementare "Benedetto Croce"**.
- Manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme vigenti degli edifici scolastici di proprietà Comunale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici.
- Scuola elementare PEEP di via Campobello.

- Realizzazione di impianto fotovoltaico presso la scuola elementare Giovanni Verga. Il Comune beneficerà di un finanziamento a fondo perduto di 170.000,00, emanato dal Ministero dello sviluppo Economico, al fine di dotare il plesso di adeguati impianti di riscaldamento.

5.2.2 I giovani



Il Comune offre diversi progetti dedicati ai giovani e al loro coinvolgimento in attività o a sostegno e supporto del diritto allo studio che elenchiamo di seguito:

Con il progetto dedicato alle attività giovanili: "viviAMO il Museo" - Gli alunni delle scuole primarie sono stati coinvolti in visite guidate ed in una serie di giochi di animazione socio-culturali aventi come oggetto i reperti contenuti all'interno

del Museo Civico di Castelvetro e la storia dell'antica metropoli di Selinunte, attraverso una sfida ad eliminazione tra classi concorrenti.

Per i Giovani è stato ottenuto un finanziamento Piano di Azione Giovani (PAG) "Sicurezza Sport e Legalità" Progetto "Io Gioco Legale", per la creazione di un campo sportivo polivalente coperto denominato "Unità D'Italia", da realizzare in un terreno confiscato alla mafia.



5.2.3 Lo sport

Nella promozione dello sport, il Comune opera, in attuazione del principio di sussidiarietà, supportando l'attività delle associazioni sportive del territorio mediante un contributo economico assegnato con deliberazione della Giunta Municipale.

Inoltre, l'Ente patrocina **eventi e manifestazioni**, in particolare nel 2014 sono state realizzate le seguenti manifestazioni sportive:

Manifestazioni sportive

Associazioni	Manifestazione
A.S.D. e di Volontariato di protezione Civile "Country Life Club 4X4 Castelvetro Selinunte"	8° Raduno Nazionale invernale di fuoristrada "Country Life Day"
A.S.D. "Dirty Bike Castelvetro"	2° Gran Fondo Dirty Bike
FIPT – Federazione Italiana Pallatamburello	Torneo di Pallatamburello Giovanile delle Tre Isole"
A.S.D. "Castelvetro"	VI Torneo Castelvetro – Selinunte Città Turistica – Memorial Felice Ranieri"
Associazione di Promozione Sociale "SalvaGente"	Manifestazione "Festa della Repubblica – I Trofeo SalvaGente"
Associazione A.C.S.R.D. Club Juventus Salemi "Alessandro Del Piero"	Torneo Nazionale di Calcio Giovanile "Salemi - capitale d'Italia Unita" Memorial Matteo Olivato
World Martial Kombat Federation- Italia	7ª edizione del Premio Internazionale Selinunte Gladiator
Associazione Sportiva Dilettantistica "Sala Pugilistica Marsala Ring"	Manifestazione pugilistica regionale
A.S.D. "Tennis Club Castelvetro"	"Torneo Open 2014"
A.S.D. Tiro Dinamico "Black Lion"	Manifestazione sportiva "Mondiali Handgun di Tiro Dinamico Sportivo"
A.S.D. "Vespa club Castelvetro Selinunte"	Gara " Iª Coppa Vespa Gimkana Città di Castelvetro"
A.S.D. "Fitness Story"	Evento ricreativo di solidarietà in favore di Telethon 2014

Tabella 39

5.2.4 Le famiglie

Nel 2014 sono stati registrati 129 matrimoni tra i quali 29 unioni civili e 100 matrimoni celebrati secondo rito religioso, 56 sono state le separazioni e 26 i divorzi.



Il Comune ha effettuato diversi **interventi a sostegno delle famiglie** sotto forma di contributi economici, assistenza abitativa, assistenza di detenuti ed ex-detenuti e Fondo Sociale. Nel 2014 sono stati erogati a cittadini bisognosi diversi contributi, come di seguito riportato in tabella:

Tipologia contributo	Numero annuo
Contributo per alimenti	274
Contributo medicine	2
Motivi di salute	9
Famiglie bisognose – Detenuti	10
Post-penitenziario	13
Abitativo	3
Contributo straordinario	93
Totale	404

Tabella 40

5.2.5 Persone con disabilità

Sebbene il numero dei concittadini disabili sia certamente più elevato, quello degli assistiti dai servizi sociali comunali è di n. 16.



In ambito distrettuale è realizzato un progetto **SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare**, rivolto a giovani e adulti, in condizione di disagio psichico e sociale, anche grave, in carico ai servizi socio-sanitari che necessitano di assistenza domiciliare.

Il servizio di assistenza domiciliare è una valida alternativa all'istituzionalizzazione, attento ai bisogni individuali favorisce lo sviluppo e la crescita della persona attraverso attività di socializzazione ed esperienze di gruppo, facilita nel contempo l'azione di sostegno esistenziale e di autonomia dal nucleo familiare, in un ambiente sereno e perfettamente integrato nella comunità locale. L'assistenza domiciliare può variare da interventi esclusivamente di tipo socio-assistenziale (igiene personale, aiuto domestico, abitativa, supporto psico-pedagogico e sociale, disbrigo di pratiche amministrative ecc.) a interventi misti di tipo socio-sanitario (assistenza infermieristica, attività riabilitativa, ecc.).

Nel 2014 sono state presentate dai cittadini n. 215 istanze per richiedere l'assistenza. L'Ente ha attivato l'assistenza per n. 70 anziani e n. 5 disabili, per un totale di 75 utenti.

Inoltre, da qualche anno è attivo il servizio di **taxi sociale**. Trattasi di un servizio messo a disposizione dall'Ente per facilitare gli spostamenti ai richiedenti assistenza, per tutte quelle attività come visite specialistiche o anche semplici commissioni giornaliere. Un supporto all'indipendenza ed alla mobilità delle persone con disabilità, nonché alle loro famiglie che, per motivi di tempo o per difficoltà legate anche all'età, fanno fatica a venire incontro alle esigenze dei propri cari. Nel 2014 sono state presentate dai cittadini n. 250 istanze per usufruire

del taxi sociale. Gli utenti effettivi che usufruiscono del servizio sono n. 130, per una media di 100 interventi al mese.

Interventi Taxi Sociale	N. Utenti interessati (annuale)
Persone Anziane	n. 966
Persone Disabili	n. 105
Altri interventi Servizi Sociali	n. 30
Totale interventi annu	n. 1.101

Tabella 41

Con i fondi della Comunità Europea, nell'ambito del PO-Fesr 2007-2013. sono stati ristrutturati i locali dell'ex Eca via IV Novembre, il progetto "**Primavera integrazione possibile**" prevede un restauro dei locali con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di auto produzione da fonti rinnovabili, per utilizzo quale centro per la prevenzione del rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la legge n. 328/2000 che è stato finanziato.

L'idea nasce in risposta all'analisi dei bisogni che emergono in maniera sempre più tangibile in un periodo di non facile transizione, per questo si vuole creare un approccio innovativo all'esperienza umana riguardo il rischio di marginalità sociale delle fasce più deboli quali i diversamente abili e gli extra comunitari che vivono nel nostro territorio. Attraverso un sistema di rete di servizi, si vuole creare un punto di incontro dove svolgere attività sociali, culturali e ricreative con l'ausilio di personale qualificato e specializzato, mantenendo le caratteristiche di una comunità legata alle proprie culture e tradizioni ma sempre più disponibile all'integrazione sociale. E' stata creata una ludoteca per bambini autistici per fornire un importante sostegno alle famiglie dei soggetti affetti da questo tipo di disabilità poiché i bambini hanno a disposizione una stanza sicura dove poter interagire, ma tante saranno le attività ed i progetti che si porteranno avanti e nel lungo tempo potrà diventare un laboratorio di integrazione".

Queste nel dettaglio le attività che sono previste nel progetto:

LABORATORI

- Laboratorio di ceramica e disegno;
- Laboratorio di agronomia;
- Laboratorio di lingue: italiano – arabo – inglese;
- Laboratorio di musico-terapia;
- Laboratorio tecnico-cinematografico.

SERVIZI OFFERTI

- Creazione di un punto di ascolto per utenti e famiglie;
- Attività ludico-ricreative con momenti di aggregazione sotto forma di gioco, tecniche di animazione, eventi sonori, canori, mostre, sacre, giochi sportivi, cineforum, video giochi;
- Promozione di rapporti integrati scuole, imprese, mercato del lavoro, AUSL, strutture esistenti nel territorio..;
- Attivazione di percorsi assistenziali integrati.

OBIETTIVI FINALITA'

- Favorire l'integrazione attraverso punti di incontri con assistenti sociali, psicologi ed esperti, allo scopo di creare occasioni per lo sviluppo delle capacità attitudinali dei giovani utenti;

- Promuovere attività, attraverso laboratori mirati, al fine di contribuire all'inserimento attivo degli utenti nel più generale sviluppo della comunità;
- Potenziare e coinvolgere tutte le strutture presenti nel territorio quali: consultori, punti di ascolto, centri di mediazione familiare, centri di informazione in favore di famiglie, al fine far conoscere e migliorare i servizi che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno o di emarginazione, mediante percorsi assistenziali integrati;
- Organizzare incontri, che coinvolgano i soggetti interessati e le rispettive famiglie, al fine di contribuire all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di tavole di concertazione sul disagio scolastico con l'intervento dei servizi sanitari, dei servizi sociali del comune e delle istituzioni scolastiche del territorio.

5.2.6 Gli anziani



La popolazione anziana, ultrasessantacinquenne, rappresenta circa il 23,4% della popolazione complessiva, mentre gli over 75 costituiscono una percentuale dello 12,4% della popolazione residente.

Piano di intervento Castelvetroano anziani

Il Ministero dell'interno ha approvato Programma Nazionale Servizi di Cura rivolto agli Anziani non autosufficienti, ossia alle persone ultrasessantacinquenni che non siano in condizioni di autonomia. L'Ente, in quanto comune capofila del Distretto D54 insieme ai Comuni di Campobello Di Mazara, S. Ninfa, Poggioreale, Salaparuta e Partanna, ha richiesto finanziamento per fondi previsti dal PAC.

Per i servizi rivolti agli anziani (ultrasessantacinquenni) non autosufficienti sono individuati i seguenti obiettivi:

- a. Aumento della presa in carico di anziani in assistenza domiciliare, assicurando un adeguato livello di prestazioni socio-assistenziali.
- b. Aumento e qualificazione dell'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali per gli anziani.
- c. Miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e di assistenti familiari.
- d. Sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dell'anziano fragile, favorendo l'integrazione tra le diverse filiere amministrative dell'intervento sociale e sanitario.

Il Finanziamento concesso ammonta ad € 617.441,28, ripartito nel seguente modo:

- **Importo Finanziato:** € 16.673,28

Breve descrizione dell'intervento:

Assunzione di una assistente sociale con contratto di collaborazione da destinare al Pua del Distretto Socio-sanitario D54

- **Importo Finanziato:** € 120.153,60

Breve descrizione dell'intervento:

Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrato all'assistenza socio-sanitaria destinato a soggetti in condizioni di non autosufficienza tali da essere assistiti sia dal personale sanitario attraverso i servizi socio-sanitari forniti dall'Asp, sia da personale OSA, per prestazioni di natura socio-assistenziale afferenti la cura della persona e dell'ambiente domestico. La modalità di gestione del servizio sarà la concessione di Buoni di servizio con accreditamento di privati e relativa scelta dell'erogatore direttamente dal singolo utente. Al fine di predisporre un elenco di privati accreditati è stato predisposto il regolamento che individua i requisiti nel rispetto dei quali è subordinata l'iscrizione al costituendo elenco Distrettuale degli enti accreditati. Oltre all'iscrizione all'albo regionale previsto dall'art. 26 della L. 22/86, i privati accreditati dovranno dichiarare di

agire nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti D. L. 163/2006 sottoscrivendo il Patto di Accreditamento approvato con Provvedimento Sindacale n. 79 del 21.11.2013. L'accesso al servizio sarà subordinato alla valutazione dell'UVM tramite l'utilizzo della scheda SVAMA come previsto dall'art. 4 dell'Accordo di programma specifico per l'accesso alle risorse PAC.

- **Importo Finanziato:** € 480.614,40

Breve descrizione dell'intervento:

Servizio di assistenza domiciliare socio- assistenziale per utenti in condizioni di non autosufficienza, ancorchè non necessitanti di prestazioni sanitarie domiciliari stabili e comunque i cui bisogni sanitari possano essere soddisfatti attraverso servizi alternativi all'Adi. Il servizio prevede l'aumento del monte ore settimanale per i destinatari dell'assistenza domiciliare distrettuale (dalle due ore già garantite per il 2014 a quattro ore, con l'integrazione dei fondi PAC) - azione n. 1 della relativa sezione Tavola n. 6 del formulario-; inoltre con l'importo previsto a valere sui fondi PAC verrà garantito per il 2014 l'esaurimento delle liste di attesa dei sei comuni relativamente all'assistenza distrettuale, garantendo il servizio di assistenza domiciliare ad ulteriori 84 utenti aventi diritto in possesso dei requisiti di non autosufficienza, certificati con la modalità prevista al punto b) della presente scheda.- Azione n. 2 della relativa sezione Tavola n. 6 del formulario-. La modalità di gestione del Servizio sarà la concessione di Buoni di servizio con accreditamento di privati e relativa scelta dell'erogatore direttamente dal singolo utente. Al fine di predisporre un elenco di privati accreditati è stato predisposto il regolamento che individua i requisiti nel rispetto dei quali è subordinata l'iscrizione al costituendo elenco (cfr. allegato). Oltre all'iscrizione all'albo Regionale previsto dall'art. 26 della L. R. 22/86, i privati accreditati dovranno dichiarare di agire nel rispetto della vigente normativa in materia di contratto D.L. 163/2006 sottoscrivendo il Patto di Accreditamento approvato con Provvedimento Sindacale n. 79 del 21.11.2013.

	n. anziani over 64	n. anziani over 75
Maschi	3.290	1.577
Femmine	4.189	2.391
Totale	7.489	3.968

Tabella 42 - Anziani presenti sul territorio

In ambito di distretto socio sanitario sono realizzati altri due fondamentali progetti a supporto degli anziani.

Home care Premium

Il progetto Home Care Premium è il frutto di una progettazione nazionale innovativa all'interno de percorsi INPS rivolta a soggetti NON Autosufficienti appartenenti alla gestione ex Inpdap né troppo poveri per accedere ai servizi pubblici, né troppo abbienti per poter sostenere economicamente interventi privati di assistenza. Il Progetto ha lo scopo non solo di sostenere e definire interventi diretti assistenziali in denaro o natura ma anche la volontà di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari. I soggetti beneficiari delle prestazioni socio assistenziali, dovranno appartenere al distretto socio-sanitario D54, di cui Castelvetroano è comune Capofila.

E' stato previsto nel piano triennale delle OO.PP. a favore degli anziani la ristrutturazione dell'immobile denominato "Catena" destinato a centro multifunzionale - Servizi Sociali – da utilizzare come appartamenti anziani, centro affidi, e centro mediazioni.

5.2.7 Gli immigrati



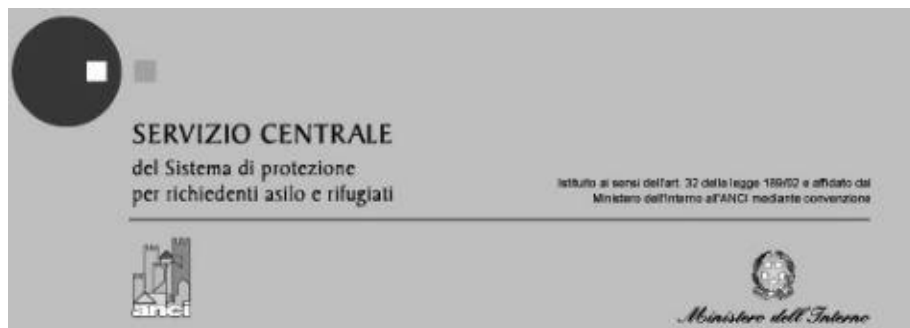
La popolazione straniera nel Comune di Castelvetro raggiunge, nel 2014, un totale di 1.503 residenti di cui 824 uomini e 558 donne, con una percentuale del 3,90 sul totale dei residenti (4,46% uomini e 3,36% donne).

Il numero totale di bambini figli di migranti è di 65 sul totale dei bambini residenti, circa il 3,44%.

	Numero migranti	% su popolazione
Maschi	824	4,46
Femmine	558	3,36
Totale	1.503	3,90

Tabella 43 migranti residenti

Sul territorio di Castelvetro, nel 2014, come negli anni passati, è stato implementato un progetto dedicato ai



migranti denominato - **Progetto SPRAR** per l'accoglienza dei migranti nelle categorie "ordinari", "Disagi mentali" e minori. E' un sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) costituito dalla rete degli enti locali che – per la realizzazione di progetti di

accoglienza integrata – accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale il Comune di Castelvetro, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantisce interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Nel 2014, sono stati attivati i seguenti interventi con i finanziamenti affianco indicati:

- a favore di migranti categoria ORDINARI € 486.754,00
- n. 21 migranti aggiuntivi agli Ordinari € 202.000,00
- a favore di migranti categoria DISAGIO MENTALE € 166.901,00
- a favore di migranti categoria MINORI non accompagnati € 44.660,00

5.3 Il lavoro e lo sviluppo economico del territorio

5.3.1 Gli interventi per il lavoro

L'Ente, nel 2014 ha inserito n. **190** persone nel progetto **AUXILIA**, individuando dei soggetti in situazione di disagio economico a cui è stato affidato lo svolgimento di servizi di utilità collettiva, dietro un sussidio economico.

Nello specifico, hanno lavorato:

- n. 47 donne presso il SAD – Servizio Assistenza Domiciliare;
- n. 143 uomini presso il canile, il cimitero e le ville.

5.3.2 Il mondo dell'impresa

Il numero totale di imprese sul territorio di Castelvetroano è pari a 3.195 distribuite in 21 categorie basate sull'attività economica (cfr pag. 14).

Il numero di imprese maggiore è concentrato nella categoria del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni auto" con **948** imprese, seguite dal settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca" con **635** imprese. Inoltre, ci sono **343** imprese classificate come "Imprese non classificabili". Per un'analisi complessiva della distribuzione delle imprese per categoria vedere Tabella 3. Nel 2014, sono state avviate **112** nuove imprese.

Il sistema produttivo del territorio rimane ancora oggi fortemente caratterizzato dalla vocazione tradizionale agricola.

Il turismo, prevalentemente balneare e concentrato sulla fascia costiera, è un settore di attività importante ed in crescita. Nel 2014, ha fatto registrare circa **88.660 arrivi e di 387.000 presenze di turisti che hanno soggiornato in media circa 4 giorni all'anno.**

Il Comune di Castelvetroano rappresenta il **14,62% del totale degli arrivi turistici della Provincia di Trapani ed il 16,5 % delle presenze.**



MOVIMENTO TURISTICO RICETTIVO PER COMUNE ANNO 2013-2014 Provincia di Trapani						
	2013	2014	Var %	2013	2014	Var %
COMUNE	ARRIVI			PRESENZE		
ALCAMO	13921	12330	-11,4	44066	34297	-22,2
BUSETO PALIZZOLO	7148	7403	3,6	22992	20733	-9,8
CALATAFIMI SEGESTA	3124	3151	0,9	7831	6543	-16,4
CAMPOBELLO DI MAZARA	3621	6819	88,3	20925	32718	56,4
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	45116	44993	-0,3	136974	133898	-2,2
CASTELVETRANO	92243	88660	-3,9	384948	387047	0,5
CUSTOMACI	12421	12555	1,1	37887	39428	4,1
ERICE	36821	31395	-14,7	107264	90022	-16,1
FAVIGNANA	45254	48756	7,7	225917	240754	6,6
GIBELLINA	219	132	-37,9	565	435	-23
MARSALA	67111	63088	-6	166684	145850	-12,5
MAZARA DEL VALLO	29430	34543	17,4	84277	79793	-5,3
PACECO	7089	7891	11,3	16355	17570	7,4
PANTELLERIA	13234	14973	13,1	82996	102898	24
PARTANNA	45	np	-100	119	np	-100
PETROSINO	22783	28628	25,7	87382	81017	-7,3
POGGIOREALE	49	28	-42,9	104	49	-52,9
SALAPARUTA	16	34	np	26	68	np
SALEMI	2364	452	-80,9	5921	1050	-82,3
SAN VITO LO CAPO	120590	129720	7,6	553849	647629	16,9
SANTA NINFA	61	np	np	495	np	np
TRAPANI	84316	77623	-7,9	257461	222228	-13,7
VALDERICE	23962	24165	0,8	88721	91646	3,3
VITA	9	14	np	9	17	np
TOTALE	630947	637357	1	2333768	2375690	1,8

Tabella 44

5.3.3 Le politiche per il turismo

Il Comune di Castelvetrano attua una strategia di sviluppo turistico comprensoriale nell'ambito del **Distretto Turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca Terme"**.

Lo scopo è quello di valorizzare il territorio e le sue risorse naturali, storiche, artistiche e gastronomiche, attraverso un partenariato tra pubblico e privato con il coinvolgimento di quaranta aziende operanti, a vario titolo, nel settore turistico ed è formato da 17 comuni di due province, quella di Agrigento e quella di Trapani: Caltabellotta, Calamonaci, Castelvetrano, Cattolica Eraclea, Menfi, Montallegro, Montevago, Partanna, Poggioreale, Ribera, Salaparuta, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Sciacca, Siculiana e Vita.

Sono in attuazione **diversi progetti finanziati nell'ambito del PO FESR 2007/2013** le cui attività incentrate sulla promozione e su un'attività di incoming puntuale e dedicata; sono infatti previsti workshop ed educational per

ogni tipologia di turismo. Sono previste, inoltre, attività di orientamento e azioni volte all'innovazione tecnologica e metodologica tra cui l'attività di incoming bureau.

Tra le iniziative si segnala anche il progetto **"Il turista viaggia bene informato - realizzazione di segnaletica e pannellistica informativa ed interattiva sul territorio del Comune di Castelvetro"** – finanziamento a valere sulla linea d'intervento 3.3.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 – D.D.G. n° 1986/S5 del 3.10. 2012 dell'Assessorato Regionale del Turismo della Comunicazione e dei Trasporti per un importo di euro 235.000,00.

A tale scopo si è pensato di dare un ulteriore valore aggiunto del progetto è tramite la realizzazione di un sistema innovativo dell'informazione turistica, con la proposizione di un sistema "intelligente" interattivo, con l'uso di un software appositamente predisposto per dare informazioni turistiche sia di tipo descrittivo culturale sia sulla recettività e su tutti i servizi offerti, proiettati su dei monitor, con funzioni touch-screen, collocati in alcuni punti strategici del territorio.

L'ufficio turistico del Comune è diventato itinerante con la possibilità di venire incontro alle mutate esigenze del turista. Oltre alla consuete postazioni fisse in città e nelle borgate, l'Amministrazione ha previsto di aprire un punto turistico all'interno del centro commerciale Belicittà ed una serie di punti presso le strutture ricettive.

5.3.4 Le agevolazioni per le imprese. La Zona franca urbana

Le zone franche, il cui obiettivo è di contrastare il disagio urbano e sociale per venire incontro alle esigenze di un forte stato di degrado economico e prevedono una serie di benefici fiscali e previdenziali per rafforzare la crescita imprenditoriale e occupazionale nelle piccole imprese di nuova costituzione.

Il 26 febbraio 2014 l'ANCI ha invitato il Sindaco a partecipare ad una riunione tecnica, tenutasi a Roma, sul tema della localizzazione dell'impresa nel territorio della **Zona Franca Urbana, in quanto il nostro Comune è interessato poiché rientra tra quelli che potranno attuare il progetto "ZFU"**.

Con delibera di G.M. n. 298 del 2.08.2013 è stata approvata la modifica del progetto Zona Franca Urbana "Bellumvider" relativamente al paragrafo "Modalità di gestione del progetto" approvato con delibera di G.M. n. 330/08 e con delibera di G.M. n. 314/10.

Il 23/01/2014 è stato pubblicato sul sito del Comune di Castelvetro il Bando ZFU Sicilia formulato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per l'incentivazione delle Attività Imprenditoriali.

Le agevolazioni per le micro e piccole imprese consistono nell'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'Irap e dall'Ici e dall'esenzione dal versamento dei contributi previdenziali per 5 anni. Dopo questo periodo le imprese godranno di altri quattro anni di esenzione parziale per garantire un ritorno graduale alla fiscalità regolare.

5.3.5 Agricoltura e pesca

Nell'agro di Castelvetro le coltivazioni prevalenti sono quelle dell'olivo, della vite, degli agrumi e del frumento duro.

Interessante è anche la coltivazione di ortaggi dentro e fuori serra prevalentemente per consumo locale.

La varietà di olivo quasi esclusivamente coltivata è la **Nocellara del Belice** che in queste zone si è originata e trova l'habitat ideale di coltivazione. Da questa oliva, a duplice attitudine, si ricava un olio a DOP "Valle del Belice" che ha ricevuto la Denominazione di origine protetta (DOP) "Valle del Belice", olio pluripremiato in vari concorsi nazionali ed internazionali, e ben accetto e conosciuto in tutto il mondo, con caratteristiche di fruttato medi-intenso e sentori di pomodoro verde, carciofo ed oliva verde talvolta di mandorla verde, e gusto erbaceo con note speziate. Dalla Nocellara si ricavano anche olive da mensa, croccanti e gustose, conciate con vari metodi, che vengono commercializzate in tutta Italia ed esportate in tanti paesi del mondo. La città inoltre fa parte del circuito delle Città dell'olio.

I vitigni che si coltivano vanno dal Catarratto bianco per vino da taglio, a uve bianche e rosse per vini pregiati (Chardonnay, Nero d'Avola, Syrah, Cabernet Sauvignon).



Col frumento duro, ed in particolare con la varietà Tumminia si produce il Pane nero di Castelvetro, conosciuto in tutta Italia e con la caratteristica di avere crosta nerastra, mollica scura e sapore intenso.

Il mercato agricolo denominato "**Mercato degli Agricoltori del Comune di Castelvetro**" riservato agli imprenditori agricoli, per favorire la vendita diretta dei prodotti derivanti dall'esercizio dell'attività agricola, è stato istituito ed ormai diventato una realtà. Opera ogni sabato nel Parco delle rimembranze, ad esso sono riservate altre e nuove attenzioni, già presentate in Regione e che a presto si spera possano essere coronate con nuove idee ed ampliamenti.

A Selinunte la piccola pesca costiera è praticata con modeste imbarcazioni di stazza lorda non superiore alle 10 tonnellate. Le dimensioni del natante permettono di praticare in autonomia questo mestiere, con spese di esercizio e gestione contenuti.

Al mattino di buon ora, i pescatori rientrano con il loro pescato, animando subito dopo nella piazzetta accanto al porticciolo, un mercato o meglio un'asta del pesce, dove il brusio di voci e colori, coinvolge tutta la popolazione locale e i turisti, che traggono anche i benefici dei consigli pratici di chi per mare ci va da sempre. Si tratta di consigli su come cucinare il pesce, creando un ambiente carico di folklore.



Si svolge annualmente anche una **sagra tradizionale**, che è quella della Sarda di Selinunte: "un pesce azzurro le cui proprietà essendo ricco di omega 3".

Le reti che si utilizzano da Maggio a Settembre, sono quelle adatte a catturare mazzancolle, sogliette, seppie, boghe, cefalotti, polpi, mormore, triglie, palombi, saraghi, pagelli ecc. Si arriva sul punto della calata in prossimità di Capo Granitola e fin verso Capo S. Marco, nel tardo pomeriggio, calando circa un miglio (1800 metri) di rete, che è alta circa tre metri. La si lascia fino al mattino seguente, dove verso le 6 viene recuperata e

privata del pescato, che viene disposto in cassette per poi essere portato, subito dopo, al mercato dove poter svolgere la tradizionale asta del pesce.

A fine Settembre si cambia la tipologia della rete, per catturare le ricciole, fino a metà Novembre, per poi cambiare nuovamente e utilizzare reti per le sogliole, fino a Gennaio, per continuare poi con la cattura delle seppie sino a Maggio. La manutenzione delle reti si effettua quando è necessario, mentre per l'imbarcazione si prestano le normali operazioni di controllo per il materiale di consumo. Il carenaggio, necessario e fondamentale per il buon mantenimento della barca si effettua solitamente due volte l'anno.

Altre imbarcazioni praticano la pesca al pesce spada (palangaro) alternando la pesca tradizionale, a quella delle sarde (ciangiolo).



5.4 La promozione della sicurezza e della legalità

Il Comune di Castelvetro è fortemente impegnato sul tema della legalità sia attraverso azioni di diffusione ed informazione che soprattutto mediante l'adozione di atti amministrativi concreti in tale ambito.



Il 16 aprile 2014 l'amministrazione ha programmato e realizzato una manifestazione denominata "Castelvetro Libera Castelvetro – Legalità e Lavoro", volta a testimoniare il desiderio di legalità sentito dalla nostra comunità, a cui hanno partecipato le scuole superiori castelvetranesi, i club services, le parrocchie, i lavoratori del Gruppo "6 Gdo", le associazioni di volontariato, il cui

programma prevedeva, nella giornata del 16 aprile c.a., un raduno presso il Parco delle Rimembranze fino a giungere nel Sistema delle Piazze ove era stato allestito un palco per gli interventi.

Il 28 novembre 2014 il Sindaco è stato invitato alla III Edizione del progetto "Vento di Legalità" che si è tenuto a presso il santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano D'Aversa presso il comune di Casal di Principe. Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla conoscenza della cultura dell'antimafia che è tra gli obiettivi principali di questa Amministrazione.

Con delibera di G.M. n. 48 del 28/02/2014 è stato approvato il Piano di prevenzione della Corruzione e il Programma per la trasparenza e integrità del comune di Castelvetro per il triennio 2014/2016.

il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale per ciascuna Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione dell'illegalità e che lo stesso ha natura programmatica, che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, tenendo conto, in particolare, delle specifiche realtà amministrative e che lo stesso va coordinato rispetto al contenuto di tutti gli strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, segnatamente, anche con il Piano Performance.

Oltre al piano anticorruzione l'Amministrazione ha predisposto un importante **Regolamento per il sostegno alle imprese che hanno sporto denuncia nei confronti di atti di estorsione e/o usura.**

La costruzione del moderno edificio, sito in via della Rosa, che ospita una parte degli uffici comunali, impianto che coniuga al grande livello costruttivo un valore simbolico giacché esso è stato edificato su terreni confiscati alla mafia.

Un percorso di legalità che vede Castelvetro protagonista anche per l'utilizzo in chiave sociale di alcuni terreni sottratti alla criminalità organizzata, affidati alla "Casa dei Giovani" e all'Associazione "Libera" che, attraverso la coltivazione di prodotti locali, favoriscono il recupero di soggetti svantaggiati.

Il Sindaco è anche Presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo, che racchiude i comuni di Alcamo, Calatafimi-Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro-Selinunte, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Salemi, Trapani e Vita, il quale, beneficerà di un finanziamento, pari ad euro 350mila, per realizzare un centro antiviolenza, con i fondi dell'Asse VI-PO FESR 2007-2013 che prevedono la riqualificazione e la riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che si trovano nei centri urbani e nelle aree marginali.

5.4.1 Sicurezza - Attività svolta dal Comando Polizia Municipale

Per quanto attiene l'attività di Polizia Giudiziaria, nell'anno 2014, si è proceduto ad effettuare:

- n. **451** acquisizioni di denunce orali di smarrimento di vari documenti di cui:
 - n. **238** smarrimenti carte d'identità;
 - n. **160** smarrimenti carte di circolazione o certificati di proprietà veicoli;
 - n. **24** smarrimenti patenti di guida;
 - n. **59** smarrimenti documenti vari (carte di credito, bancomat, tessere sanitarie, assegni bancari e/o circolari, etc...);
- n. **451** elaborazioni e comunicazioni a sistema SDI (Ministero dell'Interno) delle suddette denunce per il tramite Commissariato di P.S. di Castelvetro;
- n. **78** rilascio permessi provvisori di guida e circolazione per avvenuto smarrimento, distruzione o furto delle patenti di guida e/o di circolazione;
- n. **50** trasmissioni all'U.C.O. Motorizzazione Civile dei permessi di guida e/o circolazione per il rilascio dei relativi duplicati;
- n. **4** ispezioni giudiziarie – amministrative presso Comunità Alloggio ai sensi e per gli effetti ex art. 9 comma 3° della legge 4 maggio 1983, n. 184 si delega della Procura della Repubblica del Tribunale dei Minori di Palermo;
- n. **1** annotazione di P.G. per sbarco clandestini del 05/08/2014 in collaborazione con la Polizia di Frontiera del Commissariato di P.S. di Mazara del Vallo con relativa richiesta all'Autorità Giudiziaria di autorizzazione alla presentazione immediata a giudizio degli imputati;
- n. **14** acquisizioni di denunce/querelle per furto e danneggiamento con annessa attività di Polizia Giudiziaria;
- n. **14** Comunicazioni Notizie di Reato alla competente Autorità Giudiziaria delle suddette denunce;
- n. **1** perquisizione domiciliare e personale delegata dalla Procura della Repubblica di Marsala;
- n. **21** attività d'indagine di cui:
 - n. **1** attività d'indagine su delega della Procura della Repubblica di Trieste;
 - n. **1** attività d'indagine su delega della Procura della Repubblica di Catania;
 - n. **1** attività d'indagine su delega della Procura della Repubblica di Rimini;
 - n. **18** attività d'indagine su delega della Procura della Repubblica di Marsala;
- ispezione e formalizzazione denunce per furti e/o danneggiamenti patiti dall'Amministrazione Comunale e Regione Siciliana.

Il nucleo di Polizia Ambientale ha effettuato n. **1.042 accertamenti**. Da questa attività sono scaturiti n. **73 verbali**, e n. **180 diffide**. Dal citato lavoro sono scaturite inoltre n. **4 Comunicazioni Notizie di Reato**.

Il nucleo di Polizia Stradale anche nel 2014 ha garantito la triplice attività già svolta nel corso dell'anno precedente ossia attività di prevenzione, di sicurezza e di repressione. Per quanto riguarda quest'ultima attività si è proceduto ad elevare n. **4.155** per violazioni di norme del C.d.S.

Per quanto attiene **l'Infortunistica Stradale** si è procedendo ad effettuare i rilievi planimetrici di n. **175 sinistri stradali di cui 77 con feriti**. Da ricordare inoltre l'attività di Polizia Giudiziaria, connessa ad eventi di infortunistica stradale, dalla quale sono scaturite:

- n. **3** Comunicazioni di Reato;
- n. **2** Indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Marsala.

Il Reparto si è occupato inoltre della predisposizione degli atti propedeutici, amministrativi e contabili relativi al noleggio ed alla manutenzione delle vetture di servizio, **oltre alla preparazione ed esecuzione di n. 21 Ordinanze di T.S.O.**

Funzione ausiliaria di Pubblica sicurezza: tale attività è stata garantita dall'attività del Corpo durante le numerose manifestazioni civili e religiose che si sono svolte nel corso dell'anno in questione (partite di calcio, festività di carnevale e pasquali, festa di Santa Rita, festa del Patrono, Cappuccini, San Francesco di Paola e le manifestazioni organizzate dagli esercenti le attività commerciali della via Vitt. Emanuele, oltre nelle manifestazioni che si sono svolte nel periodo estivo, ecc.).

Polizia Commerciale: L'U.O. ha svolto la seguente attività:

- sono state controllate n. 49 attività commerciali alimentari e non, pubblici esercizi e venditori itineranti, elevando N. 4 verbali ai sensi del c.d.s. art. 20 (O.S.P. senza la prescritta autorizzazione.);
- Sono stati sequestrati e successivamente distrutti, dopo avere notiziato la Procura, n. 59 DVD e CD contraffatti.
- Sono state effettuate n. 13 accertamenti di sorvegliabilità per nuove autorizzazioni di pubblici esercizi.
- Si è svolta attività di controllo di presenze e relativo sorteggio per assegnazione di posteggi degli operatori commerciali al mercatino rionale settimanale, che si svolge tutti i martedì dell'anno nella piazza Ciccio Montalto, incassando la T.O.S.A.P. dei posti risultati vacanti per un totale di euro **6.060,00**. Nell'attività di verifica sono state censiti tutti gli occupanti dei posteggi del mercatino controllando le relative autorizzazioni ed eventuale documentazione di sub ingresso, inoltre si è provveduto a notificare a tutti gli operatori commerciali il bollettino di cc postale per il pagamento della tassa annuale per occupazione del suolo pubblico per l'anno 2014 ed il controllo del relativo avvenuto pagamento che ammonta a **Euro. 22.662,00**.
- Per il mercatino estivo di Triscina sono state esaminate n. 187 richieste per occupazione di suolo pubblico, autorizzando 169 operatori commerciali, curando l'assegnazione dei posti, la sistemazione e il controllo annuario di tutti i mercatari autorizzati nei mesi di Luglio e Agosto 2014, incassando euro **10.450,00** di T.O.S.A.P., così come per il mercatino di Selinunte dove sono pervenute n. 105 richieste di occupazione di suolo pubblico e sono state concesse n. 75 autorizzazioni, incassando euro **4.815,00**.
- Per la fiera di San Giovanni che si svolge nella piazza Martiri D'Ungheria e nella via Sciacca, nei giorni 23 e 24 giugno, sono state esaminate n. 98 richieste per l'occupazione di suolo pubblico e concesse n. 93 autorizzazioni, provvedendo all'incasso della T.O.S.A.P. per un totale di € **3.570,00**.
- Invece per la fiera della Madonna della Tagliata che si svolge nella terza domenica di settembre, sono pervenute n. 199 richieste di O.S.P. concedendo n. 185 autorizzazioni e provvedendo all'incasso della T.O.S.A.P. per un totale di euro **10.320,000**.
- **TOTALE T.O.S.A.P. INCASSATA EURO 35.215,00.**
- Per la buona riuscita delle manifestazioni, è stato assicurato il servizio di assegnazione dei posti, sistemazione e controllo annuario di tutti gli operatori commerciali, durante tutte le giornate, mantenendo l'Ordine Pubblico, evitando tafferugli e zuffe.
- Sono stati rilasciate n. 7 autorizzazioni per la vendita temporanea su aree e spazi pubblici.
- Per quanto riguarda l'attività di spettacoli viaggianti sono pervenute n. 35 richieste di occupazione di suolo pubblico e concesse n. 21 autorizzazioni.
- Per i Provvedimenti di sospensione di attività commerciali in forma fissa e itinerante per mancata emissione di ricevuta o scontrino fiscale, emanati dall'Ufficio delle Entrate di Palermo, sono stati controllati n. 11 attività commerciali per verificare l'ottemperanza dei provvedimenti.

- PUBBLICITA':

- Sono pervenute n. 40 richieste di autorizzazioni per insegne pubblicitarie di esercizio e non, rilasciando n. 38 autorizzazioni.
- Sono state controllate n. 19 attività commerciali e esercizi pubblici, elevando n. 2 verbali per insegne pubblicitarie non autorizzate ai sensi dell'art. 23 del C.D.S. e n. 2 verbale per volantaggio abusivo ai sensi dell'O.S. n. 232/08.

- ILLECITI AMMINISTRATIVI:

Sono stati istruite n. 15 pratiche di illeciti amministrativi, emettendo n. 11 ingiunzioni di pagamento.

Attività del REPARTO EDILIZIA :

Attività	n. effettuate
Comunicazioni notizie di Reato n. 12	n. 12
Deleghe di Indagini	n. 17
Accertamenti Negativi	n. 9
Accertamenti Ordinanze di demolizione e ripristino	n. 35
Contravvenzioni art. 5 L.R. 37/85 - (Edilizia)	n. 8
Contravvenzioni art. 10 L.R. 37/85	n. ----
DELEGHE DI INDAGINE PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MARSALA - DEMOLIZIONI	n. 5
Predisposizione atti T.S.O.	n. ----
Attività varie di Polizia Giudiziaria (Relazioni etc.)	n. 42
Verbale di sequestro (a seguito C.N.R.)	n. 1
Verbali di dissequestro	n. ----
S e gnalazioni varie – Uffici Tecnici	n. 21
Acquisizione denunce e/o esposti vari	n. 69

Tabella 45

5.5 Vivere e muoversi nel territorio comunale**5.5.1 La casa e gli spazi pubblici**

Affrontare con soluzioni adeguate il problema legato all'emergenza abitativa in città, rappresenta una sfida costante per l'Amministrazione. Il diritto alla casa per ogni cittadino, infatti, è un valore avvertito in tutta la sua interezza e per esso viene profuso il massimo impegno.

Sono programmati e realizzati interventi di edilizia residenziale pubblica sia in ambito economico popolare che attraverso convenzioni con cooperative per realizzare alloggi in condizioni agevolate.

L'Amministrazione nel 2014 ha proceduto alla vendita di altri 2 alloggi popolari siti nelle vie M. T. Cicerone e Lucrezio a condizioni estremamente vantaggiose. Il prezzo di vendita degli alloggi popolari, molto conveniente, è stato determinato sulla base delle vecchie rendite catastali diminuito del 20 per cento considerata la vetustà dei fabbricati.

5.5.2 La riqualificazione del territorio comunale

Sono in itinere diversi interventi di riqualificazione e di realizzazione di servizi diretti a migliorare la qualità della vita in ambito urbano:

- Lavori sistemazione di aree sottostanti la via Vivaldi, via M. Polo e zone adiacenti in Marinella di Selinunte.
- Consolidamento fenomeno franoso tra la via Marco Polo e le aree demaniali (arenile) - Selinunte – e

- riqualificazione dello spazio antistante al parco archeologico di Selinunte.
- Progetto di recupero dell'autoparco Comunale di piazza Bertani.
 - Riqualificazione urbana dei Cortili del centro storico di Castelvetro progetto generale.
 - Recupero della piazza Empedocle Selinunte.
 - Recupero urbano monumentale della parte del Palazzo Pignatelli da destinare a Museo Virtuale dell'archeologia mediterranea.
 - Riqualificazione urbana del comparto tra le vie P.Luna e Mazzini attraverso programma integrato di intervento.
 - Riqualificazione urbana comparto tra le vie V.Veneto e Santangelo area stazione ferroviaria attraverso programma integrato d'intervento.
 - Nuovo arredo nella via **Vitt. Emanuele II**, e precisamente sei panchine, sei fioriere e sei cestini.
 - Lavori di pavimentazione vie del Centro Storico.
 - Realizzazione di una rotonda davanti la chiesa di Santa Lucia
 - Lavori per l'allargamento dell'incrocio via Diaz e la via Sanmartino.
 - Realizzazione di un parcheggio Via Piersanti Mattarella vicino al Centro di Protezione civile.

A pochi passi dal Sistema delle Piazze, in pieno centro storico, tra le vie Marconi e Rampingallo, è stato realizzato un parcheggio con annesso spazio Polifunzionale per spettacoli ed intrattenimento, che sorge all'interno del Palazzo Pavone, meglio conosciuto come **ex Arena Italia**, perché fino al 1974 veniva utilizzata come cinema all'aperto. L'opera, ha ottenuto un finanziamento di circa due milioni di euro nell'ambito dei finanziamenti europei.

Il progetto ha visto la realizzazione di un parcheggio interrato a servizio del centro storico della città, un'area estesa complessivamente mq. 1.400 circa e ed ha previsto la demolizione di alcuni vecchi immobili ormai crollati quasi del tutto che sussistevano ai margini dell'area.

L'autorimessa interrata è parzialmente meccanizzata, in quanto, in alcuni spazi sono state installate delle piattaforme meccaniche elevatrici che una volta sollevate da terra consentiranno di raddoppiare il numero di posti auto a parità di superficie. Ciò consentirà l'aumento della capacità di parcheggio per complessivi 70 posti auto e 10 posti moto. Inoltre è stata installata una colonnina che permetterà di ricaricare due auto elettriche, in poco tempo ed un impianto fotovoltaico sui tetti.

Al piano terra si trovano i servizi igienici e un locale tecnico, al piano primo una sala per la proiezione cinematografica, nello slargo soprastante è stato installato un palco modulare ed un telone per cinema all'aperto. Una uscita pedonale è stata realizzata attraversando l'androne di Palazzo Pavone al quale si accede o da via Marconi, o attraverso una gradinata posta su di un lato del parcheggio.

Nell'ambito del progetto dei Contratti di Quartiere, che prevede la riqualificazione del quartiere Belvedere con la realizzazione di un Centro Servizi ed altre opere. L'area in questione, estesa per circa 15mila metri quadri, era un ricettacolo di rifiuti di ogni tipo ed è stata completamente bonificata e riqualificata con la realizzazione di alcuni assi viari che collegheranno la via Campobello, con la via Sacerdote Trapani, la via Livatino, e la via De Sabato. Inoltre, sono stati piantumati circa duecento alberi di ulivo e di pino.

Quest'opera, fra l'altro, si inserisce nel piano di valorizzazione della zona del quartiere Belvedere, si tratta solo del primo tassello di un'opera più complessa. Si cercherà di abbellire ulteriormente il sito con la collocazione di alcuni giochi per bambini e verranno individuate anche delle iniziative che potranno lì trovare attuazione come ad esempio il mercato rionale.



5.5.3 La mobilità e i trasporti

All'interno del territorio comunale risultano presenti 20.004 automobili circolanti.



Il Comune di Castelvetroano realizza il trasporto pubblico in outsourcing con la società Autoservizi Salemi. E' assicurata una buona copertura del territorio comunale con orari e tratte in grado di soddisfare sufficientemente le esigenze dei cittadini per percorsi ed orari.

E' inoltre attivo il servizio scuolabus realizzato con due mezzi di cui uno con 25 posti a sedere e l'altro con 50, per un totale di 75 posti disponibili al servizio di trasporto dei bambini.

5.6 L'ambiente

5.6.1 La tutela dell'ambiente. Educazione ambientale ed informazione

La tutela dell'ambiente e del territorio rientra tra le principali responsabilità istituzionali degli enti locali e sempre più frequentemente, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a rispondere con trasparenza ai cittadini.

In ambito della tutela dell'Ambiente sono in corso i seguenti interventi:

- Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale del pennello a mare posto all'uscita del depuratore acque nere di Marinella di Selinunte;
- Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di via Errante Vecchia "Riuso delle acque reflue" e condotte di adduzione al sistema irriguo esistente.
- Costruzione sistema fognario di Triscina.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e servizi a rete comunali anno 2014.
- Interventi di rifunzionalizzazione sistema fognario piazza Amendola al collettore fognario di via Partanna.
- Ristrutturazione tratto di rete fognante dall'incrocio di via Trapani via Omero all'incrocio con la via Plutarco.
- Impianto di sollevamento acque reflue di Marinella di Selinunte e condotta adduzione al depuratore di Castelvetroano.
- Costruzione collettori principali e secondari di Castelvetroano. Progetto generale.
- Potenziamento stazione di sollevamento nuova Legno Dolce.
- Bonifica aree degradate su tutto il territorio comunale compreso le frazioni di Triscina e Selinunte Costruzione di stazione C.C.R.
- Bonifica discarica Comunale di C/da Rampante Favara.
- Interventi di sistemazione Via Del CANTONE - Azioni di ripristino ambientale per l'accesso alla RNO della foce del Belice e zone limitrofe P.I.T.n.6, INT.6
- Riqualficazione zona Est di Marinella di Selinunte tra il mare e la RNO "foce del Belice".

Tutelare l'ambiente equivale intendere le città come vero e proprio ecosistema urbano, con le proprie esigenze e risorse, intese come capacità di generare servizi ed attività..

Per questo il Comune di Castelvetro ha scelto di indirizzare i propri sforzi verso condizioni di sostenibilità dei servizi comunali, dirette alla riduzione dell'inquinamento a partire dai consumi energetici, alla prevenzione tutela e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale del territorio.

5.6.2 Aria e clima, acqua ed energia

Il consumo di acqua giornaliero pro-capite di acqua erogata nell'anno in oggetto, è stata 140 litri per abitante per un consumo domestico per abitante di 100 litri/giorno.

Il servizio idrico fognario copre il 90% della popolazione presente. Sul territorio comunale sono presenti 2 impianti di depurazione delle acque reflue urbane che servono il 90% della popolazione ed è stato registrato che, nel 2014, ne ha depurato circa l'85%.

Il consumo energetico è distribuito per il 90% in uso domestico, con una spesa annua energetica per abitante di 260 euro all'anno, e per il 10% in utilizzo pubblico con 34 punti luci per kmq.

	Consumi anno 2014
Edifici del patrimonio comunale	€ 843.831,23
Illuminazione pubblica	€ 2.019.947,66
Rete semaforica	€ 23.395,68
Benzine veicoli comunali	€ 54.781,98
Metano	€ 4.236,68

Tabella 46 Consumi di energia per Vettori Energetici

Dal mese di dicembre 2014, partiranno i lavori di Enel Sole che, nell'ambito dell'attuale contratto di gestione, consentiranno di ammodernare parte degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel Comune di Castelvetro.

L'intervento, che sarà completato entro l'estate 2015, prevede la sostituzione di 1500 vecchi corpi illuminanti con nuovi apparecchi a LED "**Archilede High Performance**".

Tale ammodernamento consentirà, innanzitutto, di avere una migliore illuminazione, un miglior confort visivo e, soprattutto, non graverà sulle casse comunali. Infatti, grazie all'utilizzo della tecnologia a LED, si avrà un risparmio di energia elettrica di circa 650.000 kWh/annui, pari a più del 65% dei consumi che si hanno con gli attuali centri luminosi. Tale minore spesa consentirà di ripagare in cinque anni l'investimento necessario e di avere, comunque, da subito anche un piccolo risparmio economico per il Comune di Castelvetro.

"L'ammodernamento che si realizzerà, consentirà di offrire ai cittadini un servizio migliore, garantirà un significativo risparmio energetico ed avrà anche significativi benefici ambientali: l'uso della tecnologia a LED consentirà, infatti, di risparmiare circa 120 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio)/annui e, quindi, di evitare di immettere ogni anno in atmosfera circa 480 Tonnellate di CO₂".

"Questa nuova iniziativa, senza aggravii economici per le casse comunali, consente alla nostra Amministrazione di conseguire l'obiettivo primario del risparmio energetico ed il rispetto dei criteri di sostenibilità ambientali indicati dall'Unione Europea".

I cittadini possono segnalare direttamente, 24 ore su 24, eventuali guasti agli impianti di illuminazione gestiti da Enel Sole, chiamando da fisso il numero verde dell'azienda **800 901050**, da cellulare il numero **199 282931** oppure inviando un fax all'800 901055 o una mail all'indirizzo sole.segnalazioni@enel.com. I cittadini dovranno solo indicare il codice identificativo del centro luminoso, rilevabile dalla targhetta apposta su ciascuno di questi, o, comunque, la via e il numero civico più vicino all'impianto. Tale modalità consentirà di ottenere un servizio migliore perché, acquisita la segnalazione, consentirà ai tecnici dell'azienda di programmare ed effettuare un tempestivo ed efficace intervento entro i tempi stabiliti contrattualmente (tre giorni lavorativi).

5.6.3 Suolo, paesaggio e natura



Il territorio di Castelvetro è caratterizzato dall' 86% di territorio costiero e dallo 0,63% di aree verdi, circa 42 mq per abitante. Il 7% del suolo è territorio urbanizzato all'interno del quale risiedono 2.368 abitanti per kmq. Sono presenti alcune aree considerate a rischio idrogeologico e aree franose per un totale di circa 1,5% del territorio.

	Superficie a rischio idrogeologico	Aree franose	Superfici urbanizzate	Coste balneari	Aree protette	Aree verdi
% su superficie territoriale	0,30	1,20	7	86	0,30	0,63

Tabella 47 - Caratteristiche geologiche del territorio

A tutela del territorio e del paesaggio naturale è stato potenziato il servizio di vigilanza, prevenzione incendi e tutela ambientale. In particolare i Vigili Urbani impegnati nella azione di prevenzione saranno accompagnati da tecnici comunali per meglio individuare i proprietari di aree private tenuti al rispetto della ordinanza sindacale per la prevenzione del rischio incendi che hanno disatteso l'obbligo di ripulire i terreni da stoppie, frasche, cespugli e arbusti, oltre che al taglio di siepi, erbe e rami che si protendono sul ciglio stradale ed allo sgombero da detriti, immondizie, materiali putrescibili e quant'altro possa essere veicolo di incendio. Ai trasgressori sono state comminate le sanzioni previste dalla legge.

Inoltre sono stati previsti nel piano triennale delle opere pubbliche alcuni interventi a tutela del Suolo, e precisamente:

- Consolidamento via Scalo di Bruca (piazza Efebo) Selinunte, impianto con corpi illuminati a basso consumo energetico di auto produzione energetica da fonti rinnovabili.
- Intervento urgente di consolidamento frana a monte del depuratore di Marinella di Selinunte.
- Sistemazione del Torrente Racamino in prossimità della via Seggio.

Per l'anno 2014, al fine di favorire l'accesso alle zone agricole, nel Piano triennale delle opere pubbliche, sono stati previsti degli interventi a favore dell'agricoltura, e precisamente:

- ✓ Sistemazione della strada rurale "Canalotto – Palazzello.
- ✓ Sistemazione della strada rurale "Bresciana - Triolo".
- ✓ Sistemazione della strada comunale esterna "Staglio" di Castelvetrano.
- ✓ Sistemazione della strada rurale Comunale "Landaro".
- ✓ Sistemazione della strada comunale rurale "Bosco-Dimina".
- ✓ Sistemazione della strada rurale Comunale "Sasinera - Dimina".

5.6.4 Rifiuti e inquinamento

Il servizio è stato svolto dalla Belice Ambiente Spa, che per le difficoltà gestionali ed economiche non riesce a garantire un servizio adeguato alle esigenze della popolazione,

La costituzione della nuova Società di regolamentazione dei rifiuti SRR dovrebbe migliorare il servizio.

Gli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti presenti sul territorio sono 2 per lo smaltimento di un totale di rifiuti solidi urbani prodotti di 18.254.066 kg all'anno.

Il servizio di raccolta differenziata copre il 15% della popolazione presente sul territorio e raccoglie circa il 6,25% dei rifiuti sul totale complessivo.

I rifiuti raccolti tramite raccolta differenziata sono suddivisi in materiale organico, carta, vetro, plastica, alluminio e rifiuti di imballaggi secondo le percentuali visibili dalla tabella e grafico seguente.

	Organico	Carta	Vetro	Plastica	Alluminio	Rifiuti da imballaggi
% raccolta differenziata per tipologia di rifiuto	1,11	0,60	0,70	0,04	0,00	3,28

Tabella 48

Nell'ottica della nuova organizzazione della raccolta dei rifiuti, che con la chiusura degli ambiti territoriali, assegnerà nuove competenze ai comuni, l'Amministrazione ha deciso di avviare, dal 2014, **il nuovo servizio gratuito per il ritiro dei rifiuti ingombranti.**

Per attenuare l'abbandono indiscriminato di rifiuti ingombranti come elettrodomestici, reti, materassi e tanto altro è stato attivato il servizio che verrà assicurato ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 06.00 alle 12.00, basterà prenotare il ritiro degli ingombranti lasciando le proprie generalità all'operatore e verrà comunicato il giorno del ritiro.

Sarà cura dell'utente fare trovare fuori l'abitazione l'ingombrante da smaltire. Sono rifiuti ingombranti i mobili, gli elettrodomestici che, per loro natura o dimensioni, non possono essere inseriti nei cassonetti. **Abbandonarli vicino i contenitori o, indiscriminatamente, fuori i centri urbani, è reato penale e si rischiano forti sanzioni pecuniarie.**

Basterà chiamare l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune **allo 0924.908532, oppure il numero 340.3448159** dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 per prenotare il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti direttamente presso la propria abitazione.

5.6.5 Canile comunale

Il 15/04/2014 è stato inaugurato il Rifugio Sanitario per Cani, con 29 box modulari per ospitare 50 cani, progettato per ospitare temporaneamente i cani.

Nel Canile, i Cani, vengono identificati, microchippati e curati prima di essere messi in libertà. La struttura è gestita dal Comune con proprio personale e con l'ausilio di veterinari.

Per la prima volta sono stati messi a disposizione della cittadinanza dei numeri di cellulare che garantiranno la piena reperibilità ed il pronto intervento per le emergenze che riguarderanno possibili casi di avvelenamento, cani aggressivi o cani vittime di incidenti. Questi i numeri da chiamare **346 2386011** oppure **366 6757719** oppure **349 2509915**.

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'adozione dei cani denominato "un fido aiuto", per l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale, allo scopo sia di garantire il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento presso il rifugio sanitario. Il Comune elargirà un contributo economico a favore dei cittadini che offriranno il servizio di accoglienza dei cani randagi provenienti dal rifugio sanitario presso la propria abitazione. Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, che dopo averle valutate, disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso il rifugio sanitario per l'adozione del cane che sarà consentita solo a maggiorenni. Il responsabile del rifugio sanitario identificherà il cane, da un punto di vista descrittivo, con foto e microchip e lo sottoporrà agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto sarà prescritto dal servizio veterinario dell'ASP. Il cane adottato, passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina dopo un periodo di prova di due settimane. Al fine di incentivare l'adozione, per chi adotta un cane randagio ospitato presso il rifugio sanitario è previsto un contributo giornaliero pari ad € 2,00 per il mantenimento del cane, finché rimane in vita e dietro controlli periodici da parte del Comune, da destinarsi all'acquisto di beni per il mantenimento del cane. Il contributo sarà corrisposto anticipatamente e previo accertamento dell'effettivo possesso del cane, oltre al contributo economico, chi adotta un cane, avrà diritto ad usufruire delle prestazioni veterinarie (visite di controllo con relative vaccinazione). Il settore competente si riserva periodicamente, di effettuare controlli sullo stato del cane adottato, con personale specializzato e, nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione.

5.7 Cultura e saperi, sport e tempo libero

Il sistema dei beni culturali comunali è composto dal Museo "Ninni Fiore", dall'Archivio Storico, dal Teatro Selinus, dall'Auditorium "L. Perosi" (Purgatorio) dalla Collegiata di San Pietro, e dalla Biblioteca Civica.



Il Comune di Castelvetroano è stato particolarmente attivo in abito culturale. Dopo decenni, la **Chiesa di San Domenico è stata riaperta**, e lo rimarrà anche grazie ad un protocollo d'intesa tra il FEC, la Curia, il Club Unesco e l'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo.

Per non interrompere una tradizione ormai consolidata, come quella dell'allestimento della stagione al Teatro Selinus, nell'impossibilità di poter fornire una stagione ai livelli degli anni precedenti, si è deciso di offrire, grazie alla compartecipazione di



compagnie locali, una serie di spettacoli di pregevole fattura che hanno ottenuto un buon successo con la conferma degli abbonamenti.

Per quanto riguarda alcune strutture presenti nel territorio destinate ad attività culturali l'Amministrazione ha previsto nel piano triennale delle OO.PP. degli interventi di recupero, e precisamente:

- ✓ Acquisizione e Recupero **Torre del Giglio**.
- ✓ Acquisizione e recupero di "**Palazzo Signorelli**" e sistemazione dell'area a verde interna.
- ✓ Realizzazione di una struttura da destinare a centro Sociale in località Triscina di Selinunte Ex Colonia Rosminiani.
- ✓ Acquisizione di parte del palazzo Pignatelli.

Il teatro rappresenta per la città una risorsa culturale capace di creare le opportune e necessarie condizioni per il rilancio dell'immagine della città nel panorama artistico e culturale nazionale. L'Amministrazione, per garantire una gestione efficace del teatro, ha ritenuto necessario coinvolgere i privati nella gestione del teatro Selinus. A tal fine è stato predisposto un bando per la ricerca di un partner privato.

Procedendo ad un serio ridimensionamento anche dei contributi alle associazioni private, si è comunque deciso di mantenere integralmente tutte le iniziative che, nel corso degli anni, hanno riscosso il consenso popolare, assicurando anche l'allestimento degli spettacoli estivi nelle borgate.

Il Comune ha organizzato numerosi eventi culturali nell'anno 2014, quali:

- ✓ Carnevale – Organizzazione sfilata del carro "Di lu Nannu e la Nanna" con la lettura di testamento e bruciatina finale;
- ✓ 19 Marzo – Gli altari di San Giuseppe;
- ✓ Pasqua – Rappresentazioni sacre nella settimana santa con processioni e rappresentazione della resurrezione di Gesù con il rito dell'Aurora;
- ✓ Maggio – Corteo Storico di Santa Rita;
- ✓ Giugno – Aspettando la notte bianca – la Notte Bianca;
- ✓ 24 Giugno – Festa di San Giovanni, Patrono di Castelvetroano;
- ✓ Luglio e Agosto – Eventi ricreativi e culturali a Triscina e Marinella di Selinunte, località balneari;
- ✓ Agosto – Festa del Sacro Cuore di Maria e Marinella di Selinunte, protettrice dei pescatori, con processione in mare e fuochi d'artificio - Sagra delle sarde a Marinella di Selinunte - Rassegna Teatri di pietra;
- ✓ Settembre – il Pane nero più lungo – Manifestazione Shopping e spizzico nel Centro Storico di Castelvetroano – Festa della Madonna della Tagliata con Fiera e Giostre;
- ✓ Da Ottobre a Maggio – Vari spettacoli teatrali e musicali al Teatro Selinus.

Inoltre, sono state patrocinate n. 59 tra iniziative, attività e manifestazioni culturali.



6. L'ANNO IN SINTESI

6.1 Impegni mantenuti

L'attività amministrativa, nell'anno 2014, è stata imperniata su una serie di iniziative concrete che hanno, nel rispetto della legalità, un caposaldo, di seguito si elencano, in ordine cronologico, alcune delle più importanti realizzate:

- **06/02/2014** Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente il programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2014-2016, e le disposizioni ivi contenute in ordine alla rotazione del personale.
- **14/02/2014** Il Sindaco è stato eletto all'unanimità quale nuovo Presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo. I comuni facenti parte del Consorzio sono Alcamo, Calatafimi-Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro Selinunte, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Salemi, Trapani e Vita.
- **28/02/2014** Incontro con Formez – Ministero dell'Interno, alla presenza dei responsabili dei servizi tecnici di tutti i comuni della valle del Belice, sul Tema Progetto Appalto Sicuro formazione integrata per contrastare la corruzione e l'infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici.
- **05/03/2014** Adesione al progetto denominato "Scacco Matto alla mafia", patrocinato dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, proposto dalla casa editrice Navarra editore di Palermo, con l'acquisto di alcuni kit didattici, che sono stati utili per promuovere e realizzare una campagna di sensibilizzazione ed educazione alla legalità nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio e che si è concluso con la manifestazione finale del 23 maggio con la partita della legalità, con i pezzi degli scacchi da ritagliare ispirati ai protagonisti dell'opera.
- **10/04/2014** Emissione dell'ordinanza sindacale eliminazione sterpaglie e pulitura terreni Prevenzione Rischio Incendi. Detta ordinanza ha determinato buoni riscontri grazie ai controlli effettuati dagli uomini del Responsabile Nucleo Operativo Polizia Ambientale dei Vigili Urbani, guidati dall'Ispettore Capo Salvatore Macaluso, in materia di mancata osservanza che hanno permesso di attivare tutti gli accorgimenti atti a scongiurare l'innescare e il propagarsi dell'incendio nei terreni.
- **17/04/2014** L'Amministrazione ha organizzato una giornata di studi dal tema "Il Contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione", che si è tenuta presso il Teatro Selinus. Si è parlato del piano per la Trasparenza e l'anti-corruzione delle Pubbliche Amministrazioni, la trasparenza come strumento di mitigazione del rischio corruttivo, e dei reati contro la Pubblica Amministrazione. Il programma dei lavori, oltre agli interventi del Sindaco, del Segretario Generale del Comune, dr. Livio Elia Maggio e dell'avvocato Franco Messina del Foro di Marsala, ha visto la partecipazione del Dr. Alberto Di Pisa, procuratore della Repubblica di Marsala.
- **23/04/2014** E' stato attivato presso lo Sportello Decentrato auto gestito dell'Ente, sito in Via della Rosa n°1 di Contrada Giallonghi presso i locali a piano terra del III Settore Ufficio Tecnico, il servizio di consultazione telematica della banca dati catastale in esenzione dei tributi speciali esclusivamente per i titolari del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento sui beni censiti.
- **29/04/2014** Il presidente dell' Agenzia Nazionale per i Giovani – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale- della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Giacomo D'Arrigo ha incontrato gli studenti per illustrare le tematiche legate alle modalità di partecipazione ai progetti Erasmus e Gioventù in Azione. A livello nazionale l'Agenzia Nazionale per i Giovani sostiene l'ideazione e la

realizzazione di molteplici attività attraverso i fondi stanziati dalle convenzioni siglate con il Ministro vigilante ed il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

- **12/05/2014** Il responsabile dell'Unità Operativa Edilizia e Polizia Ambientale del Settore Polizia Municipale, ha provveduto alla rimozione dei 6 box in alluminio anodizzato che si trovavano nel piazzale Risorgimento, nei pressi della scuola elementare Giovanni Verga. Una importante pagina di legalità che viene ripristinata poiché i box, che erano stati collocati dopo il terremoto del 1968, erano rimasti per oltre 40 anni in quell'area, diventando nel frattempo un monumento all'incuria.
- **14/05/2014** Il Sindaco nella qualità di Presidente del Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo, ha preso parte ai lavori del convegno, tenutosi a Trapani, presso il palazzo della Prefettura, sul nuovo sistema AVCPASS per la partecipazione agli appalti pubblici. Alla presenza dei tecnici di tutti i comuni della provincia sono state illustrate le nuove linee guida per l'applicazione dei nuovi criteri per la gestione degli appalti. L'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per brevità AVCP, ha rivoluzionato il sistema degli appalti pubblici con nuove direttive che porteranno direttamente le imprese a rapportarsi con l'Autorità per la verifica dei requisiti di ordine generale, con l'istituzione e il ruolo della banca dati nazionale dei contratti pubblici.
- **21/05/2014** Incontro formativo per illustrare ai professionisti della città le novità che riguardano l'informatizzazione dello Sportello Unico delle Attività produttive (SUAP). Il convegno, ha avuto tra i relatori la dr.ssa Maddalena Venezia di Infocamere, l'Ing. Giuseppe Taddeo ed il dr. Michele Calderera. Il convegno è stato utile per conoscere le novità che sono state introdotte con le istanze che sono ricevute dal SUAP esclusivamente in modalità telematica, in ossequio a quanto previsto dal comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica, non potranno essere più accettate istanze in modalità cartacea.
- **05/06/2014** Cerimonia di consegna dei locali comunali alle associazioni di volontariato cittadine. I locali sono attigui al Centro Polifunzionale di Protezione Civile, che si trova nella via Piersanti Mattarella, che è stato intestato all'ex Prefetto ed ex ministro dell'Interno, Giovanni Rinaldo Coronas, castelvetranese d'origine che è stato inaugurato nel dicembre 2012. Il locale che già ospita la sala operativa, il C.O.C. (Centro Operativo Comunale), nonché gli uffici comunali della Protezione Civile e del Nopa dei Vigili Urbani, ospiterà quindi le associazioni di volontariato della città, diventando il punto nevralgico della protezione civile, in caso di emergenze o calamità.
- **10/06/2014** Riapertura dei locali dell'Ex Eca di via IV novembre, che sono stati recentemente ristrutturati con i fondi della Comunità Europea, nell'ambito del POFesr 2007-2013. I locali saranno utilizzati quale centro per la prevenzione del rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la legge n. 328/2000 L'idea nasce in risposta all'analisi dei bisogni che emergono in maniera sempre più tangibile in un periodo di non facile transizione, per questo si vuole creare un approccio innovativo all'esperienza umana riguardo il rischio di marginalità sociale delle fasce più deboli quali i diversamente abili e gli extra comunitari che vivono nel nostro territorio. Attraverso un sistema di rete di servizi, si vuole creare un punto di incontro dove svolgere attività sociali, culturali e ricreative con l'ausilio di personale qualificato e specializzato, mantenendo le caratteristiche di una comunità legata alle proprie culture e tradizioni ma sempre più disponibile all'integrazione sociale.
- **19/06/2014** E' on-line il nuovo portale istituzionale dell'Ente www.castelvetranoselinunte.gov.it La nuova piattaforma del sito istituzionale, per garantire le prestazioni e la massima sicurezza della piattaforma, è stata sviluppata con un linguaggio di programmazione ed un sistema database di ultima generazione. Il Portale è dotato di un'interfaccia grafica completamente nuova e più coinvolgente anche dal punto di vista turistico; gli altri punti di forza sono: il completo rispetto dei Nuovi

adempimenti del Decreto legislativo n.33/2013, la cosiddetta Bussola della Trasparenza con il MASSIMO Punteggio (i 67 parametri analizzati adesso sono tutti rispettati, come impone la normativa), un sistema per la gestione dei contenuti innovativo, veloce e sicuro. L'attività dell'Ente continua ad essere improntata sul massimo della trasparenza e dell'accessibilità da parte di tutti.

- **21/06/2014** Organizzazione della mostra fotografica Custodi di bellezza, sui beni confiscati alla mafia e rassegnati alle associazioni, con dibattito con gli stessi responsabili delle associazioni.
- **23/06/2014** Attivato il nuovo protocollo elettronico generale del comune. Il progetto comprenderà l'attivazione di svariati servizi, tra cui appunto il nuovo protocollo per i documenti in entrata ed in uscita. Il vecchio sistema, ormai non più in linea con le moderne applicazioni dell'amministrazione digitale, sarà è stato sostituito dal nuovo protocollo che avrà un server specifico e dedicato all'interno dei locali comunali. Con il nuovo software i documenti, in ingresso saranno digitalizzati ed assegnati in tempo reale ai settori di competenza con un comprensibile risparmio nei tempi ed una conseguente velocizzazione dei processi, e l'assicurazione della massima trasparenza.
- **27/06/2014** Si è tenuto l'incontro avente per tema "Creare lavoro vero e sviluppo sano in Sicilia, nella legalità. L'esperienza di un imprenditore del sistema Conad". L'Amministratore di Sicilconad, Francesco Messina, ha ringraziato la lega delle cooperative che ha aiutato la società a portare avanti un dialogo commerciale all'insegna della legalità, ed ha voluto sottolineare come l'azienda abbia voluto dare fiducia ad un territorio, aprendo nell'arco di pochi mesi ben due punti vendita che agiranno all'insegna di un vero e proprio patto etico che tutti, dai fornitori ai lavoratori, si sono impegnati a rispettare, per favorire quello sviluppo sano e sostenibile in ossequio ai principi della legalità. Questa nuova realtà commerciale, darà lavoro a 52 dipendenti e 5 stagisti, e di questi assunti ben 17 sono ex- lavoratori della gruppo 6 GDO.
- **02/08/2014** Il Sindaco nella qualità di presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo sviluppo, si è recato a Roma per un incontro con il Dr. Giuseppe Pierro, Capo di Gabinetto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Stefania Giannini, per illustrare nei dettagli la proposta di introduzione della materia "Educazione alla Legalità" tra le materie di insegnamento delle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale.
- **18/09/2014** Emissione di un'ordinanza che prevede assoluta chiarezza, da parte dei venditori, nell'esposizione dei prezzi dei prodotti. I prodotti esposti per la vendita al dettaglio nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale e nelle immediate adiacenze dell'esercizio o su aree pubbliche o sui banchi di vendita, ovunque collocati, debbono indicare, in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico. Tali disposizioni si applicano anche alle attività artigianali ed industriali che effettuano vendita al dettaglio, ai pubblici esercizi, alle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere.
- **26/09/2014** Visita istituzionale del Ministro dell'Interno, On. Angelino Alfano. Alla presenza di numerosi Sindaci delle province di Trapani ed Agrigento, di Onorevoli, Senatori, Parlamentari Regionali, dei consiglieri comunali e della Giunta Municipale, delle autorità militari locali e provinciali, del vescovo della diocesi di Mazara del Vallo, Mons. Domenico Mogavero, del Prefetto Leopoldo Falco e del Prefetto Umberto Postiglione si è tenuto un incontro istituzionale presso l'aula consiliare. E' la prima volta nella storia della nostra città che un Ministro dell'Interno viene in visita istituzionale e che questo avvenga in un momento storico così delicato è un segnale importante per la nostra comunità, che merita rispetto perché è composta per la stragrande maggioranza da persone laboriose.
- **23/10/2014** Adesione al progetto del Ministero dell'Interno che ha per oggetto le Attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e dei fenomeni di bullismo negli Istituti

Scolastici, con la quale sono state impartite precise direttive volte ad avviare una rinnovata azione di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti ed al fenomeno del bullismo, che possono vedere coinvolti come vittime o autori gli studenti. Per rendere più efficace tale azione e favorire la comunicazione con le Istituzioni, è stata attivata un'utenza telefonica unica (43002), alla quale tutti i soggetti interessati, studenti, genitori, insegnanti, potranno inviare un sms per segnalare gli episodi di spaccio di sostanze stupefacenti e di bullismo, rilevate all'interno delle scuole o nelle immediate adiacenze. Le informazioni ricevute saranno veicolate alle centrali operative delle Forze di Polizia che tempestivamente disporranno il conseguente intervento.

- **29/10/2014** L'assegnazione alla Cooperativa Terramia, costituita da ex dipendenti del Gruppo 6 GDO, dello stabilimento industriale di via Tagliata già sede di Olioliva. L'assegnazione è avvenuta di concerto con l'Agenzia dei beni Confiscati la quale da parte sua cederà il ramo di azienda Olioliva con le relative attrezzature e macchinari unitamente a quello della stagionatura dei formaggi. I sette dipendenti che hanno costituito la cooperativa e che, per la capitalizzazione della stessa impiegheranno l'indennità di mobilità, vedono così realizzarsi il sogno di tornare al lavoro.
- **31/10/2014** Consiglio Comunale Aperto dal tema: "Quali iniziative per la legalità e la lotta alla mafia a Castelvetro", alla presenza di molti cittadini, parlamentari regionali e nazionali, del Prefetto Leopoldo Falco, del vescovo della Diocesi di Mazara e del presidente della Regione Siciliana, On. Rosario Crocetta.
- **05/11/2014** Organizzati dei corsi di formazione sul codice della strada per i richiedenti asilo politico, ospitati presso le strutture di accoglienza, comunitari al fine di eliminare o quanto meno ridurre il pericolo di incidenti stradali. L'iniziativa nasce dal fenomeno continuo di molti extra-comunitari che in bicicletta percorrono le S.S. 115 per Marinella e la S.P. 81 per Triscina nelle ore serali e notturne, privi di ausili luminosi come giubbotti o le bretelle riflettenti.
- **19/11/2014** Il Consiglio Comunale ha approvato le delibere dichiarazione di pubblico interesse per utilizzo ai fini sociali o istituzionali delle case abusive a Triscina ed a Castelvetro, e per la demolizione di alcuni immobili.
- **28/11/2014** La città di Castelvetro presente alla terza edizione della manifestazione "Vento di Legalità", a San Cipriano di Aversa, nella Campania della "terra dei fuochi" e che avrà come argomento specifico "Liberi dalla criminalità e dalla devastazione dell'ambiente. Come difendere i diritti e il lavoro contro il potere delle mafie". La manifestazione, giunta ormai alla terza edizione, si è svolta ad Albano laziale ed Alcamo negli anni precedenti e quest'anno vedrà la presenza anche di una delegazione di 48 studenti, frequentanti le scuole delle città aderenti al consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo, del quale è presidente lo stesso Errante.

Il comune partecipa all'Associazione Antiracket ed antiusura di Trapani e dall'Associazione Avviso Pubblico Enti Locali e Regioni Per La Formazione Civile Contro Le Mafie L'amministrazione è inoltre tra le prime città della provincia per numero di beni immobili confiscati ad organizzazioni criminali e riassegnati a cooperative o associazioni che operano per fini sociali. Tra le attività più importanti si segnalano la costruzione di importanti baluardi di legalità su terreni confiscati alla mafia, come gli uffici comunali, e le caserme per la guardia di finanza e la polizia di stato, opere avviate con le precedenti amministrazioni, ed il concreto impegno per la costituzione della cooperativa Rita Atria, in collaborazione con Libera, e la successiva assegnazione alla predetta neo cooperativa di terreni ed edifici rurali confiscati alla mafia di contrada Canalotto e Seggio Torre. Si tratta di oltre 50 ha di terreno in gran parte olivetato che sarà recuperato alla piena produzione dando lavoro ai soci della cooperativa e a decine di altri lavoratori.

L'Amministrazione, inoltre, riconosce a n. 2 soggetti che hanno subito richieste di estorsione la sospensione dei tributi.



6.2 Nuovi impegni - Finanziamenti

Nel 2014 sono state completate ed avviate numerosi interventi (opere pubbliche ed azioni pubbliche) dirette a promuovere e supportare le imprese dal comparto agricolo a quello turistico.

Sono stati richiesti e concessi diversi finanziamenti a sostegno di opere pubbliche sul territorio, e precisamente:

- ✓ Il **13/01/2014** l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha deliberato di concedere un finanziamento al nostro Comune per interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica. Il finanziamento, ammontante a 63.206,00 euro, sarà destinato alla realizzazione di un parco giochi all'interno del plesso scolastico di via Vittorio Torino, nel quartiere Belvedere.
- ✓ Il **17/01/2014** il Comune di Castelvetroano ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (di seguito P.N.S.S.), per la riqualificazione funzionale e l'adeguamento della rete stradale a servizio della zona commerciale di via Caduti di Nassirya. L'intervento che avrà un importo complessivo di € 929.001,88, di cui il 60% a valere sul P.N.S.S. per un finanziamento di € 557.401,13 ed il restante 40% a carico del comune per un importo di € 371.600,75.
- ✓ Il **26/01/2014** il Sindaco, in riferimento alla Zona Franca Urbana della nostra città, precisa che esenzioni fiscali e contributive, per sostenere le micro e piccole imprese localizzate nelle ZFU, ammontano ad euro 8.778.875,23.
- ✓ Il **17/03/2014** l'Amministrazione è destinataria di un finanziamento da oltre 200mila euro nell'ambito del piano "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.
- ✓ Il **18/03/2014** l'Amministrazione è destinataria di un finanziamento da 166.901,48 euro da parte del Ministero dell'Interno- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - direzione centrale dei servizi per l'immigrazione e l'asilo.
- ✓ Il **12/06/2014** la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile, ha concesso un finanziamento da euro 560.000,00, nell'ambito del PO FESR SICILIA 2007-2013 – Linea di intervento 2.3.1. per la realizzazione e l'adeguamento di un area di accoglienza per attività di protezione civile.
- ✓ Il **05/07/2014** le scuole della città beneficeranno di finanziamenti per oltre 462mila euro nell'ambito del programma per l'Edilizia Scolastica voluto fortemente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi. Si tratta di 18 interventi nelle scuole castelvetranesi nell'ambito del piano governativo "scuolebelle" e finanzieranno gli interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici.
- ✓ Il **10/07/2014** il Distretto Socio Sanitario 54 comprendente i Comuni di Campobello di Mazara, Partanna, Peggiorale, Salaparuta, Santa Ninfa, e Castelvetroano che è Comune Capofila, ha ottenuto un finanziamento pari a € 617.441,28 nell'ambito del Piano d'azione Coesione (P.A.C), che è un programma per i servizi di cura per gli che è un programma per i servizi di cura per gli anziani ultra sessantacinquenni e per l'infanzia (0- 36 mesi) voluto dal Ministero dell'Interno.
- ✓ Il **07/08/2014** l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento di euro 2.943.930,00, a valere sul PO FESR 2007-2013, per l'ampliamento e la fornitura di mezzi e attrezzature per la raccolta differenziata.

- ✓ Il **02/09/2014** è stato emesso il decreto di ammissione a finanziamento a fondo perduto, pari ad euro 170mila, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella Scuola elementare Giovanni Verga, che si trova nella via Ferruccio Centonze.
- ✓ Il **21/10/2014** il Comune di Castelvetro insieme al Comune di Catania, che è il comune capofila del progetto I World, partecipa al progetto “I Art- il Polo Diffuso per le Identità e l’Arte Contemporanea in Sicilia”, con decreto n° 1984 del 17 settembre 2014, nell’ambito del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, Asse III, Obiettivo Operativo 3.1.3, Linea di Intervento 3. Sarà finanziato con circa euro 15.000,00 un Centro Culturale Polivalente all’interno dell’Auditorium Ninni Fiore nell’ambito del predetto progetto, portato avanti dall’Associazione I World, Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione dell’identità dell’umanità, che mira ad incrementare lo sviluppo economico e culturale della Sicilia attraverso interventi finalizzati alla valorizzazione, comunicazione, promozione del patrimonio e delle attività culturali nel campo dell’arte e dell’architettura contemporanee, quale elemento di sviluppo sociale ed economico della Sicilia e di diffusione dell’identità siciliana.
- ✓ Il **29/10/2014** il Ministero delle Infrastrutture ha finanziato i lavori di rifacimento del viadotto Belice al km 82+282 della S.S. 115. Il finanziamento è pari ad €3.524.300,00 e sarà utilizzato per il rifacimento dei cordoli, la sostituzione dei giunti di dilatazione, per il ripristino della pavimentazione stradale e per le opere di messa in sicurezza. I fondi del Ministero per le Infrastrutture sono stati assegnati all’Anas spa, direzione regionale per la Sicilia che ha già aggiudicato la gara di appalto.
- ✓ Il **05/11/2014** a Milano nel corso dell’assemblea annuale dell’Anci, è stato stipulato il Disciplinare attuativo in merito alla realizzazione degli interventi del POI-Energia 2007-2013. Nei mesi scorsi l’Anci ha dato attuazione al progetto “ Diagnosi ed efficientamento energetico delle strutture del patrimonio comunale e delle strutture sanitarie”, finanziato sul Programma Operativo Interregionale per energie rinnovabili e risparmio energetico- POI “2007-2013, in virtù di una convenzione con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il finanziamento, pari a circa 35mila euro, utilizzato per il rifacimento degli infissi di Palazzo Pignatelli che sono particolarmente ammalorati.
- ✓ Il **21/11/2014** l’Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo ha disposto un provvedimento di finanziamento da € 33.203,25 per la rassegna Teatri di Pietra Sicilia evento che si ripete già da 10 anni d’estate.
- ✓ Il **23/11/2014** è arrivato un finanziamento da euro 199.440,00, nell’ambito del piano di zona del distretto D54 di cui Castelvetro è comune capofila insieme ai comuni di Campobello di Mazara, Partanna, Santa Ninfa, Poggioreale e Salaparuta. Le somme saranno utilizzate per l’assistenza domiciliare agli anziani del territorio. Il piano di zona distrettuale per il triennio 2013-2015, approvato dall’Assessorato alla Famiglia Regione Sicilia, otterrà un finanziamento per 986mila euro, che sono stati così ripartiti : euro 85.800,00 per assistenza ai disabili psichici, euro 253.564,00 per minori, ed euro 446.700,00 per il sostegno e l’inclusione sociale.

Il Comune ha, altresì, ottenuto finanziamenti per circa 4 milioni di euro nell’ambito delle aggregazioni con altri comuni. In specie il Distretto Turistico ed il GAC.

Non è stato facile lavorare ed ottenere i risultati raggiunti in un contesto caratterizzato da una riduzione costante delle risorse finanziarie disponibili a causa del crescente disimpegno dello Stato e della Regione dal supporto economico alle autonomie locali.



La risposta del Comune di Castelvetro è stata la razionalizzazione delle spesa e la concentrazione delle risorse verso gli obiettivi ritenuti strategici, oltre alla costante ricerca di finanziamenti da parte di soggetti terzi a partire dai fondi dell'Unione Europea.

Su tali ambiti occorre insistere per incidere ancor di più nella lotta alla crisi economico e sociale che da anni abbraccia il Paese ed il nostro territorio.

